



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 20 settembre 2024**



## Prime Pagine

20/09/2024	<b>Corriere della Sera</b>	7
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Foglio</b>	9
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Giornale</b>	10
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Giorno</b>	11
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Manifesto</b>	12
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Mattino</b>	13
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Messaggero</b>	14
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	15
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	16
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	17
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Il Tempo</b>	18
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>Italia Oggi</b>	19
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>La Nazione</b>	20
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>La Repubblica</b>	21
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>La Stampa</b>	22
Prima pagina del 20/09/2024		
20/09/2024	<b>MF</b>	23
Prima pagina del 20/09/2024		

## Trieste

19/09/2024	<b>Rai News</b>	24
Finanza: in porto a Trieste rilevate irregolarità in 12 società della logistica		

19/09/2024	<b>Trieste Prima</b>	25
Controlli della finanza in porto: evasioni per 50mila euro		

## Venezia

19/09/2024	<b>Venezia Today</b>	26
Azione, sì al progetto del waterfront portuale		

## Genova, Voltri

19/09/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	27
Inaugurata la 64esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, filiera da oltre 200 mila posti lavoro		
19/09/2024	<b>Genova Today</b>	33
205 nuovi migranti in arrivo al porto di Genova		
19/09/2024	<b>Informare</b>	34
Intermare e Kestrel Italia estendono la partnership KestrelMare alla tedesca Harren Group		
19/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	35
Nel porto di Genova il più grande ufficio dell'Agenzia delle Dogane		
20/09/2024	<b>italiaoggi.it</b>	36
La Cina è interessata a Genova		
19/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	38
Ente Bacini inaugura la nuova filtropressa per lo smaltimento dei fanghi		<i>Andrea Puccini</i>
19/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	39
Agenzia Dogane e Monopoli: nuovo ufficio al porto di Genova		<i>Andrea Puccini</i>
19/09/2024	<b>Rai News</b>	40
Geo Barents, 205 migranti soccorsi. Assegnato porto di Genova		
19/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	41
I noli container Shanghai - Genova scivolano sotto i 5mila dollari (-6%)		

## La Spezia

19/09/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	42
Dimissioni Sommariva, Propeller La Spezia: "Guardiamo avanti con fiducia e ottimismo"		

## Ravenna

19/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	43
Rinviato l'Adria Shipping Summit a causa dell'allerta meteo		<i>Andrea Puccini</i>
19/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	44
Il maltempo fa rimandare la cerimonia della posa della prima pietra a Ravenna		<i>Giulia Sarti</i>

## Livorno

19/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	45
Fermata per gravi irregolarità la nave Bakan in porto a Livorno		
19/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	46
Piattaforma Europa di Livorno, l'Adsp vuole avviare i lavori entro l'anno		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/09/2024	<b>Ancona Today</b>	47
Futuro dello scalo dorico: il Comitato Porto-Città scende in piazza		
19/09/2024	<b>vivereancona.it</b>	49
L'industria nautica marchigiana al Cannes Yachting Festival		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/09/2024	<b>CivOnline</b>	50
Il Sindaco accoglie l'ambasciatore danese: sul tavolo il progetto dell'eolico		
19/09/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	51
Il Sindaco accoglie l'ambasciatore danese: sul tavolo il progetto dell'eolico		
19/09/2024	<b>Sea Reporter</b>	52
Remtech, premiati i Porti di Roma e del Lazio per la loro vocazione green		

## Taranto

19/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	53
Giuseppe Melucci riconfermato alla presidenza di Raccomar Taranto		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

19/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	54
Gioia Tauro: Mct, Adsp e Corap firmano per allargare il terminal di trasbordo		
19/09/2024	<b>Primo Magazine</b>	55
Firmato un accordo tra Autorità di Sistema Portuale, Corap e Mct		

## Olbia Golfo Aranci

19/09/2024	<b>Sardegna Reporter</b>	56
Codici: i viaggiatori hanno diritto al risarcimento per la crociera nel Mediterraneo con Costa Pacifica di fine luglio		

19/09/2024	<b>Sardinia Post</b>	57
Ispezione al porto di Porto Torres: è tra i più sicuri d'Italia		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/09/2024	<b>LiveSicilia</b>	58
Rifiuti, urbanistica, sicurezza: Trantino alla "prova del consiglio"		

## Catania

19/09/2024	<b>IL Sicilia</b>	60
Porto di Pozzallo, dal Ministero arrivano quindici milioni. Di Sarcina: "Banchine più green e sostenibili"		
19/09/2024	<b>Informare</b>	61
Quindici milioni di euro al porto di Pozzallo per il cold ironing		
19/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	62
Sicilia, anche il porto di Pozzallo installerà il cold ironing		
19/09/2024	<b>Lora</b>	63
Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettrificazione		
19/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	64
Pozzallo: 15 milioni per il cold ironing		<i>Andrea Puccini</i>
19/09/2024	<b>RadioRTM</b>	65
Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettrificazione		
19/09/2024	<b>Ragusa Oggi</b>	66
Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 milioni per l'elettrificazione		
19/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	67
Elettrificazione in arrivo per le banchine di Pozzallo		
20/09/2024	<b>Siracusa Live</b>	68
Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettrificazione		
19/09/2024	<b>Travelnostop</b>	69
Porto Catania come Genova e Barcellona, un anno per iter approvazione		

## Focus

19/09/2024	<b>Agi</b>	70
La nuova Explora II per solcare i mari del mondo nel lusso		
19/09/2024	<b>Il Nautilus</b>	72
La sicurezza marittima in cima all'agenda di IUMI		
19/09/2024	<b>Informare</b>	74
Lo scorso mese il traffico dei contenitori nel porto di Los Angeles è aumentato del +16,0%		
19/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	75
Il greco Apostolos Tzitzikostas nuovo commissario europeo ai Trasporti		

19/09/2024 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 76  
Il porto di Heraklion per il 67% del Gruppo Grimaldi

---

19/09/2024 **Port News** 78  
Grimaldi, acquisito il 67% del porto di Heraklion

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Sfiderà gli inglesi**  
**Finale di Vuitton**  
per Luna Rossa  
di **Gala Piccardi**  
a pagina 53



**Champions**  
**Atalanta-Arsenal**  
pareggio senza gol  
di **Alessandro Bocci**  
a pagina 51

## L'ultima alluvione

### TRAGEDIE E VERITÀ (AMARE)

di **Gian Antonio Stella**

**M**a se lo meritano, gli emiliani e i romagnoli investiti da una seconda alluvione in poco più di un anno, negli stessi identici posti, un diluvio supplementare di accuse reciproche sulle responsabilità di quanto sta accadendo? Manco il tempo di accendere le pompe idrovore per salvare quel che si può nelle città e contrade invase dalle acque ed è partito lo scaricabarile. Di qua la destra di governo contro le amministrazioni locali di sinistra ree, secondo il ministro per la protezione civile Nello Musumeci, d'aver spreco «in questo decennio 595 milioni avuti dai governi di Roma per i territori più vulnerabili». Di là l'ex governatore Stefano Bonaccini («Ma se da un anno e mezzo è tutto in mano al commissario scelto da loro») e la neo-presidente regionale Irene Priolo, furente contro lo «sciaccallaggio» di chi strilla in momenti così dopo aver «lasciato soli i comuni sotto organico» ad affrontare tutti i nodi delle emergenze ambientali. Per non dire dei tafferugli sui ritardi negli indennizzi che Giorgia Meloni aveva promesso celeri e «al 100%» e che si sono rivelati invece farraginosi e tirchi al punto che per certi danni chi aveva chiesto 30 mila euro ne avrebbe in un caso ricevuti 13,83. Polemiche destinate a incendiare ancor più la campagna elettorale.

continua a pagina 32



La furia del Lamone sgricola i muri delle case a Traversara, nel Ravennate, mentre gli elicotteri dell'Aeronautica salvano gli alluvionati rifugiati sui tetti

## Maltempo Scuole chiuse e sfollati Danni, dispersi Scontro politico sull'alluvione

Aiuti alla Romagna, lite Musumeci-Schlein

di **Riccardo Bruno** e **Marco Madonia**

**L'**Emilia-Romagna torna sott'acqua dopo la disastrosa alluvione dell'anno scorso. Colpite le province di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini. Ma anche Bologna. Sotto la furia del Lamone crollano i muri delle case a Traversara di Bagnacavallo, dove si cercano due dispersi. E sul disastro e gli aiuti è duro scontro tra il governo e l'opposizione.

alle pagine 10 e 11

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE

### «Le Regioni devono fare opera di prevenzione»

di **Virginia Piccolillo**

alle pagine 10 e 11

La risoluzione a Strasburgo. Mosca: sarà guerra nucleare. Draghi: nella Ue mercato unico dei capitali

## Raid in Russia, sì dell'Europa

Il no italiano sui missili senza limiti. Poi Fdi, FI e Pd approvano il testo finale

GLI AERIE DI ISRAELE SORVOLANO BEIRUT

### Libano, l'ira di Nasrallah: superata ogni linea rossa

di **Marta Serafini**

«**D**a Israele dichiarazione di guerra»: l'ira del leader di Hezbollah, Nasrallah. Raid israeliano nel Sud del Libano.

alle pagine 8 e 9 **Olimpio**

GLI 007, IL RITORNO ALLE MISSIONI AUDACI

### I colpi in Iran e a Hezbollah La rivincita del Mossad

di **Davide Frattini**

**I** colpi sferrati prima in Iran e poi contro Hezbollah. La nuova strategia «audace» del Mossad, l'intelligence israeliana.

a pagina 9

GIANNELLI

PER FITTO COME VOTERÀ IL PD?



da pagina 2 a pagina 6

ARMI E VOTO

### Le ambiguità e i pasticci sull'Ucraina

di **Roberto Gressi**

**L'**Italia titubante. Il Parlamento europeo ha detto sì a una risoluzione di sostegno all'Ucraina che contiene un punto chiave: Kiev potrà usare le basi in Russia dalle quali partono gli attacchi al suo territorio sovrano. Quello che segue, per quanto riguarda le delegazioni del nostro Paese, è a metà tra un pasticcio e uno scoglilingua.

continua a pagina 32

L'INTERVISTA: JULIO VELASCO

### «Mio fratello fu torturato Io lavavo vetri, il volley mi salvò»



di **Aldo Cazzullo**

**I**l fratello torturato, i due migliori amici uccisi. E poi Egonu, Vannacci, l'oro olimpico: Julio Velasco si racconta.

alle pagine 28 e 29

PARTE L'INDAGINE DEI PM

### Sanguliano denuncia Boccia

di **Fulvio Fiano**

a pagina 13

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

**U**na turista tedesca di settant'anni viene colta da un malore mentre fa il bagno nel lido di Venezia. Il bagnino Saverio Amato la vede dalla sua torretta e si tuffa in acqua, portandola in salvo. L'uomo è recidivo, nel senso che già tre estati fa soccorre altri bagnanti, ma allora ricevette una lettera d'encómio. Stavolta una multa di 1.032 euro, buona parte del suo stipendio mensile, «per non avere segnalato tempestivamente l'incidente alla Capitaneria di porto». Il bagnino afferma di avere avvisato il 112, ma non è qui il caso di inoltrarsi in questa bega di carte bollate (mi auguro che almeno, per riconoscenza, la turista tedesca paghi lei l'ammenda). Il punto che invece vorrei approfondire è la figura dell'Eroe Multabile. Un uomo o una donna che si segna-

## Il bagnino di Venezia

lano con un gesto esemplare che però, per qualche strana e magari rispettabilissima ragione, contraddice una norma burocratica, risolvendosi in un danno per chi lo ha compiuto.

Leo Longanesi sosteneva che la bandiera italiana avrebbe dovuto recare la scritta «Tengo famiglia». Oggi vi si potrebbe aggiungere «e penso ai fatti miei». Ogni volta che qualcuno, come il bagnino di Venezia, prova a fare il proprio dovere sino in fondo o, non sia mai, ad assumere un'iniziativa a fin di bene che non gli compete, si ritrova impastoiato in una serie di grane che gli fanno maledire il momento in cui ha deciso di comportarsi da cittadino attivo. Da noi solo il lamento e lo scaricabarile non vengono mai multati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**20 SET VEN**

**GUCCI**

Sfilata Donna Primavera Estate 2025  
Venerdì 20 Settembre 2024, ore 15:00  
Triennale Milano, Viale Alemagna 6  
Live su [gucci.com](http://gucci.com)

40920  
0771120-458108  
Pubblicazione Spec. in A.P. - DL 53/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano





**L'Inps annuncia il "record di occupazione": + 440 mila contratti in un anno. Però un occupato può avere più rapporti a termine. Dalla Previdenza alla Propaganda**



energia pulita a prezzi accessibili

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

energia pulita a prezzi accessibili

Venerdì 20 settembre 2024 - Anno 16 - n° 260  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
 Spedizione a/b postale DL 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**DAL SUD FINO A BEIRUT**  
**Israele, nuovi raid**  
**Chamhah: "Ora**  
**il Libano sparirà"**

ANTONIUCCI E DI ILIO  
 A PAG. 14 - 15

**CONDANNA CANCELLATA**  
**Abuso d'ufficio:**  
**Nordio salva pure**  
**il suo dentista...**

FROSINA A PAG. 8

**SECONDA CORRUZIONE**  
**Toti sempre più**  
**innocente: altro**  
**patteggiamento**

A PAG. 8

**DEV'ESSERE "TITOLATO"**  
**Acì Castello cerca**  
**direttore di museo**  
**(a stipendio zero)**

A PAG. 12

**3 GATTI E NANOPARTICELLE**  
**Renzi Calenda,**  
**centro di ilarità**  
**permanente**

**Lorenzo Giarelli**

Si sta come d'autunno nel terzo polo i centristi: caduchi, esposti alle raffiche, persino rossi d'ira, di vergogna o di clorofilla. Illusi dall'estate e vittime della ciclicità. Ma stavamo parlando dei centristi o delle foglie? Purtroppo citando Godard e la sua Juliette - è impossibile parlarne nello stesso momento, ma entrambi tremano dolentemente in quest'inizio di fine settembre.

A PAG. 16



**MISSILI ANTI-RUSSIA** Lotfi (Tavola Pace): "Grave errore dem"  
**L'Ue dichiara guerra a Mosca**  
**Il Kamasutra Pd: no, quindi sì**

Il Parlamento europeo autorizza Kiev a usare le nostre armi in territorio russo. I partiti si distinguono sulle mozioni, ma nella risoluzione finale dicono No solo M5S, Lega, Si e Verdi



DE CAROLIS E MARRA A PAG. 6 - 7

**Lo famo strano**

Marco Travaglio

Massimo Fini ha un bel dire che devo scrivere editoriali più seri. Io ci provo, lo giuro. Ma poi leggo che alla Camera, per attestare oltre ogni ragionevole dubbio l'onestà di Ottaviano Del Turco, condannato a 3 anni e 11 mesi per induzione indebita, cioè per aver estorto 850 mila euro di tangenti sulla sanità pubblica al re delle cliniche private in Abruzzo, il Pd ha fatto parlare Piero Chanel Fassino, sotto processo per alcuni tentati furti di profumi al duty free di Fiumicino: un classico caso di confusione tra fragranza e flagranza. Poi il Pd dice peste e corna della commissione Von der Leyen-2 e in particolare a Fitto: quindi è un Sì a entrambi. Poi FdI, Pd e FI votano No al paragrafo 8 della risoluzione del Parlamento Europeo che "invita gli Stati membri a revocare immediatamente le restrizioni sull'uso delle armi occidentali consegnate all'Ucraina contro obiettivi militari legittimi sul territorio russo". Quindi subito dopo votano Sì alla risoluzione complessiva contenente il paragrafo 8 a cui hanno appena detto No. "Lo famo strano": sono contrari, ma favorevoli.

La Minzione d'Onore la merita ancora una volta il Pd: la Schlein aveva dato indicazione di opporsi alla dichiarazione di guerra alla Russia, infatti i suoi 21 sono riusciti ad approvarla in otto modi diversi. 1) La Picierno e la Gualmini votano Sì sia al paragrafo 8 sia alla risoluzione. 2) Benifei, Corrado, Decaro, Laureti, Ricci, Ruotolo, Zan e Zingaretti votano No al paragrafo e Sì alla risoluzione. 3) La Strada vota No al paragrafo e si astiene sulla risoluzione. 4) La Annunziata si astiene sul paragrafo e vota Sì alla risoluzione, poi rettifica a verbale la sua astensione precisando la sua contrarietà al paragrafo, ma non alla risoluzione che lo contiene. 5) Gori resta a Bergamo, ma fa sapere che, se fosse lì, voterebbe Sì al paragrafo e alla risoluzione. 6) Nardella non c'è. 7) Tarquinio non vota per "ragioni tecniche" sul paragrafo, ma è per il No, poi però si astiene alla risoluzione. 8) Bonaccini, Lupu, Maran, Moretti, Tinagli e Topo non partecipano al voto sul paragrafo togliendo la scheda dalla fessura, ma la rimettono per votare Sì alla risoluzione. Otto sfumature di Sì. Qualcuno, per differenziarsi meglio dagli altri con un surplus di originalità, aveva pensato di votare reggendosi su un piede solo, o camminare sulle mani e infilare la scheda con l'alluce destro, o incrociare la dita dietro la schiena e votare con la punta del naso, o indossando un berretto a sonagli o uno scolapasta, o imbracciando un fucile a tappo, o soffiando in una lingua di Menelik. Ma poi ha lasciato perdere, temendo di far troppo sfuggire l'ordinaria monotonia di 5 Stelle, Lega e Avs che, essendo contrari al paragrafo e alla risoluzione, hanno prosaicamente votato No all'uno e all'altra. Banali.

**RI-ALLUVIONE UN ANNO DOPO STESSA TRAGEDIA IN EMILIA ROMAGNA**

**PIOVE, GOVERNO INCAPACE**

**SCARICABARILE MUSUMECI ACCUSA GLI ENTI LOCALI E PICHETTO. MA IL MILIARDO E 200 MLN NON SI È VISTO E FIGLIUOLO HA FATTO FLOP SU ORDINANZE E CANTIERI**

PROIETTI E RONCHIETTI A PAG. 2 - 3

**E LA "SALVA" BOCELLI**  
**Pompei, gli operai**  
**preccattati per fare**  
**la claque a Venezia**



BISON E MACKINSON  
 A PAG. 9

**LE NOSTRE FIRME**

- **Viesti Lep**, imbroglio sull'Autonomia a pag. 11
- **Fini "Nuova" guerra**: solo assassino a pag. 17
- **Mercalli** Ideologia green? No, fisica a pag. 4
- **Della Sala** Esodi climatici pure qui a pag. 4
- **Truzzi** Salvini e i tre pm minacciati a pag. 11
- **Amendola** Ilva, sentenza discutibile a pag. 11

**CALCIO LETTERARIO**

**I romanzi del gol:**  
**Soriano, Homby,**  
**Pasolini e Arpino**



DENTELLO A PAG. 18

**La cattiveria**

**Processo Regeni, sentito Renzi:**  
**"al Sisi mi disse che soffriva come**  
**il padre". E che fai, non ti fidi?**

LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI







NASRALLAH ANNUNCIA LA VENDETTA E I JET DI ISRAELE VOLANO SUL LIBANO

Clausi e Micalessin a pagina 14

MEZZI PUBBLICI, OGGI VENERDÌ NERO: IN DUE ANNI GIÀ 83 SCIOPERI



Bravi a pagina 12

LUNA ROSSA SPLENDE A BARCELONA: È IN FINALE NELLA LOUIS VUITTON CUP

Vettese a pagina 31



la stanza di

Vittorio Feltri

alle pagine 22-23

Quell'indifferenza che uccide i nostri figli



# il Giornale



VENERDÌ 20 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 224 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

Editoriale

## IL MURO DI GOMMA SUGLI SPIONI

di Alessandro Sallusti

È un muro di gomma quello innalzato a protezione della centrale di spionaggio e dossieraggio che il finanziere Pasquale Striano aveva allestito nel cuore della Direzione nazionale antimafia che ha prodotto migliaia di accessi illegali nei conti di centinaia di personaggi, soprattutto della politica e in particolare di politici di destra, compresi ministri in carica. L'inchiesta è in mano a uno dei numeri uno della magistratura, il procuratore di Perugia Raffaele Cantone, ma non pare solleticare la curiosità della maggior parte dei giornali né della politica che, anzi, fanno a gara per smontarla e minimizzarla come se si trattasse di fatto marginale. Strano, no? C'è, per esempio, un ministro della Difesa, Guido Crosetto, che - per di più in tempo di guerra - sostiene di essere stato spiato probabilmente con intenti ricattatori, ma le inchieste dei giornali che si autodefiniscono d'inchiesta scatenano i loro cronisti nel letto di Gennaro Sangiuliano a caccia di succosi retroscena. Strano, no? C'è un prestigioso procuratore, Cantone, che mette nero su bianco il fatto che il finanziere Striano non può avere fatto tutto da solo né per interesse personale, ma più probabilmente era il terminale di una vasta rete di un sistema opaco fatto di magistrati, giornalisti e politici, ma le opposizioni in Parlamento si preoccupano di sapere se Arianna Meloni, segretaria politica di Fratelli d'Italia, ha messo becco o no nelle nomine. Strano, no? Intervistato da Nicola Porro a *Quarta Repubblica* Luciano Violante, ex magistrato (indagò sul presunto tentativo di golpe di Edgardo Sogno) ed ex presidente della Camera, dice in diretta che siamo davanti a un fatto gravissimo che ricorda dinamiche e schemi della P2 di Licio Gelli, e le sue parole cadono nel vuoto, sovrastate sui giornali e in Parlamento da quelle sul nuovo vertice della Rai. Come si dice, tre indizi fanno una prova. Provano che questa, proprio perché silenziata, è una faccenda estremamente seria. Troppo seria per lasciarla nelle mani di giornalisti, magistrati e politici beneficiati a vario titolo dalle spiate di Striano che già stanno provando a depistare e inquinare. Cercansi volontari senza macchia e senza paura, ammesso che da qualche parte ce ne siano.

IL VOTO AL PARLAMENTO UE

## L'Europa arma l'Ucraina, la sinistra in tilt

Alla Plenaria di Strasburgo i democratici si dividono: prevale l'ala pacifista in dissenso con i socialisti

Francesco Giubilei

■ Nel giorno in cui l'Europarlamento approva una risoluzione per l'uso in territorio russo delle armi europee fornite all'Ucraina, a Strasburgo va in scena la spaccatura in tre anime del Partito demo-

cratico della Schlein che vota in ordine sparso discostandosi dalla posizione del gruppo Socialista. Il risultato è un asse rosso-bruno con la destra europea che vota come la maggioranza del Pd.

con De Remigis e Robeco alle pagine 2-3

IL MISSILE «PALYANYTSIA»

### Il drone-rebus che stana i russi

di Vittorio Macioce

I nomi nascondono ragioni antiche. È una notte opaca e sul cielo di Toropets si vedono solo le (...) segue a pagina 4

SFOLLATI E DISPERSI

## Romagna, disastro del Pd

È scontro tra governo e Regione. Piano sicurezza pronto solo a giugno e finito un lavoro su quattro

L'incoronazione del «Guardian»

### Il giornale radical britannico: «Meloni concreta e capace»

Fabrizio de Feo a pagina 5



DECISA La presidente del Consiglio Giorgia Meloni

■ A Faenza il fiume è esondato nello stesso punto del maggio 2023. L'acqua ha (ri)distrutto le stesse aziende che in questi 16 mesi hanno cercato di rimettere assieme i pezzi. Su 402 cantieri previsti per mettere in sicurezza la rete idrogeologica (per un valore di oltre 340 milioni), solo 130 (cioè uno su 4) sono stati completati.

Boezi, Cusmai e Sorbi alle pagine 6-7

L'INCHIESTA DI PERUGIA

### Dossier, caccia ai mandanti E il Copasir sentirà Crosetto

Luca Fazzo

■ «Non può ancora dirsi se vi siano stati mandanti e chi essi siano». È questa la linea ufficiale della Procura di Perugia nell'inchiesta sui dossier illegali distribuiti dal tenente Pasquale Striano e dal pm Antonio Laudati.

a pagina 8

LA COMMISSIONE PARLAMENTARE

### L'approccio garantista sul Covid

di Augusto Minzolini a pagina 13

all'interno

L'EX MINISTRO

Privacy violata, Sangiuliano querela Boccia Indagano i pm

Massimo Malpica

a pagina 10

KERMESSE A VITERBO

«Il mio partito? Mai dire mai» Ma Vannacci non fa il pieno

Felice Manti

a pagina 9

CASO MEDIOLANUM

La Corte Ue sconfessa la Bce Vince Fininvest (e Berlusconi)

a pagina 19

GIÙ LA MASCHERA

## CHE BEL FLOP, VITTORIO

di Luigi Mascheroni

Beh, detto che la parte migliore della serata è stata quando Lilli Gruber - *oborto botox* - è stata costretta a cedere la linea a Vittorio Sgarbi, e chissà quanto avrebbe preferito darla a Tommaso Montanari, ci spiace che l'evento speciale «Vittorio Sgarbi racconta Michelangelo» su La7 sia andato male: 2,8% di share per 438mila miseri spettatori. Secondo chi si intende di tv, un flop. Noi che non ce ne intendiamo, pensiamo che era una trasmissione inadatta al pubblico di gattare di La7.

(Dài, scherziamo...) Comunque siamo quasi felici del tonfo. Vi meritate Corrado Augias.



Quello che non capiamo, però, sono i commenti di tanti spettatori. «Si può dire tutto sullo Sgarbi politico, ma non sullo Sgarbi critico». «L'uomo non lo voglio vedere, ma lo storico lo voglio ascoltare». «Dovrebbe solo parlare d'arte, peccato perda tempo col resto».

Come se si potesse sciogliere il paradosso irrisolvibile di un uomo che vive l'arte come una conseguenza della vita, e viceversa. Sgarbi lo si ama per gli stessi motivi per cui si detesta. Perché di qualsiasi cosa parli - arte o politica - ti dice sempre qualcosa che tu non pensi. Si chiama genio.

Tu, Vittorio, l'altra sera mi hai insegnato che «il pittore sono la prova che Dio esiste: è per questo che l'arte non muore».

Ma non muore anche perché certi uomini la sanno vivere e poi raccontare. E lo share è solo un indicatore di popolarità; se non di populismo.

Per tutto il resto, grazie.



# IL GIORNO

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

VENERDÌ 20 settembre 2024\*  
1,60 Euro

Milano Metropoli+

QNWEEKEND  
L'INTERVISTA  
SAMUEL  
PERON

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Contrari da destra a sinistra

### Armi a Kiev anti Putin Via dal Parlamento Ue, ma gli italiani votano no

Coppari a pagina 10

LA POSTA  
DI Cate  
DOMANI ALL'INTERNO



**Basta alibi**

## Nessuno dica io non sapevo

**Agnese Pini**

**N**essuno può dire di non sapere, oggi. Perché insieme agli argini sono crollati anche gli ultimi alibi: l'imprevedibilità, la furia del tempo, la sfortuna, gli dei. Il cambiamento climatico, certo: esiste ed è un fatto. Ma neppure quello fa più notizia, ormai. Un anno e quattro mesi fa, dopo l'alluvione che ha devastato la Romagna, le colpe umane erano già state ampiamente squadernate, raccontate, analizzate. E questo giornale le ha più volte denunciate sulle sue pagine: i lavori procrastinati nei decenni per oggettive responsabilità anche della Regione e dei governi che si sono succeduti, i rischi di un territorio fragilissimo, il suo ecosistema in perenne bilico, i suoi traumi, le sue distruzioni, i suoi morti. A maggio del 2023, sotto il cielo plumbeo della Romagna invasa dalle acque, i "mai più" erano stati così tanti da non riuscire nemmeno a contarli. Mai più, imploravano con gli occhi terrorizzati migliaia di persone sfollate. Mai più, chiedevano i sindaci con le pale in mano per strappare al fango qualsiasi cosa potesse essere salvata.

Segue a pagina 2

# SENZA FINE



**Ma senza incontri coi veggenti**

### Medjugorje, il Papa dice sì

Fabrizio a pagina 15

**Champions, Retegui sbaglia: 0-0**

### La Dea rimpiange ma ferma l'Arsenal

Carcano nel QS

**Louis Vuitton Cup**

### Luna Rossa vola in finale

Sepe nel QS

20 SET  
VEN

# GUCCI

Sfilata Donna  
Primavera Estate 2025  
Venerdì, 20 Settembre 2024, ore 15:00  
Triennale Milano, Viale Alemagna 6

Live su gucci.com









# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 140 - N° 238  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01/03/2003 con L.462/2001 art.1, DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 20 Settembre 2024 • S. Candida

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO**

**G7 della Cultura al via  
Giuli "corregge"  
Sangiuliano. Lui  
denuncia Boccia**

Malfetano a pag. 9



**Dopo lo choc De Rossi  
La Roma di Juric  
prova a ripartire  
E punta su Dybala**

Angeloni nello Sport



**5-3 con American Magic  
Luna Rossa vince  
e va in finale  
Il sogno continua**

Lodigiani nello Sport



## L'editoriale LA LEZIONE DELLA FED ALLA BCE SUI TASSI

Angelo De Mattia

La Bce è a un bivio: prendere lezioni dalla prima Banca centrale del mondo, la Federal Reserve o, senza arrivare a tanto, realizzare finalmente che nell'area dell'euro bisogna innestare una diversa marcia nel governo della moneta? L'inflazione è al 2,5 per cento, la crescita intorno al 2 per cento, i rischi, manifestatisi nei mesi scorsi, di una recessione sembrano superati: il quadro dell'economia americana non pare così distante - naturalmente fatte tutte le dovute differenze sul piano strutturale - da quello europeo. Eppure la Federal Reserve di Jerome Powell ha deciso mercoledì una riduzione dei tassi di riferimento di 50 punti base, portandoli al 4,75 - 5 per cento, dimostrando una sicura determinazione, ma non affatto un azzardo, mentre la Bce si è fermata al 25 punti, facendo intendere qualche iniziativa futura. Ma già, "more solito", si leggono diverse posizioni di chi vorrebbe continuare a ottobre con una nuova riduzione (il Governatore della Banca di Francia Villeroy) e di chi (il Presidente della Bundesbank, Nagel) è contrario e dice che bisogna essere pazienti. Per la completezza del raffronto, occorre precisare che nella decisione della Fed ha avuto un ruolo anche la preoccupazione di una risalita del tasso di disoccupazione dal 4 al 4,4 per cento in relazione a una condizione di deterioramento del mercato del lavoro. Non si tratta di una significativa risalita, ma la Fed ha un doppio mandato: la stabilità dei prezzi e il sostegno (...)  
Continua a pag. 18

Torna l'emergenza. Fiumi esondati, migliaia di sfollati, due dispersi. Il governo accusa la Regione. Schlein: sciaccalaggio



## Romagna sott'acqua tra le polemiche

I SERVIZI

**Il reportage**  
Sui tetti chiedendo aiuto: un anno dopo l'incubo di nuovo qui

Evangelisti a pag. 2



**Il focus**  
Messa in sicurezza  
Ultimata solo un'opera su quattro

Paganelli e Sorrentino a pag. 3

A Faenza i volontari della protezione civile e i pompieri soccorrono gli alluvionati

## Armi in Russia, no bipartisan

►Ucraina, l'Europarlamento dà l'ok all'uso dell'arsenale Ue oltre confine. Ma i partiti italiani votano contro, con poche eccezioni. E Mosca: rischio guerra nucleare se Kiev usa i missili

BRUXELLES Via libera del Parlamento europeo all'uso delle armi in Russia, con il no dell'Italia. Mosca: «Guerra nucleare se ci colpisce».

Rosana e Vita a pag. 4

### La crisi verde

**Il Green affossa l'auto  
Crollano le vendite  
in tutta Europa**

ROMA Il settore dell'auto non dà segnali di ripresa. Ad agosto il calo è stato del 16,5 per cento. E per le auto elettriche, si registra un vero e proprio crollo (-44%).  
Amoruso e Ursicino a pag. 7

### Vannacci in campo

**«Un mio partito?  
Non lo escludo  
Ma non subito»**

dal nostro inviato  
Andrea Bulleri  
VITERBO  
Non fonderà un partito, Roberto Vannacci. Non ora, almeno.  
A pag. 8

### Raid aerei di Tel Aviv sulla frontiera nord

**Libano, l'ira di Nasrallah su Israele  
«L'attacco dichiarazione di guerra»**

ROMA Dopo gli attacchi hacker israeliani che hanno fatto decine di morti e migliaia di feriti, il leader degli Hezbollah libanesi, Hassan Nasrallah, accusa: «Da Israele un  
Miglionico a pag. 10



### La moglie indagata

**«I figli di Maticena  
l'avevano dimenticato  
La sua morte naturale»**

Valentina Errante  
La moglie di Maticena, Maria Pia Tropea: «Non parlava coi figli. Morto per cause naturali».  
A pag. 13

### Oggi compie 90 anni



**Sofia Loren, l'icona  
(che non ti aspetti)  
dei diritti delle donne**

Tiziana Testa

Icona femminista senza averne l'aria. In modo forse inconsapevole. Nel caleidoscopio di video, interviste e tributi (...)  
Continua a pag. 18

**CERCA QUESTO  
SIMBOLO NEL TUO  
NEGOZIO PEWEX  
PREFERITO  
E SCOPRI  
I PREZZI PIÙ BASSI  
DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI**

**IL PREZZO PIÙ BASSO DEL MERCATO**

### Il Segno di LUCA

**BILANCIA, PASSIONE  
IRREFRENBILE**

La giornata inizia con l'opposizione tra la Luna e Venere, che sollecita il tuo lato più romantico, ravvivando l'amore e i sentimenti che ti legano al partner grazie anche a un pizzico di passione che rende la vostra relazione irrinunciabile. C'è poi qualcosa di imperioso nella configurazione: nel gioco interviene Plutone, che ama i sapori forti e non si accontenta della sfilanatura che ti fa cercare dinamiche più carnali e intense.  
MANTRA DEL GIORNO  
Vietare una cosa la fa desiderare.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 18

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**VENERDÌ 20 settembre 2024**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**QNWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**SAMUEL**  
**PERON**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Contrari da destra a sinistra

**Armi a Kiev anti Putin**  
**Via dal Parlamento Ue,**  
**ma gli italiani votano no**

Coppari a pagina 16

**LA POSTA**  
**DI Cate**  
**DOMANI ALL'INTERNO**



Basta alibi

**Nessuno dica**  
**io non sapevo**

Agnese Pini

**N**essuno può dire di non sapere, oggi. Perché insieme agli argini sono crollati anche gli ultimi alibi: l'imprevedibilità, la furia del tempo, la sfortuna, gli dei. Il cambiamento climatico, certo: esiste ed è un fatto. Ma neppure quello fa più notizia, ormai. Un anno e quattro mesi fa, dopo l'alluvione che ha devastato la Romagna, le colpe umane erano già state ampiamente squadernate, raccontate, analizzate. E questo giornale le ha più volte denunciate sulle sue pagine: i lavori procrastinati nei decenni per oggettive responsabilità anche della Regione e dei governi che si sono succeduti, i rischi di un territorio fragilissimo, il suo ecosistema in perenne bilico, i suoi traumi, le sue distruzioni, i suoi morti.

A maggio del 2023, sotto il cielo plumbeo della Romagna invasa dalle acque, i "mai più" erano stati così tanti da non riuscire nemmeno a contarli. Mai più, imploravano con gli occhi terrorizzati migliaia di persone sfollate. Mai più, chiedevano i sindaci con le pale in mano per strappare al fango qualsiasi cosa potesse essere salvata.

Segue a pagina 2

# SENZA FINE



**Dopo l'alluvione del 2023,**  
**la Romagna è di nuovo in ginocchio:**  
**due dispersi, oltre mille evacuati.**  
**Polemica governo-Regione sui soldi**  
**stanziati per gli interventi. Frane e**  
**allagamenti anche nelle Marche**

Una sola domanda: perché?

**Tra fragilità**  
**e ritardi**

Valerio Baroncini a pagina 5

Gli elicotteri soccorrono chi si è rifugiato sui tetti a Traversara di Bagnacavallo (Foto Corelli)

Tempera, Santangelo, Rosato, Degliesposti, Donati e Burnacci da pag. 2 a 7



Ma senza incontri coi veggenti

**Medjugorje,**  
**il Papa dice sì**

Fabrizio a pagina 21



Il nuovo libro di Enrico Brizzi

**Jack Frusciante**  
**«Ecco il sequel»**

Gamberini a pagina 28



Louis Vuitton Cup

**Luna Rossa**  
**vola in finale**

Sepe nel QS

**20 SET**  
**VEN**

**GUCCI**

Sfilata Donna  
Primavera Estate 2025  
Venerdì, 20 Settembre 2024, ore 15:00  
Triennale Milano, Viale Alemagna 6

Live su [gucci.com](https://www.gucci.com)





# IL SECOLO XIX



VENERDÌ 20 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 223, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

**FEMMINICIDIO A SESTRI LEVANTE**  
**Uccide la moglie in cucina poi chiama i carabinieri**  
ALESSANDRO PONTE / PAGINA 20



**IL COMPLEANNO DEL CANTAUTORE**  
**I 90 anni di Gino Paoli**  
**«Rifarei quasi tutto»**  
RENATO TORTAROLO / PAGINA 47



**VELA, ALLA LOUIS VUITTON CUP**  
**Luna Rossa va in finale e vede la Coppa America**  
MICHELE CORTI E FABIO POZZO / PAGINA 54



IL MANAGER DELLE RIPARAZIONI NAVALI CHIEDEVA IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE

## «Una tangente anche da Amico» La pena per Toti può aumentare

1 pm: versati 90 mila euro in cambio di favori  
Servizi sociali, ipotesi onlus per l'ex presidente

L'INTERVISTA

Mario De Fazio

**Scajola: «Fì decisiva  
La lista totiana non ha più senso»**

L'ARTICOLO / PAGINA 3

1 pm contestano a Toti una tangente dall'imprenditore delle riparazioni di grandi yacht Amico. La pena del patteggiamento potrebbe crescere.  
FAGANDINI, FREGATTI E INDICE / PAGINE 6 E 7



**PRIMO FACCIA A FACCIA  
TRA BUCCI E ORLANDO  
CON QUALCHE FRECCIATA**

GLI ARTICOLI / PAGINA 2

IL RETROSCENA

Gilda Ferrari

**Ex Ilva, Marcegaglia punta su Cornigliano sganciata da Taranto**

L'ARTICOLO / PAGINA 23

SEMPRE PIÙ BARCHE ECOLOGICHE MA MANCANO REGOLE E FORSE PURE ACQUIRENTI. SALVINI: RIVEDERE IL GREEN DEAL



I primi visitatori del Salone Nautico percorrono la zona del Waterfront. Sullo sfondo, la nuova Torre Piloti

FOTO PAMEI AND

## Apri il Salone Nautico e lancia l'allarme sostenibilità

Ha preso il via il 64esimo Salone nautico di Genova, dal quale è partito l'allarme sostenibilità: le aziende hanno cominciato a produrre barche ecologiche ma in assenza di regole gli acquirenti potrebbero mancare. Il ministro Salvini: «Rivedere il green deal».

ALBERTO QUARATI / PAGINA 5

ICAMBI IN PORTO E REGIONE

Marco Menduni

**Evento alla scoperta di nuovi protagonisti**

L'ARTICOLO / PAGINA 2

ILAVORI DEL WATERFRONT

Alessandra Rossi e Bruno Viani

**I visitatori: «Bello il Palasport di Piano»**

SERVIZI / PAGINE 28 E 29

ALLUVIONE, MUSUMECI CHIEDE CONTO DEI SOLDI SPESI. SCHLEIN: «SCIACALLI»

## Oltre mille sfollati in Emilia scontro tra il Pd e il ministro

Scontro sull'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna. Il ministro Musumeci: «Come è stato speso l'oltre mezzo miliardo stanziato?». La reazione di Schlein: «Basta sciacallaggio». Oltre mille gli sfollati.

GLI ARTICOLI / PAGINE 18 E 19



Una delle zone colpite nel Ravennate

LAGUERRA IN UCRAINA

Bresolin, Carratelli e Simoni / PAGINE 11-13

**Sì della Ue all'uso di armi in Russia ma l'Italia si sfilava**

Il Parlamento europeo chiede di eliminare le restrizioni all'uso delle armi fornite all'Ucraina per colpire gli «obiettivi militari legittimi» in Russia. Netta presa di posizione degli italiani, che votano compatto contro.

ROLLI



MEDIO ORIENTE

Ceccarelli, Del Gatto e Magri / PAGINE 8-9

**Le radio esplosive prodotte dal Mossad l'ira di Hezbollah**

C'è il Mossad dietro le esplosioni a catena dei cercapersone utilizzati dai miliziani di Hezbollah. La conferma arriva dal New York Times, che ricostruisce le tappe di un piano che ha richiesto anni di tempo.

BUONGIORNO

In una delle sue pagine più belle, e di pagine belle ne ha scritte molte, Isaiah Berlin spiega perché la democrazia per lo più non affascina i giovani, non li infervora quell'ingranaggio di regole e bilanciamenti progettato per limitare i danni, per fare il possibile senza spacciare l'impossibile. E invece è proprio l'impossibile a inebriarli, il possibile li annoia, è banalmente a portata di mano, mentre loro vogliono scardinare l'inganno, cavalcare l'epica, raggiungere l'irraggiungibile. Non c'è promessa di gloria eterna, di giustizia matematica, di uguaglianza geometrica, di edificazione dell'uomo nuovo che non abbia catturato i giovani. Non c'è rivoluzione che non sia stata incendiata dal fuoco dei giovani per il mondo perfetto, le rivoluzioni del fascismo, nel nazismo, del comunismo, e quando ero rag-

## Il fuoco dei giovani

MATTIA FELTRI

gazzo io le stanze dei miei amici erano addobbate con poster di cantanti e calciatori ma, se andavano oltre il jet set, erano poster di Trotskij, di Che Guevara, di Mao. Nessuno aveva il poster di Luigi Einaudi o Benedetto Croce. Non è dunque sorprendente che siano stati soprattutto i ragazzi a lasciarsi ipnotizzare dalle fantasmagorie di Beppe Grillo: la democrazia diretta, uno vale uno, il partito senza sede e senza leader, lo smantellamento dei melliflui congegni parlamentari. Quello che non sapevo, l'ho scoperto ieri, è che esiste un'organizzazione giovanile dei Cinque stelle. Si chiama Figli delle stelle. Il loro punto di riferimento è Danilo Toninelli. Solo che, quando diceva che i giovani sono attratti dall'inverosimile, neanche Berlin pensava a un inverosimile così inverosimile.

**NUOVO BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO GARANTITO**  
GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n. 36/38/40/r  
Tel: 010 4501501  
GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.so Sardegna 89/R  
GENOVA SAMPIERDARENA:  
Via Antonio Cantova, 16/r Tel: 010 416382  
SANREMO: Via Roma 2,  
Tel: 0184 990230  
GRATIS CONTINUATO dai lunedì al sabato 9.00-19.00  
[www.banco-metalli.com](http://www.banco-metalli.com)

**NUOVO BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO GARANTITO**  
GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n. 36/38/40/r  
Tel: 010 4501501  
GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.so Sardegna 89/R  
GENOVA SAMPIERDARENA:  
Via Antonio Cantova, 16/r Tel: 010 416382  
SANREMO: Via Roma 2,  
Tel: 0184 990230  
GRATIS CONTINUATO dai lunedì al sabato 9.00-19.00  
[www.banco-metalli.com](http://www.banco-metalli.com)



€ 3\* in Italia — Venerdì 20 Settembre 2024 — Anno 160\* — Numero 260 — [ilsol24ore.com](http://ilsol24ore.com)

Edizione chiusa in redazione alle 22

\* In vendita abbinata obbligatoriamente con il Fucosco del Sole 24 Ore (il Sole 24 Ore € 2 + Fucosco € 1). Solo nel caso di abbonamento per gli abbonati, il Sole 24 Ore e Fucosco, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "Il Sole 24 Ore".



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Lavoro**  
Abuso di contratti a termine, riscarimenti fuori rotta



Aldo Bottini — a pag. 47

**Oggi con il Sole**  
Rimborsi, sanzioni, e-commerce, terzo settore; tutte le novità per l'Iva



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 34044,86 +1,16% | SPREAD BUND 10Y 135,30 -2,80 | SOLE24ESG MORN. 1297,06 +1,09% | SOLE40 MORN. 1268,55 +1,12% | [Indici & Numeri](#) → p. 49 a 53

**NASRALLAH: «SUPERATE TUTTE LE LINEE ROSSE»**

## Hezbollah (e Iran) pronti a reagire contro Israele Blinken: no all'escalation

— servizi a pagina 16



Messaggio tv. Il leader di Hezbollah Hassan Nasrallah ha condannato Israele

**MANI E OCCHI MUTILATI**

## Adesso Beirut vive nel terrore e «nessuno si sente più sicuro»

Roberto Bongiorno — a pag. 16

**PANORAMA**

**LA NUOVA ALLUVIONE**

## Emilia-Romagna sott'acqua, scontro politico su fondi e opere pubbliche

Il passaggio del ciclone Boris tra Emilia-Romagna e Marche ha brutalmente confermato che gli eventi meteorologici estremi provocati dal cambiamento climatico sono la nuova normalità. Il bilancio non è drammatico come un anno fa ma l'imminente voto in Emilia-Romagna allenta lo scontro politico e i rimproveri di responsabilità. — a pagina 9

# Bonus di Natale, 100 euro senza tasse Arriva l'Imu semplice, via 250mila aliquote

**Fisco e contribuenti**

Leo a Speciale Telefisco: anticipiamo l'aiuto alle famiglie a basso reddito

Ruffini: in cassa 3 miliardi con gli alert. De Nuccio: manovra, la nostra ricetta

Dopo cinque anni di attesa varata la griglia unificata per l'imposta sugli immobili

Il Governo gioca d'anticipo sul bonus famiglie a basso reddito con figli. Il bonus di 100 euro arriverà per Natale e non sarà tassato. L'intervento sarà inserito nel Dd ombibus. L'indicazione è arrivata a Speciale Telefisco dal vice ministro dell'Economia, Maurizio Leo. Nel 2024, ha chiarito al convegno il direttore delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, a seguito di alert sono stati incassati già 3 miliardi. Questo mentre il presidente dei commercialisti, Elibano de Nuccio, ha espresso le proprie sollecitazioni per la manovra. Altra semplificazione per i contribuenti: via al decreto che fissa i criteri unificati per il prelievo Imu mettendo fine alla giungla di 250mila aliquote. **Parente e Trovati** — a pag. 2-3

**IL CONVEGNO SOLE 24 ORE-ESPERTO RISPONDE**

## Speciale Telefisco 2024 fa il pieno

**I CHIARIMENTI**

Tutte le risposte delle Entrate

**SUPERBONUS**

Stop alle cessioni, niente riapertura

**RITENUTE E IVA**

Irregolarità 2022, alert anticipati

**SENTENZE E IMPUGNAZIONI**

Il termine decorre dal deposito

**CONCORDATO**

Decadenza per rettifiche in casi limitati

**FORFETTARI**

Nel quadro RS costi con Iva

Ambrosi, Caputo, Colombo, Deotto, Iorio e Latoura — pag. 43-46



## Rally globale delle Borse dopo il maxi taglio Fed Wall Street ai massimi

**Mercati**

Il taglio dei tassi Fed superiore alle attese mette le ali alle Borse. Piazza Affari in rialzo dell'1,16% e Wall Street batte l'ennesimo record. **Carlini e Longo** — a pag. 5

**BORSE ED ECONOMIA**

Il Pil conta più della Fed: che cosa insegna la storia

Morya Longo — a pag. 5

## Auto, vendite agosto -16,5% Appello produttori alla Ue

**Industria**

Immatricolazioni in netto calo in Germania, Francia e Italia. Crollo delle elettriche

Brusco calo delle vendite di auto ad agosto in Europa: -16,5% in un anno. Incide il crollo dei mercati tedesco (-27,8%) e francese (-24,3%). Anche l'Italia registra un pesante -13,4%. Diminuiscono in particolare le immatricolazioni dei veicoli elettrici (-36%). Di fronte a questo Accea, associazione dei produttori europei, chiede alla Ue aiuti urgenti prima che i nuovi obiettivi di Co2 entrino in vigore nel 2025. — servizi a pagina 37

**LAVORO**

## Banca Intesa anticipa il piano 2030: digitale e 3mila uscite volontarie

Cristina Casadè — a pag. 26

**IN VIAGGIO CON BANKITALIA**

Governatore Panetta: «Se necessario, allungare i tempi dei progetti del Pnrr»

Nino Amadore — a pag. 31



Fabio Panetta, Governatore della Banca d'Italia

**TRANSIZIONE GREEN**

## IL TRAGUARDO LONTANO DI UN'ENERGIA GRATIS E VERDE

di Davide Tabarelli — a pagina 19

**Plus 24**

## Fondi pensione Ecco cosa bolle in pentola

— domani con il quotidiano

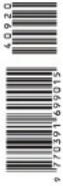
**Moda 24**

## Fashion week Prada interpreta il nostro tempo

Angelo Flaccavento — a pag. 30

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Fino al 50% di sconto. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL GENERALE A VITERBO  
Vannacci: «Non è un partito ma domani...»  
E parte la guerra dei colonnelli  
Manni a pagina 8



LA SVOLTA DEL VATICANO  
Il Papa dice sì a Medjugorje  
«Ma non credete ai veggenti»  
Bruni a pagina 12



INTERVISTA AL NINJA GIALLOROSSO  
Nainggolan al veleno  
«De Rossi è stato usato»  
Biafora e Pes alle pagine 26 e 27

ARTEMISIA LAB  
Siamo come ci curiamo!  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA  
PREVENIRE è meglio che curare  
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
SCELGI LA SADE PIÙ VICINA A TE

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB  
Siamo come ci curiamo!  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA  
PREVENIRE è meglio che curare  
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
SCELGI LA SADE PIÙ VICINA A TE

Santi Andrea, Paolo e compagni

Venerdì 20 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 260 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

CERNOBYL  
Lo sciacallo non è chi chiede ma chi tace  
DI TOMMASO CERNO  
La coppia Bonaccini-Schlein, che ci fraccassa le scatole dalla mattina alla sera con mille ricette per salvare il Paese dal male delle destre, dovrebbe rispondere al più presto a un paio di domande su quel che succede in Emilia Romagna. Non ieri. Ogni volta che piove. Dovrebbe fugarci i dubbi che abbiamo sul fatto che a parole è tutto green e futuro rispettoso del territorio, nei fatti sono anni di ritardi, progetti mai avviati e fondi non spesi o restituiti all'Unione europea. Dovrebbero dimostrarci che il dramma del maltempo, dei dispersi, delle case allagate e dei fiumi esondati non ha colpevoli politici e che il modello Emilia esiste e resiste all'invasione delle acque e all'esondazione dei fiumi. Se non sono due che predicano bene e razzolano male, hanno il dovere di dirci la verità, dopo due anni in cui si sono occupati di primarie, correnti, accordi politici e staffette al comando. Elly Schlein è l'ex assessore e vice di Bonaccini diventata capo dell'opposizione e candidata in pectore della sinistra a Palazzo Chigi. Stefano Bonaccini è l'ex capo di Elly, diventato il comprimario con cui lei ha stretto l'accordo che regge il Pd. Ma loro, invece che spiegarci che succede, hanno fatto partire la catena di Sant'Antonio di chi ripete che sollevare dubbi sarebbe sciacallaggio. Invece sciacallaggio è far finta che tutto vada bene.

MALTEMPO, SOLDI E POLITICA  
AFFONDA IL MODELLO Emilia  
L'alluvione e l'accusa di flop al Pd  
Il governo: «Spesi male i soldi»  
In 10 anni ha ottenuto 594 milioni per il dissesto idrogeologico e mezza Romagna va sott'acqua  
Bignami (Fdl): non hanno fatto nulla  
Minoe alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho  
La solitudine di Calenda dopo il fuggi fuggi da Azione  
Prima che me scordo, famme prenotà 'n tavolo da due per la cena degli iscritti"  
Romagnoli a pagina 9

INTERVISTA A LUCIA RONZULLI  
«Lontano da FI chi infangò il Cav»  
DI EDOARDO SIRIGNANO  
«Diciamo che non sono uscito proprio in punta di piedi da Forza Italia, ma in pieno dissenso dalle scelte fatte dal Presidente Berlusconi. E la notizia (...)  
a pagina 9

DOSSIER SPIONI  
Ecco il piano di Striano per sfuggire all'arresto  
Il caso arriva al Copasir  
L'asse con i giornali per depistare i pm  
Guerini: «Pronti a sentire Crosetto»  
DI RITA CAVALLARO  
Il pool di spioni avrebbe tentato di inquinare le prove fin dalle prime fasi dell'inchiesta dossier. Striano avrebbe concordato una strategia difensiva con i giornalisti indagati di Fatto e Domani.  
a pagina 7

DI LUIGI TIVELLI  
Ora occorre puntare sul «Patto sociale»  
a pagina 13  
DI ANNAUSA CHIRICO  
Così com'è il declino della Ue è inevitabile  
a pagina 13

L'INCHIESTA DOPO LE DIMISSIONI  
Sangiuliano denuncia: tentata estorsione  
E la Procura ora indaga su Lady Boccia  
Parboni a pagina 6

IL VOTO A STRASBURGO  
L'Ue va alla guerra, no dell'Italia  
Pd spaccato sulle armi in Russia  
Putin: possibile scontro nucleare  
Brunello e Russo alle pagine 4 e 5

IL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE  
La guerra ibrida di Israele e la rivincita del Mossad  
Riccardi a pagina 11

BARACCOPIOLI A PORTA MAGGIORE  
I quadri sulle mura di Roma  
Così si fanno la casa i rom  
Valente a pagina 18

Gallo LINEA BAGNO  
EXTRA SCONTO PER TUTTI I LETTORI  
TRASFORMA LA TUA VECCHIA VASCA IN UNA COMODA DOCCIA  
SIAMO PRESENTI A ROMA E IN TUTTO IL LAZIO  
Numero Verde 800-31.00.14  
WWW.GALLOLINEABAGNO.IT

Oroscopo  
Le stelle di Branko  
a pagina 13

LA CORTE UE  
Su Mediolanum aveva ragione Berlusconi  
Giacobino a pagina 10





**Paolo De Castro: l'ambientalismo dogmatico dell'Europa ha messo in crisi l'attività agricola**  
Carlo Valentini a pag. 7



# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**ASSEGNI PIÙ RICCHI**  
**Da dicembre aggiornate le rendite Inail, con la rivalutazione del 5,4% (a partire da luglio '24)**  
Cirilli a pag. 32

## Iban virtuali per il riciclaggio

*Enzo Serata, Direttore Uif, a ItaliaOggi: rilevati conti bancari, apparentemente regolari, che in realtà sono V-IBAN utilizzati per trasferire fondi illeciti all'estero*

**PNRR Istruzioni per l'uso**  
a pag.

Iban virtuali, cavallo di Troia del riciclaggio. Le analisi della UIF hanno rivelato una serie di conti bancari, apparentemente radicati in Stati europei a basso rischio di riciclaggio, che in realtà sono V-IBAN forniti da operatori in servizi di pagamento extracomunitari, utilizzati per trasferire fondi illeciti all'estero sotto forma di false transazioni commerciali ordinarie. Lo dice a ItaliaOggi Enzo Serata, Direttore dell'Uif.

### Fughe da Calenda e Renzi: i moderati non possono infilarsi nel Fronte popolare



Le fughe dal partito di Matteo Renzi prima e, con maggior risonanza, da Carlo Calenda poi, non sono una novità. Non lo sono per un motivo molto semplice, anzi addirittura scontato. Ovvero, chi vuol ricostruire una presenza politica centrata, riformista e moderata non può fare in una coalizione che si autodefinisce Fronte popolare, o "campo largo" che sia. Detto con parole semplici, con un blocco sociale, culturale, politico e programmatico che è radicalmente estraneo ed esterno a tutto ciò che è anche solo lontanamente riconducibile al Centro, alla politica di centro e ad un metodo di centro che hanno caratterizzato e segnato la politica italiana per decenni.

**DIRITTO & ROVESCOIO**  
Non si placa il terremoto che si è verificato dentro Azione, il partito di Carlo Calenda che ha perso, nel giro di una settimana, il deputato Enrico Costa e subito dopo la deputata Maria Casagrande e la senatrice Maria Stella Gelmini (che furono entrambe ex ministre nel governo di Berlusconi) e la senatrice Giuseppina Vesce. In questo modo, i senatori di Azione si riducono a due: e cioè Carlo Calenda e Marco Lombardo. Calenda scavalca le transfigura di aver tradito, a metà legislatura, i loro elettori che lo avevano votato in quanto nemico di Meloni e adesso invece, con il loro cambio di casacca, ne diventano alleate. Le fuoruscite replicano altrettanto duramente dicendo che non erano state dette per allearsi con Conte di M5s. Fratelloni dell'estrema sinistra e Bonelli dei verdi. A questo punto c'è quasi la certezza che le tre che hanno abbandonato Calenda andranno in "Noi moderati": il partito centrista di Maurizio Lupi che è destinato a crescere anche perché è in attesa di ereditare il simbolo della Dc.

Bartelli e Renzi da pag. 25  
**PRIMI SEI MESI**  
**Mediaset, utile a +20 percento**  
**A Striscia arriva Dagospia**  
Secchi a pag. 17

**FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.**  
Finanzia lo sviluppo della tua impresa.

Grazie al Programma Fesr, il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale di Regione Lombardia, puoi sostenere la tua impresa nel percorso di sviluppo. Scopri di più su [fesr.regione.lombardia.it](http://fesr.regione.lombardia.it)

**LOMBARDIA. QUI PUOI.**

\*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più

# LA NAZIONE

**QNWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**SAMUEL**  
**PERON**

VENERDÌ 20 settembre 2024  
1,80 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Contrari da destra a sinistra

**Armi a Kiev anti Putin  
Via dal Parlamento Ue,  
ma gli italiani votano no**

Coppari a pagina 12

**LA POSTA  
DI Cate**  
**DOMANI ALL'INTERNO**



Basta alibi

**Nessuno dica  
io non sapevo**

Agnese Pini

**N**essuno può dire di non sapere, oggi. Perché insieme agli argini sono crollati anche gli ultimi alibi: l'imprevedibilità, la furia del tempo, la sfortuna, gli dei. Il cambiamento climatico, certo: esiste ed è un fatto. Ma neppure quello fa più notizia, ormai. Un anno e quattro mesi fa, dopo l'alluvione che ha devastato la Romagna, le colpe umane erano già state ampiamente squadernate, raccontate, analizzate. E questo giornale le ha più volte denunciate sulle sue pagine: i lavori procrastinati nei decenni per oggettive responsabilità anche della Regione e dei governi che si sono succeduti, i rischi di un territorio fragilissimo, il suo ecosistema in perenne bilico, i suoi traumi, le sue distruzioni, i suoi morti.

A maggio del 2023, sotto il cielo plumbeo della Romagna invasa dalle acque, i "mai più" erano stati così tanti da non riuscire nemmeno a contarli. Mai più, imploravano con gli occhi terrorizzati migliaia di persone sfollate. Mai più, chiedevano i sindaci con le pale in mano per strappare al fango qualsiasi cosa potesse essere salvata.

Segue a pagina 2

# SENZA FINE



**Dopo l'alluvione del 2023,  
la Romagna è di nuovo in ginocchio:  
due dispersi, oltre mille evacuati.  
Polemica governo-Regione sui soldi  
stanziati per gli interventi. Frane e  
allagamenti anche nelle Marche**

Una sola domanda: perché?

**Tra fragilità  
e ritardi**

Valerio Baroncini a pagina 5

Tempera, Santangelo, Rosato, Degliesposti, Donati e Burnacci da pag. 2 a 9



Ma senza incontri coi veggenti

**Medjugorje,  
il Papa dice sì**

Fabrizio a pagina 17



Umbro torturato dalla polizia Usa

**«La verità  
per mio figlio»**

Pontini a pagina 14



Louis Vuitton Cup

**Luna Rossa  
vola in finale**

Sepe nel QS

**20 SET**  
**VEN**

**GUCCI**

Sfilata Donna  
Primavera Estate 2025  
Venerdì, 20 Settembre 2024, ore 15:00  
Triennale Milano, Viale Alemagna 6

Live su [gucci.com](https://www.gucci.com)



GUCCI

# la Repubblica

GUCCI

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari



Venerdì 20 settembre 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 49 N° 224 - In Italia € 2,70

DISASTRO CLIMATICO

## Alluvione di polemiche

Il maltempo flagella l'Emilia-Romagna e le Marche. I fiumi esondano, oltre mille sfollati, due dispersi a Bagnacavallo. Il governo contro la Regione: "Non ha fatto quello che doveva". Schlein: "Sciaccaliggio". Mattarella elogia i soccorritori

### Panetta: allungare i tempi del Pnrr nel Meridione, rischio ritardi

Il commento

#### Se non si cura una terra fragile

di Giovanni Egidio

**I**l disastro questa volta più che annunciato era perfino atteso. Dubbi non ce n'erano. Si trattava solo di capire quando sarebbe successo. Così da togliersi il pensiero, sperando non facesse troppi danni. Gli aruspici nostrani lo avevano preconizzato già in luglio e agosto, quando l'Adriatico ribolliva ricoperto di mucillaggine e sembrava il pentolone del brodo in cui cuocere i tortellini a Natale.

• a pagina 41

Mille sfollati, due dispersi, treni fermi, scuole e strade chiuse. Faenza e Modigliana invase dall'acqua. L'Emilia Romagna di nuovo in estrema difficoltà, mentre scoppiano le polemiche politiche. Il governo: "La Regione non ha speso tutto il denaro a disposizione". Schlein: "Sciaccaliggio elettorale".

La realtà è che sono arrivati metà dei fondi richiesti dopo il disastro di un anno fa. Ma anche i soldi a disposizione sono stati spesi dalla Regione solo in minima parte. A mancare sono i 4,5 miliardi chiesti per varare il grande piano. Lo stesso ministro Musumeci ammette che il piano contro il dissesto idrogeologico è al ministero dell'Ambiente, ed è fermo perché pare molto «laborioso» da esaminare. E Panetta avverte che il Pnrr è in ritardo al Sud.

di Baldessarro, Bettazzi Bignami, Capelli e Cavina

• alle pagine 2, 3, e 4

Salute

### Bronchiolite, stop farmaci al Sud. Poi la retromarcia

Niente farmaci gratuiti, nelle Regioni meridionali e nel Lazio, contro la bronchiolite, malattia che colpisce i neonati e può avere conseguenze gravissime. La circolare inviata mercoledì sera dal ministero della Salute ai dirigenti regionali della Sanità manda nel panico i pediatri che si stavano attrezzando per la campagna vaccinale. Il ministro Schillaci cerca un accordo con l'Aifa per rimediare, ma potrebbe essere tardi.

di Bocci, Carlucci e Spica • alle pagine 6 e 7

Altan

IO HO DIFESO I CONFINI.  
I MIEI.



Manovre al centro

### Lupi: con Carfagna e Gelmini per crescere oltre Forza Italia

di Antonio Frascilla • a pagina 13

Mappamondi

#### La sfida di Nasrallah "Da Israele una dichiarazione di guerra"



di Colarusso, Ginori e Franceschini

• alle pagine 18 e 19

#### L'Europarlamento dice sì all'uso delle armi in Russia. Gli italiani divisi



dal nostro inviato Claudio Tito e di Giovanna Vitale

• alle pagine 10 e 11

GUCCI

20 SET VEN

Sfilata Donna Primavera Estate 2025 Venerdì, 20 Settembre 2024, ore 15:00 Triennale Milano, Viale Alemagna 6

Live su gucci.com

L'intervista



#### Piano: "Genova la torre e i marinai a testa alta"

di Francesco Merlo • alle pagine 44 e 45

Le morti di Traversetolo



#### Il Dna: è di Chiara e del suo fidanzato anche l'altro neonato

di Romina Marceca • a pagina 28

Sport



#### Guarda che Luna batte gli americani e vola in finale

di Chiusano e Iannuzzi • nello sport

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Grande Storia della Vita Quotidiana € 11,60

NZ



I 125 anni di FIAT
Nel 2021 la nascita di Stellantis
La sfida è la mobilità elettrica
PAOLO GRISERI - PAGINA 28

LA CULTURA
Le parole dell'Odisea in carcere
per riflettere su vita e destino
LOREDANA LIPPERINI - PAGINA 30

LA VELA
Luna Rossa come la mia Azzurra
in finale sarà dura ma può vincere
MAURO PELASCHIER - PAGINA 35



LA STAMPA



VENEDÌ 20 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
1,70 € II ANNO 158 II N. 260 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II WWW.LASTAMPA.IT



IL MEDIO ORIENTE

Europa e Usa frenano la furia di Hezbollah
Le radioline esplosive fabbricate dal Mossad

CECCARELLI, DEL GATTO, MAGRÌ



Gli echi della crisi in Medio Oriente all'incontro a Quai d'Orsay tra i ministri degli Esteri del gruppo Quint...

IL RACCONTO

Perché il blitz di Bibi supera la linea rossa

DOMENICO QUIRICO

I guerrafondai, quelli che vogliono prendere il mondo a manate si dichiarano sempre innocenti...

IL COMMENTO

Se il mondo è vicino al punto di non ritorno

GABRIELE SEGRE

Diciamolo chiaramente: ci siamo illusi che le guerre che ci circondano potessero col tempo ridursi a un trascurabile rumore di fondo...

LA VOTAZIONE ALL'EUROPARLAMENTO DIVIDE PD E FORZA ITALIA. LEGA E FDI CONTRARI

Armi in Russia, sì dell'Ue
l'Italia non ci sta e si sfila

Mosca minaccia: avanti così e ci sarà una guerra mondiale nucleare

BRESOLIN, CARRATELLI, SIMONI

Il Parlamento europeo chiede ai governi degli Stati membri di eliminare le restrizioni all'uso delle armi fornite all'Ucraina...

IL DIBATTITO TRA I DEM

Gualmini si dissocia "Difendo la Resistenza"
Elisabetta Gualmini

Tarquinio: impediamo il conflitto atomico
Marco Tarquinio

LA KERMESSA DELLA DESTRA

Ex leghisti e militari "Noi, ultrà di Vannacci"
Francesco Moscatelli

Il Generale, Viterbury e l'Armata Brancaleone
Gianluca Nicoletti

LA GIUSTIZIA

Mantovano e Crosetto davanti al Copasir
Mossa di Sanguliano denunciata Boccia

AMABILE, FAMÀ, GRIGNETTI



A breve il ministro della Difesa, Guido Crosetto, sarà sentito dal Copasir, come voleva lui e come desideravano i commissari...

DUE DISPERSI. POLEMICHE DOPO L'ALLUVIONE, MUSUMECI ATTACCA SUI FONDI. SCHLEIN: BASTA SCIACCALLAGGIO

Sulla pelle dell'Emilia

FILIPPO FIORINI, GRAZIA LONGO, FRANCESCO OLIVO, SERENA RIFORMATO



Solo il Green Deal salva l'ambiente

MARIO TOZZI

LA RELIGIONE

Medjugorje, il Papa e il via libera a metà

VITO MANCUSO

Medjugorje, certo. Ma prima ancora Fatima e i suoi tre segreti, Lourdes e l'acqua miracolosa...

LA PROTESTA DI LONDRA

Bambole sulle statue per il congedo ai papà

CATERINA SOFFICI

Vogliono stare a casa quando nasce un figlio. Chiedono gli stessi diritti delle madri. Vogliono fare i padri insomma...

BUONGIORNO

In una delle sue pagine più belle, e di pagine belle ne ha scritte molte. Isaiah Berlin spiega perché la democrazia per lo più non affascina i giovani...

Il fuoco dei giovani

MATTIA FELTRI

gazzo io le stanze dei miei amici erano adobbate con poster di cantanti e calciatori ma, se andavano oltre il jet set, erano poster di Trotskij, di Che Guevara, di Mao...



VERSACE BLOOD ENERGY



4 0120 971132 743033



IMPARIAMO DAL TEMPO  
IL VALORE DELL'ATTESA

ERSEL  
Wealth Management

**Polo pagamenti, spunta l'ipotesi di integrare anche Cbi in Bancomat**

**Deugeni e Gualtieri a 9**

**Widiba (Mps) adotta la AI di iGenius per i consulenti finanziari**

**Capponi a pagina 8**

**MF**

il quotidiano  
dei mercati finanziari

**Dopo il restyling Emporio Armani riapre il concept store di 8 mila mq**

A Milano Moda Donna oggi in passerella Gucci, Missoni, Tod's e Versace

**Palazzi in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 185  
Venerdì 20 Settembre 2024  
€2,00 *Classedtori*

IMPARIAMO DAL TEMPO  
IL VALORE DELL'ATTESA

ERSEL  
Wealth Management

FTSE MIB +1,16% 34.045 DOW JONES +1,37% 42.070\*\* NASDAQ +2,74% 18.054\*\* DAX +1,55% 19.002 SPREAD 136 (-3) €/S 1,1156

**IN SPAGNA FRENA L'OPA DEL BILBAO, IN GERMANIA PROBLEMI PER ORCEL**

# In stallo il risiko bancario

*Il mercato chiede un rilancio al Bbva per conquistare il Sabadell: offerta in bilico Crescono gli ostacoli che Unicredit dovrà superare per conquistare Commerzbank*

**IL TAGLIO DEI TASSI FED TONIFICA BORSE, ORO ED EURO. NASDAQ SUGLI SCUDI**

Carrolli, De Nardis e Gualtieri alle pagine 3, 7 e 15



**DECRETO OMNIBUS/1**

**Romagna sott'acqua ma l'obbligo delle polizze catastrofali slitta al 2026**

Messia a pagina 11

**DECRETO OMNIBUS/2**

**Flat tax, sconto ai paperoni stranieri che investono**

Clardullo e Valente a pagina 4

**CONTI SEMESTRALI**

**Mfe spinge l'utile a 105 milioni e a Piazza Affari il titolo fa +15%**

Carosielli a pagina 11



**50 ANNI DI EVENTI.  
UN SOLIDO FUTURO.**

**PVAGENCY 50**  
WE WELCOME FIFTY

Il mondo degli eventi richiede esperienza: cinquant'anni sono abbastanza? Per noi, sono un nuovo punto di partenza. Ai prossimi cinquanta.

## Rai News

### Trieste

## Finanza: in porto a Trieste rilevate irregolarità in 12 società della logistica

Mancate dichiarazioni catastali ed I.M.U. e evasioni dell'imposta municipale e dell'ILIA per un mancato gettito fiscale di circa 50mila euro Nell'ambito di una intensa e capillare attività di controlli in materia di demanio marittimo, i finanziari della locale Stazione Navale hanno sottoposto a controllo, nel primo semestre dell'anno, circa 1000 mq di demanio marittimo nelle aree portuali del Punto Franco Nuovo di **Trieste** e affidati in concessione demaniale a imprese commerciali, per lo più operanti nel settore dei servizi logistici relativi al trasporto delle merci. L'attività ha consentito di appurare irregolarità fiscali da parte di dodici società commerciali in materia di omessa presentazione delle dichiarazioni catastali ed I.M.U. nonché di constatare l'evasione dell'imposta municipale propria e dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) per un mancato gettito fiscale stimato attorno ai 50.000 . Il servizio rientra nel novero delle attività pianificate dal Comando Regionale della Guardia di Finanza in attuazione delle linee d'indirizzo nazionali ed è stato coordinato nell'ambito di una cabina di regia che vede coinvolte Agenzia delle entrate, Autorità di sistema portuale e Comune di **Trieste**.



## Trieste Prima

Trieste

### Controlli della finanza in porto: evasioni per 50mila euro

Irregolarità fiscali da parte di dodici società commerciali per omessa presentazione delle dichiarazioni catastali ed Imu, evasione dell'imposta municipale propria e dell'imposta locale immobiliare autonoma (Ilia) TRIESTE - Evasioni per un totale di 50mila euro da parte della guardia di finanza nelle zone di demanio marittimo comprese nelle aree portuali del Punto Franco Nuovo. La cifra è relativa al primo semestre dell'anno e riguarda imprese commerciali, per lo più operanti nel settore dei servizi logistici relativi al trasporto delle merci, che avevano ricevuto le aree in concessione demaniale per complessivi 1000 metri quadri. L'attività di servizio ha consentito di appurare irregolarità fiscali da parte di dodici società commerciali in materia di omessa presentazione delle dichiarazioni catastali ed Imu nonché di constatare l'evasione dell'imposta municipale propria e dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) per un mancato gettito fiscale stimato, appunto, attorno ai 50mila euro. Il servizio è stato coordinato con le altre Istituzioni competenti, nell'ambito di una cabina di regia che vede coinvolte Agenzia delle entrate, **Autorità di sistema portuale** e Comune di Trieste, e ha consentito, oltre al recupero delle imposte evase e l'introito delle somme dovute a titolo di sanzioni ed interessi, la regolarizzazione delle posizioni oggetto di controllo.



## Venezia Today

Venezia

### Azione, sì al progetto del waterfront portuale

Paolo Bonafè e Mauro Memo: «È un'opportunità gigantesca, servono coraggio e visione di futuro» «Ci prendiamo la responsabilità di dire che il progetto del waterfront di Venezia presenta idee potenzialmente bellissime: la nuova piazza, la riva cittadina del Scomenzera liberata e di fatto un nuovo quartiere, la porosità con la città, un parcheggio multipiano, il rilancio di Santa Marta»: così i rappresentanti veneziani del partito Azione commentano il piano preliminare presentato dall'**Autorità portuale** per la riqualificazione delle aree di propria competenza tra San Basilio, Santa Marta, Sant'Andrea e Scomenzera. Per Paolo Bonafè e Mauro Memo, rispettivamente segretario e vicesegretario comunale del partito, il progetto ha «carne al fuoco come mai in passato, il tutto nella città storica e in un momento in cui, come mai prima, si parla di carenza di residenzialità, di spazi per studenti, di attrazione di lavoratori da tutto il mondo e di contrasto al declino demografico». «Si tratta di un'opportunità gigantesca», aggiungono, nonostante «motivi di perplessità che è giusto chiarire, e se possibile superare: su tutti ci sfugge il senso e la funzione della dependance della stazione ferroviaria in Marittima e una certa "mancanza di coraggio" sulla destinazione della riva di San Basilio, che resta a uso promiscuo (pubblico e **portuale**): noi vedremo bene una fermata per i mezzi acquei lato canale Marittima, in una possibile revisione del trasporto pubblico con mezzi più capienti». Su questo progetto «epocale», sostengono Bonafè e Memo, «la politica, quella alta, deve dire la sua: pensare i trasporti, studiare gli insediamenti negli edifici ristrutturati, parlare con le università, cogliere e valorizzare opportunità. in una parola: costruire il futuro». Soprattutto, «c'è una cosa che la politica non deve assolutamente fare: assumere la solita postura di opposizione preventiva alle novità». Segue un attacco al "comitato waterfront", gruppo di cittadini che contesta il piano dell'**Autorità portuale**. Per Bonafè e Memo, il dissenso sarebbe dovuto al fatto che il progetto «minaccia il privilegio di pochi di parcheggiare l'auto dove è prevista una pubblica piazza». «È giusto - concludono - chiedere condivisione e analizzare criticamente i punti oscuri, ma l'atteggiamento di fondo deve essere "per" e non "contro". Non si cada nel solito riflesso pavloviano del "no", vellicando gli inevitabili istinti di conservazione dello status quo (pure con argomentazioni paradossali per cui il piano sarebbe contro la residenza). La politica tutta abbia, per una volta, coraggio e visione di futuro». VeneziaToday è in caricamento.



Paolo Bonafè e Mauro Memo: «È un'opportunità gigantesca, servono coraggio e visione di futuro» «Ci prendiamo la responsabilità di dire che il progetto del waterfront di Venezia presenta idee potenzialmente bellissime: la nuova piazza, la riva cittadina del Scomenzera liberata e di fatto un nuovo quartiere, la porosità con la città, un parcheggio multipiano, il rilancio di Santa Marta»: così i rappresentanti veneziani del partito Azione commentano il piano preliminare presentato dall'**Autorità portuale** per la riqualificazione delle aree di propria competenza tra San Basilio, Santa Marta, Sant'Andrea e Scomenzera. Per Paolo Bonafè e Mauro Memo, rispettivamente segretario e vicesegretario comunale del partito, il progetto ha «carne al fuoco come mai in passato, il tutto nella città storica e in un momento in cui, come mai prima, si parla di carenza di residenzialità, di spazi per studenti, di attrazione di lavoratori da tutto il mondo e di contrasto al declino demografico». «Si tratta di un'opportunità gigantesca», aggiungono, nonostante «motivi di perplessità che è giusto chiarire, e se possibile superare: su tutti ci sfugge il senso e la funzione della dependance della stazione ferroviaria in Marittima e una certa "mancanza di coraggio" sulla destinazione della riva di San Basilio, che resta a uso promiscuo (pubblico e portuale): noi vedremo bene una fermata per i mezzi acquei lato canale Marittima, in una possibile revisione del trasporto pubblico con mezzi più capienti». Su questo progetto «epocale», sostengono Bonafè e Memo, «la politica, quella alta, deve dire la sua: pensare i trasporti, studiare gli insediamenti negli edifici ristrutturati, parlare con le università, cogliere e valorizzare opportunità. in una parola: costruire il futuro». Soprattutto, «c'è una cosa che la politica non deve assolutamente fare: assumere la solita postura di opposizione preventiva alle

**(Sito) Adnkronos**

Genova, Voltri

**Inaugurata la 64esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, filiera da oltre 200 mila posti lavoro**

L'industria del diporto nautico, dai grandi yacht alle imbarcazioni più piccole, passando dall'accessoristica, i servizi e i **porti**, torna così, per sette giorni, a essere sotto i riflettori del palcoscenico dello yachting mondiale 19 settembre 2024 | 19.14 LETTURA: 13 minuti Inaugurata ufficialmente la 64esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, organizzato da Confindustria Nautica, l'Associazione nazionale di settore che rappresenta tutta la filiera della nautica da diporto e dalla partecipata I Saloni Nautici. L'industria del diporto nautico, dai grandi yacht alle imbarcazioni più piccole, passando dall'accessoristica, i servizi e i **porti**, torna così, per sette giorni, a essere sotto i riflettori del palcoscenico dello yachting mondiale. La cerimonia è iniziata con momento solenne dell'inno nazionale e dell'alzabandiera ed è poi

proseguita con i saluti introduttivi del Sindaco di Genova, Marco Bucci, e gli interventi dell'Amm. Nicola Carlone, Comandante Generale delle Capitanerie di Porto, dell'Amm. Sq. Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, di Alessandro Piana, Presidente facente funzioni Regione Liguria, di Matteo Zoppas, Presidente Agenzia Ice e infine Saverio Cecchi, Presidente Confindustria Nautica. A chiudere la cerimonia l'intervento e l'augurio del Presidente del Senato, Ignazio La Russa: "È un motivo di orgoglio per me essere qui, ho casa in Liguria da 60 anni quindi sento di appartenere a una storia antica. È dal 1099 che esiste la repubblica marinara di Genova. Il connubio tra città e mare costituisce la sintesi tra città, industria e capacità organizzativa. Qui è nato il 'modello Bucci', la capacità di mettere insieme pubblico e privato per realizzare celermente i progetti da prendere ad esempio. Il Salone Nautico è un appuntamento che si rinnova di anno in anno e il suo successo rappresenta il successo del Made in Italy. La Regione Liguria ha dimostrato di essere stata capace di fare un grande salto in avanti anche grazie al Salone Nautico, che attrae le attenzioni del mondo sul Made in Italy ed è un regalo a tutta l'Italia, alla sua credibilità nel mondo nel percorrere nuove rotte. Il buon vento Genova ce l'ha alle spalle: continui a soffiare in questa direzione". Subito dopo il cerimoniale si è tenuto il Convegno "Politiche del mare. Le nuove rotte per la competitività dell'Italia, le prospettive dell'industria nautica", organizzato da Confindustria Nautica e moderato dal giornalista Antonio Macaluso, editorialista del Corriere della Sera. Il talk è stato un momento di confronto fondamentale per delineare le strategie future del settore. Sul tema sono intervenuti i rappresentanti della cantieristica italiana Andrea Razeto, amministratore delegato di F.lli Razeto e Casareto S.p.A. nonché Presidente I Saloni Nautici, Piero Formenti, Ad Zar Formenti, Alberto Galassi, Ad Gruppo Ferretti e Massimo Perotti, Presidente e Ad Sanlorenzo Yacht. Il talk ha visto la partecipazione di Mario Zanetti, Delegato del Presidente di Confindustria per l'Economia



L'industria del diporto nautico, dai grandi yacht alle imbarcazioni più piccole, passando dall'accessoristica, i servizi e i porti, torna così, per sette giorni, a essere sotto i riflettori del palcoscenico dello yachting mondiale 19 settembre 2024 | 19.14 LETTURA: 13 minuti Inaugurata ufficialmente la 64esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, organizzato da Confindustria Nautica, l'Associazione nazionale di settore che rappresenta tutta la filiera della nautica da diporto e dalla partecipata I Saloni Nautici. L'industria del diporto nautico, dai grandi yacht alle imbarcazioni più piccole, passando dall'accessoristica, i servizi e i porti, torna così, per sette giorni, a essere sotto i riflettori del palcoscenico dello yachting mondiale. La cerimonia è iniziata con momento solenne dell'inno nazionale e dell'alzabandiera ed è poi proseguita con i saluti introduttivi del Sindaco di Genova, Marco Bucci, e gli interventi dell'Amm. Nicola Carlone, Comandante Generale delle Capitanerie di Porto, dell'Amm. Sq. Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, di Alessandro Piana, Presidente facente funzioni Regione Liguria, di Matteo Zoppas, Presidente Agenzia Ice e infine Saverio Cecchi, Presidente Confindustria Nautica. A chiudere la cerimonia l'intervento e l'augurio del Presidente del Senato, Ignazio La Russa: "È un motivo di orgoglio per me essere qui, ho casa in Liguria da 60 anni quindi sento di appartenere a una storia antica. È dal 1099 che esiste la repubblica marinara di Genova. Il connubio tra città e mare costituisce la sintesi tra città, industria e capacità organizzativa. Qui è nato il 'modello Bucci', la capacità di mettere insieme pubblico e privato per realizzare celermente i progetti da prendere ad esempio. Il Salone Nautico è un appuntamento che si rinnova di anno in anno e il suo successo rappresenta il successo del Made in Italy. La Regione Liguria ha dimostrato di essere stata capace di fare un grande salto in avanti anche grazie al Salone Nautico, che attrae le attenzioni del mondo sul Made in Italy ed è un regalo a tutta l'Italia, alla sua credibilità nel mondo nel percorrere nuove rotte. Il buon vento Genova ce l'ha alle spalle: continui a soffiare in questa direzione". Subito dopo il cerimoniale si è tenuto il Convegno "Politiche del mare. Le nuove rotte per la competitività dell'Italia, le prospettive dell'industria nautica", organizzato da Confindustria Nautica e moderato dal giornalista Antonio Macaluso, editorialista del Corriere della Sera. Il talk è stato un momento di confronto fondamentale per delineare le strategie future del settore. Sul tema sono intervenuti i rappresentanti della cantieristica italiana Andrea Razeto, amministratore delegato di F.lli Razeto e Casareto S.p.A. nonché Presidente I Saloni Nautici, Piero Formenti, Ad Zar Formenti, Alberto Galassi, Ad Gruppo Ferretti e Massimo Perotti, Presidente e Ad Sanlorenzo Yacht. Il talk ha visto la partecipazione di Mario Zanetti, Delegato del Presidente di Confindustria per l'Economia

## (Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

---

del Mare e di Matteo Salvini, Vice Presidente del Consiglio, mentre Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, è intervenuto con un video messaggio. Il Salone nautico ha reso omaggio alle stelle dello sport italiano che hanno brillato quest'estate alle Olimpiadi di Parigi 2024 rappresentati a Genova dalla velista della Guardia di Finanza Marta Magetti e il nuotatore Francesco Bocciardo, rispettivamente medaglia d'oro nell'iQfoil e medaglia d'oro nei 200 metri stile libero categoria S5. Un emozionante video ha poi permesso di rievocare gli straordinari trionfi degli atleti italiani degli sport d'acqua. "Per tutti noi - sottolinea Marco Bucci, Sindaco di Genova - è un momento di grande orgoglio, per la città stesa per la Liguria e per chiunque ci abbia lavorato. La città di Genova è sempre stata vicina al salone Il salone la città la regione sono riusciti in questi 64 anni a costruire una dinamica importante per l'industria nautica, quella di un Salone in crescita anno dopo anno. Quando le cose sono fatte bene, in armonia tra Amministrazione, imprenditori e cittadini il successo è garantito. 'We are Made of Sea' non è semplicemente un motto ma una caratteristica di chi vive in Liguria ed è abituato a vivere con il mare. Vuol dire che siamo capaci di essere flessibili per affrontare situazioni difficili, sapendo che con calma arriveranno anche le situazioni più facili. Non siamo secondi a nessuno con questa forza andremo avanti con un business che sta crescendo a doppia cifra. È un segnale importante per tutta l'industria e il commercio italiano". Il connubio tra Salone e città, aggiunge, "deve e continuare così: orgoglio, passione e visione sono i drive che ci hanno spinto e andremo avanti così. Il Salone Nautico continuerà ad aprire i battenti nei prossimi anni e Genova sarà sempre più il luogo migliore per accoglierlo. E sarà il Salone più bello del mondo". I numeri sottolinea Matteo Salvini, Vice Presidente del Consiglio, "dicono che Genova e la Liguria - il Salone lo testimonia - negli anni passati erano nella seconda parte della classifica in tutti gli indicatori socio-economici, ma oggi sono nella parte alta, addirittura ai primi posti. Genova negli ultimi anni ha pianto, sofferto è caduta, ma si è sempre rialzata. Gli imprenditori che animano questo salone sono la dimostrazione del Risorgimento di Genova. La politica cerca non di tracciare delle strade ma di non intralciarle. Posso dire che sono felice e ringrazio Edoardo Rixi, custode di Genova e Liguria, per l'approvazione del Regolamento attuativo del Codice della nautica che è orientato verso la sburocratizzazione e la sicurezza. Dieci anni fa eravamo settimi per l'export, oggi siamo quarti, non grazie alla politica, ma agli imprenditori. Invece di normare e complicare, meglio lasciare fare all'industria". Salone Nautico, rileva Saverio Cecchi, Presidente Confindustria Nautica, "rappresenta un traguardo, sempre diverso, in questo caso anche personale, in quanto è il mio ultimo in qualità di Presidente di Confindustria Nautica. È finalmente notizia di ieri che ben 14 ministri hanno il Regolamento di attuazione del Codice della nautica - presentato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, cosa non riuscita ai 3 ministri che lo hanno preceduto. Grazie al Ministro Urso siamo entrati a pieno titolo nelle politiche del Made in Italy, insieme a Legno/arredo, Moda e Agroalimentare. Con lo stesso Mit, il Mimit e il Ministro Musumeci, abbiamo lavorato a un ulteriore pacchetto di norme di semplificazione da inserire nel Ddl Blue Economy, necessario a competere al meglio

## (Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

---

con i nostri Paesi concorrenti. Questo percorso va rafforzato e tutti i progetti vanno messi a terra rapidamente, ma certamente registriamo una sensibilità complessiva del governo che prima non c'è stata. Al governo, alle istituzioni, alla politica, voglio ricordare che questo settore ha creato una filiera di oltre 200.000 posti di lavoro e ha essenzialmente bisogno di regole chiare e competitive per confrontarsi con la concorrenza internazionale e sviluppare il mercato interno. La nostra industria nautica ha quasi triplicato il proprio fatturato negli ultimi 8 anni, raggiungendo a fine 2023 il record storico di 8,33 miliardi di euro!". La filiera italiana, sottolinea Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy che è intervenuto con video messaggio, "continua ad essere una colonna portante del Made in Italy nel mondo, grazie a una tradizione artigianale unica e alla capacità di innovare con tecnologie all'avanguardia. In un momento storico di grandi trasformazioni, il Governo è impegnato a sostenere questa eccellenza, accompagnando il settore in una transizione verso modelli produttivi sempre più sostenibili, senza sacrificare la qualità e il design. Voglio anche sottolineare che siamo consapevoli della necessità di una semplificazione amministrativa tesa a ridurre gli oneri burocratici. Un ringraziamento a tutti coloro che contribuiscono ogni giorno al successo della Nautica italiana". Per me, rileva Alessandro Piana, Presidente facente funzioni Regione Liguria, "è un grande onore portare i saluti di Regione Liguria in occasione di una giornata importante come l'inaugurazione della 64esima edizione del Salone Nautico di Genova. Un evento che si conferma anno dopo anno un grande appuntamento del settore nautico, perché unisce il passato con il presente e ci permette di proiettarci sul futuro. La Liguria è consapevole di questo secolare legame che ha con il mare, come è consapevole della grande importanza che il settore riveste sul territorio dal punto di vista economico. Siamo ai primi posti per quanto riguarda l'economia generata dalla nautica da diporto. Siamo al primo posto come numero di occupati nel settore. Questo ci permette di avere delle filiere altamente specializzate e avere uno dei migliori sistemi, tra i più efficienti al mondo, grazie a soluzioni innovative e sostenibili, con una sicurezza sul lavoro fondamentale ai giorni nostri". "Che la Nautica da Diporto - sottolinea il Matteo Zoppas, il presidente Agenzia Ice - sia un fenomeno di eccellenza del made in Italy, prima al mondo nel segmento luxury, lo dicono i numeri: se le esportazioni italiane valgono 626 miliardi di euro totali nel 2023, mantenendo gli stessi livelli del 2022, l'export della Nautica da Diporto e Sportiva vale da solo 4 miliardi, con una crescita del 16% rispetto 2022. Se poi facciamo un paragone con il 2019, anno pre-pandemia e conflitti bellici, vediamo che le nostre esportazioni sono comunque aumentate del 30,4% e la Nautica da Diporto e Sportiva è cresciuta addirittura del 74%. Un risultato davvero eccezionale grazie al lavoro degli imprenditori che ogni giorno sviluppano nuovi prodotti e soluzioni tecnologiche che incontrano le attese e le richieste dei clienti esteri. La sfida è quello di saper innovare a una velocità maggiore rispetto a quella che i nostri competitor hanno nel copiarci. I trend su cui puntare sono quelli del design, della sostenibilità, dell'experience di comodità e silenzio, la digitalizzazione delle funzioni e degli accessori. Ice è vicina agli imprenditori che vogliono approcciare o aumentare il proprio percorso di internazionalizzazione,

## (Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

---

anche investendo nelle piattaforme fieristiche come, il Salone Nautico di Genova giunto alla sua 64° edizione". Il presidente Emanuele Orsini, aggiunge Mario Zanetti, Delegato del Presidente di Confindustria per l'Economia del Mare, "ha voluto dare centralità al tema del mare e quindi rinnovare la delega all'Economia del Mare. Mi ha chiesto presentare oggi un rinvigorismento e rinforzo di questa centralità. I numeri già ci supportano. L'Economia del Mare vale più del 10% del Pil. Parliamo di un milione di persone che in Italia lavorano per il mare e con il mare. È una centralità fatta di numeri, del futuro e della competitività del Paese. Abbiamo individuato tre driver di sviluppo principali. Se parliamo di economia del mare non possiamo non parlare di infrastrutture, di porti, di connessione dei porti, di flotte. Inevitabilmente parliamo di persone e capacità da sviluppare. Ieri abbiamo insediato il gruppo di lavoro dell'economia del mare, un gruppo a cui partecipano le associazioni di categoria. Il Governo ha dimostrato di essere centrale con il piano del mare. Noi lavoreremo in modo attivo per portare sul tavolo proposte, idee e possibili soluzioni. Concentreremo gli sforzi economici per la semplificazione e transizione, che non è solo ecologica e tecnologica ma anche digitale". Il Salone Nautico, sottolinea Andrea Razeto, Presidente I Saloni Nautici, "è la seconda Fiera italiana in assoluto dopo quella del Mobile di Milano, è contemporaneamente una grande vetrina del made in Italy, un formidabile strumento di internazionalizzazione, un'opportunità di confronto con le istituzioni e la politica. Questi non sono tre aspetti separati, ma rappresentano essenzialmente i tre elementi che rendono unico il Salone Nautico Genova, anche rispetto al panorama internazionale. Parto dall'ultimo punto, per ringraziare il Presidente La Russa, il Vice Presidente Salvini e il Ministro Urso, oltre tutte le altre autorità presenti, per essere qui ad ascoltare l'Industria nautica. Dopo l'occhialeria, la Nautica da diporto è il settore in cui l'Italia ha la maggiore quota del mercato mondiale. Si è confermata leader assoluta nel segmento dei superyacht - con oltre la metà del global order book - e prima esportatrice mondiale di unità da diporto - impiega nella sua filiera oltre 200.000 addetti e continua ad assumere ininterrottamente dal 2016. Al governo chiediamo di non dimenticare che si è sempre dimostrata capace e pronta a giocare un ruolo fondamentale nel sostegno alla crescita dell'Italia. Il lavoro congiunto con ICE per il sostegno all'internazionalizzazione è fondamentale, come importante è quello che facciamo con Simest. Aiutare le aziende ad andare all'estero è importante. Abbiamo bisogno di un confronto costante con le istituzioni e la politica". La nautica più di altri settori industriali, spiega Piero Formenti, Ad Zar Formenti, "ha bisogno di attenzione. Complimenti e grazie al ministro Salvini per aver portato in porto, dopo tre suoi predecessori, il regolamento che aspettavamo. Ma l'industria non può aspettare 4 anni, sia per il Codice stesso che per i tempi dei decreti attuativi, perché il mercato ha regole molto già veloci spietate: chi aspetta, rimane indietro. Il tema dei tempi è fondamentale per la tenuta del sistema e per lo sviluppo per le grandi medie imprese. Per questo avanzato una proposta fondamentale per tutto il cluster del mare: prevede che, senza modificare competenze dei ministri e ministeri, quando è necessario si diano dei pareri congiunti sugli atti normativi, ma che lo si faccia con data e luogo certi, con tutte le amministrazioni interessate

## (Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

---

insieme come avviene nelle conferenze dei servizi. In un momento come questo, nel quale già fine del 2023 la piccola nautica ha mostrato segni di sofferenza se questo provvedimento fosse già stato operativo, sarebbe stato utilissimo per reagire agli impatti della congiuntura internazionale sul mercato interno. Ma come dicevamo, ci sono voluti 4 anni. Finalmente da domani è utilizzabile. Il tema della messa a terra di provvedimenti attuativi rimane centrale. Su questo chiedo al governo e a tutte le amministrazioni di spingere con maggiore forza in modo che tutte le nostre aziende possano continuare a essere quel potente motore di creazione di posti di lavoro e Pil che abbiamo già ampiamente dimostrato di saper essere". L'errore nella nautica spiega Alberto Galassi, Ad Gruppo Ferretti, "l'ha fatto il governo Monti, che decise di punire un comparto con una normativa scellerata: "Fu una tentata strage". Il bene mobile registrato si sposta, l'immobile no. La tassazione immobiliare può colpire in maniera vessatoria il cittadino, ma il bene mobile registrato cambia Paese. L'ultimo errore l'ha commesso la Francia, con una normativa del 2021 decidendo di restringere la possibilità di ormeggiare vicino alle proprie coste per le navi superiori di 24 metri. L'ultimo errore è quello che noi non dobbiamo ripetere. Nessuno di noi vuole evitare di tutelare il nostro bene più prezioso, il mare. Ma non possiamo permettere che vinca la demagogia e la follia - ogni tanto a Bruxelles vedo succedere cose scellerate, senza guardare l'effetto domino delle soluzioni che propongono, animati di ottimi propositi, soluzioni che hanno ricadute devastanti. La sostenibilità deve essere sociale economica e ambientale. Non voglio vedere un nuovo green deal che sta uccidendo l'industria nazionale e la sua filiera. Questa è un'Italia che vince. E ce l'ha sempre fatta da sola con il coraggio garibaldino". Il futuro, spiega Massimo Perotti, Presidente e Ad Sanlorenzo Yacht, "sarà sempre più riferito al cambiamento del clima e alla sostenibilità. L'intero shipping nel mondo produce il 3% delle emissioni in atmosfera: molto poco. All'interno dello shopping, lo yachting produce lo 0,2%. Se noi moltiplichiamo questi due numeri arriviamo a questo dato: il nostro settore produce lo 0,0006%, praticamente nulla. Però, riteniamo di avere una responsabilità sociale. I 4-5 più grandi costruttori di motori stanno investendo denaro e sforzi per costruzioni motori a bio fuel. Sono segnali molto importanti che la nautica deve cogliere. Il mio gruppo ha costruito il primo 50metri che utilizza il metanolo per essere trasformato in idrogeno e produrre 100 KW di energia elettrica per l'hôtellerie. È un primo tentativo. Ma non esiste una regolamentazione: a maggio dovevamo riempire il serbatoio ma non esiste una regolamentazione per cui nessuno è venuto a riempire la cassa di metanolo. Lo abbiamo fatto manualmente. Un messaggio alle autorità: fatevi portavoce, anche in Europa occorrono regolamenti di sicurezza per poter fare rifornimento della Marina, altrimenti l'esempio di questa nave sarà destinato fallire perché clienti non comprenderanno le barche a metanolo se non potranno rifornirsi. È un problema europeo, non italiano. Lo yachting ha la necessità di avere un codice. È una risposta che guarda al futuro e ci potrebbe aiutare rispetto ai rischi sul settore per la decarbonizzazione". Per l'Amm. Nicola Carlone, Comandante Generale delle Capitanerie di Porto, "È importante sempre più parlare di sicurezza soprattutto alla luce degli incidenti avvenuti quest'estate. Gli yacht sono mezzi assolutamente

## (Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

---

all'avanguardia, ma bisogna focalizzarci sulla gestione delle emergenze e degli equipaggi. Bisogna chiedersi, oggi, insieme cosa possiamo fare". La marina militare, aggiunge Amm. Sq. Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, "è una costola fondamentale della marittima nazionale, da cui deriva il 10% del nostro Pil. Da tre anni a questa parte i mari non sono sicuri. Nel Mediterraneo c'è un equilibrio stabile ma ci sono zone invece in guerra, come nel Mar Rosso. Parole che non dovremmo usare mai. La Marina Militare, di cui oggi porto i saluti, cerca di proteggere il traffico mercantile che transita nel canale di Suez (nonostante le difficoltà dovute agli Houthi). Noi oggi siamo con voi e auguro buon vento alla 64esima edizione del Salone Nautico".

## Genova Today

Genova, Voltri

### 205 nuovi migranti in arrivo al porto di Genova

Sono stati salvati in due operazioni dalla Geo Barents. A bordo donne, bambini e minori non accompagnati. Ascolta questo articolo ora... Nuovi migranti in arrivo nel porto di Genova. Si tratta di 205 persone a bordo di un'imbarcazione in legno, salvate dalla Geo Barents, la nave di Msf. Due le operazioni di soccorso. Sono due le operazioni di soccorso, la prima ha portato al salvataggio di 96 tra uomini, donne, bambini e minori non accompagnati, la seconda ha permesso di recuperare a bordo 109 persone. MSF: "Manovre pericolose della Guardia Costiera Libica" "Durante le operazioni di salvataggio - denuncia la Ong - la Guardia Costiera Libica ha effettuato manovre pericolose. Alla fine, le persone sono riuscite a salire a bordo di Geo Barents dove sono state assistite dai team di MSF".



## Informare

Genova, Voltri

### Intermare e Kestrel Italia estendono la partnership KestrelMare alla tedesca Harren Group

Martin Harren: l'Italia è un mercato con un futuro assai brillante per i segmenti del project cargo e dell'heavy lift. La collaborazione delle agenzie marittime genovesi Intermare e Kestrel Italia nel campo del trasporto marittimo di project cargo e di colli eccezionali posta sotto la società di nuova costituzione KestrelMare si è allargata alla tedesca Harren Group che, come le due aziende italiane, è attiva anche in questo settore ed è socio di maggioranza di Intermare. KestrelMare, infatti, è diventata il nuovo ufficio di rappresentanza in Italia della Harren Group e dei suoi marchi SAL Heavy Lift, Intermarine e Combi Lift attivi nel segmento del trasporto marittimo di carichi eccezionali, e opera anche a servizi della joint venture JSI Alliance che vede l'olandese Jumbo Shipping, di cui Kestrel Italia è agente commerciale da oltre 30 anni, quale partner della SAL Heavy Lift. KestrelMare, che ha sede a **Genova**, è guidata da Adolfo Herrero, Guglielmo Viola, Stefania Morasso e Marco Campodonico. «KestrelMare - ha ricordato Herrero, direttore generale di Kestrel Italia - sta rilevando tutte le unità aziendali di Intermare e Kestrel Italia, unendole sotto un unico marchio. Il nuovo team unisce personale esperto di entrambe le precedenti società, consentendoci di offrire un supporto molto più ampio e dedicato a tutti i nostri clienti». «L'Italia - ha commentato l'amministratore delegato di Harren Group, Martin Harren - è un mercato con un futuro assai brillante per i segmenti del project cargo e dell'heavy lift. Da tempo vi abbiamo intravisto un grande potenziale. La creazione di KestrelMare è un passo strategico molto importante per noi. Offre nuove prospettive e opportunità in Italia e nell'intera regione del Mediterraneo. Conosciamo già assai bene Kestrel - ha proseguito Harren - per molti anni è stata l'agenzia italiana dei nostri amici e partner della Jumbo. KestrelMare è una vera potenza nel settore delle spedizioni internazionali, facendo della joint venture fra i tre marchi un abbinamento perfetto. Tutte e tre le aziende hanno un lungo passato in comune. Ora possono guardare avanti assieme verso un futuro luminoso».

Informare
<p><b>Intermare e Kestrel Italia estendono la partnership KestrelMare alla tedesca Harren Group</b></p> <p>09/19/2024 10:52</p> <p>Martin Harren: l'Italia è un mercato con un futuro assai brillante per i segmenti del project cargo e dell'heavy lift. La collaborazione delle agenzie marittime genovesi Intermare e Kestrel Italia nel campo del trasporto marittimo di project cargo e di colli eccezionali posta sotto la società di nuova costituzione KestrelMare si è allargata alla tedesca Harren Group che, come le due aziende italiane, è attiva anche in questo settore ed è socio di maggioranza di Intermare. KestrelMare, infatti, è diventata il nuovo ufficio di rappresentanza in Italia della Harren Group e dei suoi marchi SAL Heavy Lift, Intermarine e Combi Lift attivi nel segmento del trasporto marittimo di carichi eccezionali, e opera anche a servizi della joint venture JSI Alliance che vede l'olandese Jumbo Shipping, di cui Kestrel Italia è agente commerciale da oltre 30 anni, quale partner della SAL Heavy Lift. KestrelMare, che ha sede a Genova, è guidata da Adolfo Herrero, Guglielmo Viola, Stefania Morasso e Marco Campodonico. «KestrelMare - ha ricordato Herrero, direttore generale di Kestrel Italia - sta rilevando tutte le unità aziendali di Intermare e Kestrel Italia, unendole sotto un unico marchio. Il nuovo team unisce personale esperto di entrambe le precedenti società, consentendoci di offrire un supporto molto più ampio e dedicato a tutti i nostri clienti». «L'Italia - ha commentato l'amministratore delegato di Harren Group, Martin Harren - è un mercato con un futuro assai brillante per i segmenti del project cargo e dell'heavy lift. Da tempo vi abbiamo intravisto un grande potenziale. La creazione di KestrelMare è un passo strategico molto importante per noi. Offre nuove prospettive e opportunità in Italia e nell'intera regione del Mediterraneo. Conosciamo già assai bene Kestrel - ha proseguito Harren - per molti anni è stata l'agenzia italiana dei nostri amici e partner della Jumbo. KestrelMare è una vera potenza nel settore delle spedizioni internazionali, facendo della joint venture fra i tre marchi un abbinamento perfetto. Tutte e tre le aziende hanno un lungo passato in comune. Ora possono guardare avanti assieme verso un futuro luminoso».</p>

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Nel porto di Genova il più grande ufficio dell'Agenzia delle Dogane

Verrà realizzato nel prossimo futuro, ha annunciato il direttore Alesse, nell'ambito di una più ampia riforma che punta alla semplificazione. Nel porto di Genova verrà istituito il più grande ufficio unico dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Lo ha annunciato il direttore dell'Agenzia delle Dogane, Roberto Alesse, durante una visita alla direzione territoriale della Liguria a Genova. Il nuovo mega ufficio rientra in una riorganizzazione regionale e nazionale dell'Agenzia, approvata a giugno scorso dal ministero dell'Economia. «L'obiettivo principale - ha spiegato Alesse - è costruire un assetto territoriale coerente e uniforme, eliminando frammentazioni e sovrapposizioni, per offrire servizi pubblici più efficienti. La Liguria è un territorio strategico non solo per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ma per l'intero sistema economico del Paese». Sono diversi gli obiettivi alla base di questa riorganizzazione. In primo luogo l'unificazione e la razionalizzazione delle competenze e degli uffici, snellendone la burocrazia, soprattutto partendo dalla riorganizzazione dei distaccamenti territoriali, poi il rafforzamento delle attività antifrode e infine la velocizzazione dei controlli. Condividi Tag dogane [genova](#) Articoli correlati.

Informazioni Marittime

#### Nel porto di Genova il più grande ufficio dell'Agenzia delle Dogane



09/19/2024 15:59

Verrà realizzato nel prossimo futuro, ha annunciato il direttore Alesse, nell'ambito di una più ampia riforma che punta alla semplificazione. Nel porto di Genova verrà istituito il più grande ufficio unico dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Lo ha annunciato il direttore dell'Agenzia delle Dogane, Roberto Alesse, durante una visita alla direzione territoriale della Liguria a Genova. Il nuovo mega ufficio rientra in una riorganizzazione regionale e nazionale dell'Agenzia, approvata a giugno scorso dal ministero dell'Economia. «L'obiettivo principale - ha spiegato Alesse - è costruire un assetto territoriale coerente e uniforme, eliminando frammentazioni e sovrapposizioni, per offrire servizi pubblici più efficienti. La Liguria è un territorio strategico non solo per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ma per l'intero sistema economico del Paese». Sono diversi gli obiettivi alla base di questa riorganizzazione. In primo luogo l'unificazione e la razionalizzazione delle competenze e degli uffici, snellendone la burocrazia, soprattutto partendo dalla riorganizzazione dei distaccamenti territoriali, poi il rafforzamento delle attività antifrode e infine la velocizzazione dei controlli. Condividi Tag dogane genova. Articoli correlati.

## La Cina è interessata a Genova

Xi Jinping e Giorgia Meloni Racconta Il Secolo XIX che, «mentre le istituzioni liguri erano alle prese con l'inchiesta giudiziaria che ha travolto i vertici di Regione e Autorità portuale, una delegazione di Lingang ha visitato Genova». Lingang è la zona economica speciale creata dal governo cinese nel **porto** di Shanghai. Alla guida della delegazione c'era Liu Wei, vice-presidente dello Shanghai lingang economic development group, la società statale che promuove lo sviluppo di Lingang. La visita nel capoluogo ligure si è svolta il 22 luglio scorso, ovvero la settimana prima della visita a Pechino in cui Giorgia Meloni, presidente del Consiglio, ha firmato un piano d'azione triennale per rilanciare il partenariato strategico globale dopo il mancato rinnovo del memorandum d'intesa sulla Belt and road initiative, la cosiddetta Via della Seta. Carlo Golda, presidente di Liguria International, la società regionale che promuove l'internazionalizzazione delle imprese liguri, ha spiegato al quotidiano locale che la delegazione cinese ha incontrato «dirigenti pubblici locali, di Regione, Comune, Autorità portuale, oltre agli agenti marittimi, agli spedizionieri e a Confindustria». È proprio nella cornice del rilancio dei rapporti dopo la fine della Via della Seta che va letta la missione. «Stiamo riattivando una serie di contatti. Anche se è ancora presto per dire dove ci porteranno, sappiamo che l'interesse c'è, e non solo da parte di Lingang», ha dichiarato Golda. Ma non è tutto. Sempre Il Secolo XIX racconta che giovedì 26 settembre si terrà un incontro a porte chiuse, con imprese liguri, alla Camera di commercio di Genova. A capo della delegazione ospite sarà il China council for the promotion of international trade, braccio operativo governativo in materia di commercio estero che sarà anche a Milano e Piacenza. A organizzare l'incontro è, insieme a Liguria international, Renai Chan, storico rappresentante della comunità cinese a Genova, delegato del Ccpit in Italia. «Avremo una ventina di imprese, tutte provenienti dalla città di Chengdu, capitale della provincia di Sichuan, nel sudovest del Paese», ha spiegato l'imprenditore al giornale locale citando Confindustria, Ansaldo Energia (che ha un azionista cinese, ovvero Shanghai electric corporation) e Esaote. «Lo scopo è promuovere accordi commerciali, aprire nuovi mercati, trovare nuovi fornitori», ha dichiarato ancora. Il memorandum del 2019, firmato dal governo gialloverde guidato da Giuseppe Conte, era stato accompagnato da una serie di accordi commerciali, compresi due che sia il **porto** di Genova sia il **porto** di **Trieste** avevano concluso con l'impresa statale cinese China communications construction company. Le - anche recenti - mire cinesi su **Trieste** hanno fatto drizzare le antenne a molti, anche oltre Atlantico, considerato che lo scalo può diventare il terminal europeo del corridoio India-Medioriente-Europa (Imec) lanciato un anno fa a margine del G20 di Nuova Delhi, in India. Non è certo meno strategico il **porto** di Genova. Basti pensare al sistema di cavi BlueRaman, a cui



partecipano Sparkle, Google e altri operatori, per collegare Italia, Francia, Grecia e Israele (Blue System) e Giordania, Arabia Saudita, Gibuti, Oman e India (Raman System). Formiche.net.

## Ente Bacini inaugura la nuova filtropressa per lo smaltimento dei fanghi

Andrea Puccini

GENOVA Proseguono gli interventi di efficientamento e innovazione messi in atto da Ente Bacini nel segno della sostenibilità ambientale, con il fattivo contributo dell'Autorità di Sistema Portuale: è di questi giorni, infatti, l'installazione della nuova filtropressa Matec modello Ignis 800×800 a 40 piastre HPT per il trattamento dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue prodotte durante le lavorazioni eseguite nei bacini di carenaggio. Utilizzata per il processo di disidratazione dei fanghi, la filtropressa consente di ottenere panetti di fango con un'umidità residua minima, scaricando attraverso canaline dedicate l'acqua così filtrata. «La messa in esercizio della nuova filtropressa rappresenta un importante passo in avanti nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, nell'ambito di un investimento complessivo di oltre 300mila euro stanziati a tal fine nel solo 2024», dichiara Daniela Boccadoro Ameri, presidente di Ente Bacini. L'attenzione di Ente Bacini per l'ambiente e la città non si esaurisce, chiaramente, con gli interventi finalizzati alla depurazione delle acque: per contenere le emissioni in atmosfera e l'impatto acustico, infatti, sono vietati la sabbiatura e il lavoro notturno rumoroso nei bacini 1, 2 e 3, mentre la verniciatura airless è vietata in caso di vento forte, le cui raffiche sono oggetto di costante monitoraggio grazie ad un capillare sistema di anemometri che consente di intimare il fermo lavori ogniqualvolta si renda necessario, anche mediante sms inviati in tempo reale ai singoli operatori interessati. L'Ente è inoltre dotato di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dalla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova per i comparti scarichi in corpo idrico superficiale, emissioni in atmosfera ed acustica.



## Agenzia Dogane e Monopoli: nuovo ufficio al porto di Genova

Andrea Puccini

GENOVA Roberto Alesse, Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), ha visitato la Direzione Territoriale della Liguria per illustrare la nuova riorganizzazione territoriale dell'agenzia, approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze lo scorso giugno. Durante l'incontro, Alesse ha sottolineato l'importanza strategica della Liguria per l'intero sistema economico nazionale, grazie al ruolo cruciale delle sue infrastrutture portuali. La Liguria è un territorio chiave, non solo per l'ADM, ma per l'economia del Paese, ha dichiarato Alesse, evidenziando come la riforma miri a ottimizzare l'organizzazione per migliorare l'efficienza dei servizi. La riforma si basa su cinque pilastri fondamentali: l'unificazione delle competenze, il rafforzamento delle attività antifrode, la velocizzazione dei controlli, una maggiore chiarezza nelle competenze e la regionalizzazione del territorio. Uno degli annunci più rilevanti è stato quello della creazione di un nuovo Ufficio ADM a Genova, che riunirà tutte le attività doganali del porto, il più grande d'Italia per volume economico-finanziario. Questa nuova struttura integrerà funzioni doganali e monopolistiche in un unico polo operativo, ha spiegato Alesse, sottolineando l'importanza del porto genovese, che contribuisce annualmente all'Erario con 2,5 miliardi di euro. Alesse ha concluso affermando che la riforma rappresenta non solo una necessità, ma anche un'opportunità per creare un'amministrazione più efficiente e in grado di affrontare le sfide future, ringraziando i dirigenti e i dipendenti per il loro impegno nel sostenere questa trasformazione. Alesse, accompagnato dall'Ingegnere Stefano Saracchi, Direttore dell'Organizzazione e Trasformazione Digitale, ha poi visitato successivamente lo stand dell'ADM al Salone Nautico Internazionale di Genova. Lo spazio espositivo dell'agenzia, allestito con tecnologie all'avanguardia, offre ai visitatori l'opportunità di approfondire le normative doganali, i controlli di sicurezza e la tutela del patrimonio marittimo. Le Dogane e i Monopoli sono al servizio di un settore fondamentale come quello nautico, che rappresenta una delle eccellenze del Made in Italy, ha dichiarato Alesse. Ha inoltre sottolineato l'impegno dell'agenzia nel contrasto ai traffici illeciti e all'evasione fiscale, ribadendo l'importanza di garantire agli operatori economici un ambiente di lavoro sicuro e trasparente.



## Rai News

Genova, Voltri

### Geo Barents, 205 migranti soccorsi. Assegnato porto di Genova

Due interventi di salvataggio nel Mediterraneo, a bordo donne e bambini Nave Geo Barents è diretta a **Genova**, con 205 migranti a bordo. Il **porto** del capoluogo ligure è quello assegnato dalle autorità italiane. Secondo quanto riportato dalla ong, due i soccorsi. Prima a 96 persone, su una barca di legno sovraffollata nel Mediterraneo centrale. Molte erano donne e bambini, la maggior parte viaggiava da sola. Poi a 109 persone, salvate da una seconda barca di legno sovraffollata nel Mediterraneo. Stavano fuggendo dalla Libia. A bordo l'assistenza dei team di Medici Senza Frontiere.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### I noli container Shanghai - Genova scivolano sotto i 5mila dollari (-6%)

I noli per il trasporto via mare di container hanno registrato nell'ultima settimana un nuovo deciso calo. Secondo il consueto aggiornamento fornito da Drewry, il valore medio della tariffa per la spedizione di un box da 40 piedi - calcolato considerando otto tra le principali rotte globali - è sceso a 3.970 dollari, in flessione del 5% rispetto alla rilevazione precedente. Si tratta di un valore inferiore del 62% al picco storico raggiunto nel settembre 2021 in piena pandemia (10.377 dollari), ma ancora del 180% più alto rispetto alla media di 1.420 dollari del 2019. A perdere quota sono innanzitutto i noli per l'export dalla Cina in direzione dell'Europa. Verso il nord del continente il calo è del 9% a 4.682 dollari per la rotta Shanghai - Rotterdam, 470 dollari in meno rispetto a sette giorni fa. Un calo simile (-6%) si osserva sulla tratta dallo scalo cinese verso **Genova**, dove pure la flessione (di 328 dollari) porta il valore a scendere sotto i 5mila dollari, precisamente a 4.928. Più contenuti i cali in direzione degli Stati Uniti: le tariffe per spedizioni verso New York segnano una diminuzione del 4% a 6.364 dollari, mentre in direzione di Los Angeles la flessione è minima (-1%) a 5.580 dollari. In controtendenza, su questo sfondo, i costi delle spedizioni sulle tratte transatlantiche, che dopo il calo di una settimana fa ora recuperano terreno. Nel dettaglio, da Rotterdam a New York le tariffe del trasporto via mare di un container da 40 piedi salgono del 2% a 2.056 dollari, mentre in direzione opposta il nolo cresce dell'1% a 713 dollari. In perfetta stabilità infine le rotte di backhaul in direzione dell'Asia, con costi delle spedizioni da Rotterdam a Shanghai a 603 dollari e da Los Angeles verso il porto cinese a 717 dollari, mentre per quel che riguarda le principali tratte est-ovest la previsione della società di analisi è di un ulteriore calo dei costi del trasporto via mare per effetto della debole domanda.



Market report Ancora un deciso calo delle tariffe per il trasporto marittimo di box in export dalla Cina di REDAZIONE SHIPPING ITALY i noli per il trasporto via mare di container hanno registrato nell'ultima settimana un nuovo deciso calo. Secondo il consueto aggiornamento fornito da Drewry, il valore medio della tariffa per la spedizione di un box da 40 piedi - calcolato considerando otto tra le principali rotte globali - è sceso a 3.970 dollari, in flessione del 5% rispetto alla rilevazione precedente. Si tratta di un valore inferiore del 62% al picco storico raggiunto nel settembre 2021 in piena pandemia (10.377 dollari), ma ancora del 180% più alto rispetto alla media di 1.420 dollari del 2019. A perdere quota sono innanzitutto i noli per l'export dalla Cina in direzione dell'Europa. Verso il nord del continente il calo è del 9% a 4.682 dollari per la rotta Shanghai - Rotterdam, 470 dollari in meno rispetto a sette giorni fa. Un calo simile (-6%) si osserva sulla tratta dallo scalo cinese verso Genova, dove pure la flessione (di 328 dollari) porta il valore a scendere sotto i 5mila dollari, precisamente a 4.928. Più contenuti i cali in direzione degli Stati Uniti: le tariffe per spedizioni verso New York segnano una diminuzione del 4% a 6.364 dollari, mentre in direzione di Los Angeles la flessione è minima (-1%) a 5.580 dollari. In controtendenza, su questo sfondo, i costi delle spedizioni sulle tratte transatlantiche, che dopo il calo di una settimana fa ora recuperano terreno. Nel dettaglio, da Rotterdam a New York le tariffe del trasporto via mare di un container da 40 piedi salgono del 2% a 2.056 dollari, mentre in direzione opposta il nolo cresce dell'1% a 713 dollari. In perfetta stabilità infine le rotte di backhaul in direzione dell'Asia, con costi delle spedizioni da Rotterdam a Shanghai a 603 dollari e da Los Angeles verso il porto cinese a 717 dollari, mentre per quel che riguarda le principali tratte est-ovest la previsione della società di analisi è di un ulteriore calo dei costi del trasporto via mare per effetto della debole domanda. ISCRIVITI ALLA

## Dimissioni Sommariva, Propeller La Spezia: "Guardiamo avanti con fiducia e ottimismo"

LA SPEZIA - Il presidente del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, Gian Luca Agostinelli, in una lettera aperta esprime sorpresa e dispiacere per le dimissioni annunciate da **Mario Sommariva** dalla presidenza dell'AdSP MLO, ma allo stesso tempo sprona la comunità portuale a guardare avanti con ottimismo e fiducia, per i numerosi progetti e investimenti pianificati in entrambi gli scali. «È con sorpresa e grande dispiacere» - commenta Agostinelli - «che apprendiamo della decisione di **Mario Sommariva** di lasciare il suo ruolo e la comunità della Spezia e Carrara, dove è stato un protagonista fondamentale del nostro sistema portuale e della comunità. Grazie al suo impegno, il nostro sistema ha continuato a crescere e prosperare, acquisendo una rinnovata credibilità e ponendo delle solide basi fatte da investimenti, infrastrutture e operatori di grandissima eccellenza per un futuro sicuramente complesso ma da veri protagonisti della Blue Economy del nostro paese. **Mario Sommariva** era una presenza costante nei Propeller Ports of La Spezia e Marina di Carrara che rimarrà per sempre la sua casa. Le sue osservazioni erano sempre perspicaci e acute, mi vengono a mente le sue parole nella conviviale di luglio di questo anno, è stato un vero privilegio averlo con noi. La nostra comunità perde una persona e un professionista di grandissimo valore, lo perde il Sistema delle Autorità Portuali del nostro paese. Rispettiamo le sue decisioni personali ma non possiamo essere felici e soddisfatti di questo. Guardiamo avanti con ottimismo e fiducia, pronti a realizzare i numerosi progetti e investimenti già in fieri e pianificati, che daranno un ulteriore impulso alla crescita del nostro sistema portuale, ma soprattutto delle nostre città e territori. La nostra comunità e questa Autorità di Sistema sono abituate a standard elevati. Le nostre aspettative sono alte, e gli operatori e le città si attendono che le prossime scelte siano rigorose, tempestive, fondate sulle capacità e le competenze, e se possibile espressioni del territorio che rappresenta da sempre un unicum virtuoso del nostro paese. A maggiore ragione alla luce dell'importanza cruciale dei prossimi anni per il futuro della nostra Comunità». Conclude Agostinelli: «Un sentito ringraziamento, presidente **Mario Sommariva**, da parte degli oltre cento soci del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara. Qui sarai sempre accolto con grande calore e amicizia. Ti auguriamo buon vento e acque calme. Adesso, rimbocchiamoci le maniche e procediamo tutti con tanta serietà e impegno».



LA SPEZIA - Il presidente del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, Gian Luca Agostinelli, in una lettera aperta esprime sorpresa e dispiacere per le dimissioni annunciate da Mario Sommariva dalla presidenza dell'AdSP MLO, ma allo stesso tempo sprona la comunità portuale a guardare avanti con ottimismo e fiducia, per i numerosi progetti e investimenti pianificati in entrambi gli scali. «È con sorpresa e grande dispiacere» - commenta Agostinelli - «che apprendiamo della decisione di Mario Sommariva di lasciare il suo ruolo e la comunità della Spezia e Carrara, dove è stato un protagonista fondamentale del nostro sistema portuale e della comunità. Grazie al suo impegno, il nostro sistema ha continuato a crescere e prosperare, acquisendo una rinnovata credibilità e ponendo delle solide basi fatte da investimenti, infrastrutture e operatori di grandissima eccellenza per un futuro sicuramente complesso ma da veri protagonisti della Blue Economy del nostro paese. Mario Sommariva era una presenza costante nei Propeller Ports of La Spezia e Marina di Carrara che rimarrà per sempre la sua casa. Le sue osservazioni erano sempre perspicaci e acute, mi vengono a mente le sue parole nella conviviale di luglio di questo anno, è stato un vero privilegio averlo con noi. La nostra comunità perde una persona e un professionista di grandissimo valore, lo perde il Sistema delle Autorità Portuali del nostro paese. Rispettiamo le sue decisioni personali ma non possiamo essere felici e soddisfatti di questo. Guardiamo avanti con ottimismo e fiducia, pronti a realizzare i numerosi progetti e investimenti già in fieri e pianificati, che daranno un ulteriore impulso alla crescita del nostro sistema portuale, ma soprattutto delle nostre città e territori. La nostra comunità e questa Autorità di Sistema sono abituate a standard elevati. Le nostre aspettative sono alte, e gli operatori e le città si attendono che le prossime scelte siano rigorose, tempestive, fondate sulle capacità e le competenze, e se possibile espressioni del

## Rinviato l'Adria Shipping Summit a causa dell'allerta meteo

Andrea Puccini

RAVENNA A causa dell'allerta rossa meteo diramata dalle autorità per le province di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e Bologna, gli organizzatori dell'Adria Shipping Summit si sono visti costretti a rinviare l'evento previsto per il 19 e 20 settembre. La prima edizione del summit, ora posticipata con tutta probabilità al mese di ottobre, avrebbe dovuto concentrarsi sul settore portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, con un focus sul progetto Ravenna Port Hub. Il progetto, guidato dall'Autorità portuale di Ravenna sotto la presidenza di Daniele Rossi, rappresenta un investimento di un miliardo di euro, destinato a potenziare il porto di Ravenna. La prima fase ha già visto l'approfondimento dei fondali a -12,5 metri e la creazione delle condizioni per raggiungere i -14,5 metri nella seconda fase, prevista nei prossimi due anni. Sono stati consolidati gran parte delle banchine e realizzato un nuovo terminal container, con lo scavo di oltre 5 milioni di metri cubi di sedimenti, che hanno permesso la creazione di 200 ettari di nuove aree logistiche. Un aspetto rilevante di questa prima fase, secondo Rossi, è stato il completamento dei lavori con quasi un anno di anticipo, grazie all'impegno dell'Autorità portuale e del consorzio di imprese RCM. Un fatto unico nello scenario dei lavori pubblici in Italia, ha commentato Rossi. La scelta di celebrare il completamento di questa fase all'Adria Shipping Summit è legata alla rilevanza del progetto, soprattutto nel contesto dell'attuale attenzione sullo sviluppo infrastrutturale e l'uso dei fondi del PNRR.



### Il maltempo fa rimandare la cerimonia della posa della prima pietra a Ravenna

Giulia Sarti

RAVENNA Il maltempo che continua in queste ore a colpire l'Emilia Romagna e in particolare anche la provincia di Ravenna e che ha portato al rinvio dell'Adria Shipping Summit a data da destinarsi, fa annullare anche l'evento che doveva svolgersi domani nel porto di Ravenna. Qui doveva infatti svolgersi la cerimonia di posa della prima pietra del nuovo Terminal Crociere, rimandata come scrive in una nota Ravenna civitas cruise port in seguito all'allerta meteo rossa emanata dalle Autorità per le province di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e Bologna, e della situazione allarmante che si sta verificando sul territorio. Appena la situazione si sarà normalizzata, sarà comunicata la nuova data dell'evento.



# Shipping Italy

## Livorno

### Fermata per gravi irregolarità la nave Bakan in porto a Livorno

La nave da carico Bakan, battente bandiera maltese, è stata fermata nel porto di Livorno a seguito di un controllo effettuato dal Nucleo Port State Control della locale Capitaneria di porto. Sulla nave, proveniente dalla Spagna, che trasporta grano ed è ormeggiata al terminal Grandi Molini Italiani, è stata eseguita un'accurata ispezione che ha rilevato 28 irregolarità in tema di sicurezza di cui 13 gravi, sia con riguardo alla nave che all'equipaggio. Per quest'ultimo sono state anche riscontrate condizioni critiche di vita a bordo per carenze strutturali, dispositivi inadeguati di prevenzione e lotta antincendio, gestione della sicurezza. Un membro dell'equipaggio, inoltre, era a bordo da oltre 12 mesi ed un altro aveva il contratto di lavoro scaduto. La nave Bakan era arrivata nello scalo di Livorno il 13 settembre scorso ed ora dovrà restare ferma in porto per ottemperare al ripristino dei requisiti minimi per poter ricevere l'autorizzazione a proseguire il viaggio. Dall'inizio dell'anno la Bakan è la quarta nave fermata nel porto livornese per gravi carenze relative alla sicurezza.



## Shipping Italy

Livorno

### Piattaforma Europa di Livorno, l'Adsp vuole avviare i lavori entro l'anno

"Contiamo di consegnare i lavori entro l'anno". **Luciano Guerrieri**, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Livorno e commissario per la realizzazione della Piattaforma Europa, è fiducioso, come la vicecommissaria Roberta Macii, che, a due anni e mezzo dalla firma del contratto, il cantiere vero e proprio dell'opera destinata a stravolgere gli assetti delle banchine labroniche sia ormai pronto a partire (quello di alcune opere complementari lo ha già fatto) per concludersi dopo 56 mesi (salvo modifiche alla previsione del progetto definitivo). Una convinzione che poggia sugli ultimi step conclusi da ente e struttura commissariale. "Sul fronte autorizzativo stiamo procedendo all'ottemperanza delle condizioni ante operam poste dall'approvazione della Valutazione di impatto ambientale. Intanto il 7 ottobre scade il termine per la consegna del progetto esecutivo, dopo di che i verificatori avranno un mese per esprimere il loro parere. Al termine di tale percorso conosceremo al dettaglio di quanto saranno aumentati i costi" spiegano **Guerrieri** e Macii. Il tema finanziario è da tempo sotto i riflettori, fra l'esigenza di modifica del piano di gestione dei fanghi di dragaggio (tutti da conferirsi e non più da utilizzarsi in parte per il ripascimento costiero), l'inflazione da guerra ucraina e la realizzazione delle opere complementari: "Sulla base del progetto esecutivo aggiorneremo il quadro economico originario da 450 milioni di euro (di cui 387 per progetto e lavoro e 50 per imprevisti, ndr). Ad oggi stimiamo un rincaro fra i 100 e i 120 milioni per fronteggiare il quale però abbiamo già acceso due mutui, uno da 90 milioni con la Bei e uno da 50 con Cassa depositi e prestiti, e stanziato 39 milioni di accantonamenti dell'Adsp. Il quadro economico supererà quindi i 630 milioni" puntualizzano i vertici del commissariato. Tornando agli aspetti tecnico-progettuali le novità propedeutiche all'avvio dei lavori non sono finite: "La complessa procedura di notifica alla Commissione europea s'è conclusa con il riconoscimento da parte di quest'ultima che l'appalto non ricade nella normativa sugli aiuti di Stato. Stiamo infine predisponendo, senza costi aggiuntivi, un ulteriore atto di sottomissione per concordare con l'appaltatore l'anticipazione della fornitura dei materiali per le opere a mare, in modo tale che possano servire anche per l'attività di pre-carica utile al consolidamento dei futuri piazzali". A proposito dei piazzali, concludono commissario e vice, "l'auspicio è arrivare entro il prossimo anno a bandire la nuova procedura ad evidenza pubblica".



Porti Progetto esecutivo in arrivo a ottobre, ottemperanza alla Via in predisposizione, quadro economico puntellato (superando i 630 milioni) e ok europeo. Gara per i piazzali nel 2025 di Andrea Moizo "Contiamo di consegnare i lavori entro l'anno". Luciano Guerrieri, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Livorno e commissario per la realizzazione della Piattaforma Europa, è fiducioso, come la vicecommissaria Roberta Macii, che, a due anni e mezzo dalla firma del contratto, il cantiere vero e proprio dell'opera destinata a stravolgere gli assetti delle banchine labroniche sia ormai pronto a partire (quello di alcune opere complementari lo ha già fatto) per concludersi dopo 56 mesi (salvo modifiche alla previsione del progetto definitivo). Una convinzione che poggia sugli ultimi step conclusi da ente e struttura commissariale. "Sul fronte autorizzativo stiamo procedendo all'ottemperanza delle condizioni ante operam poste dall'approvazione della Valutazione di impatto ambientale. Intanto il 7 ottobre scade il termine per la consegna del progetto esecutivo, dopo di che i verificatori avranno un mese per esprimere il loro parere. Al termine di tale percorso conosceremo al dettaglio di quanto saranno aumentati i costi" spiegano Guerrieri e Macii. Il tema finanziario è da tempo sotto i riflettori, fra l'esigenza di modifica del piano di gestione dei fanghi di dragaggio (tutti da conferirsi e non più da utilizzarsi in parte per il ripascimento costiero), l'inflazione da guerra ucraina e la realizzazione delle opere complementari: "Sulla base del progetto esecutivo aggiorneremo il quadro economico originario da 450 milioni di euro (di cui 387 per progetto e lavoro e 50 per imprevisti, ndr). Ad oggi stimiamo un rincaro fra i 100 e i 120 milioni per fronteggiare il quale però abbiamo già acceso due mutui, uno da 90 milioni con la Bei e uno da 50 con Cassa depositi e prestiti, e stanziato 39 milioni di accantonamenti dell'Adsp. Il quadro economico supererà quindi i 630 milioni" puntualizzano i vertici del commissariato.

## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Futuro dello scalo dorico: il Comitato Porto-Città scende in piazza

Ascolta questo articolo ora... **ANCONA**- Si terrà sabato pomeriggio, 21 settembre, la manifestazione organizzata dal Comitato **Porto**-Città con Altra Idea di città, Europa verde e Movimento 5 Stelle sul futuro dello scalo dorico. Il corteo partirà alle ore 17:00 da piazza Pertini e arriverà fino alla Fontana dei due Soli, al **porto** antico. «Il Documento di Programmazione Strategica del Sistema portuale (DPSS), recentemente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, detta le linee per la pianificazione attuativa del **Porto** di **Ancona**- spiega il Comitato **Porto**-Città-. Il documento approvato, però, risulta in contrasto con quanto affermato dalla Corte Costituzionale relativamente all'illegittimità costituzionale operata dall'Autorità Portuale nel ricomprendere nell'ambito portuale aree pubbliche e private esterne all'area demaniale di sua competenza». Il consigliere comunale di Altra Idea di Città, Francesco Rubini, facendosi portavoce delle istanze del Comitato, ha presentato in Consiglio comunale un'interrogazione sulla questione. «Il Sindaco ha annunciato la costituzione di un Tavolo di Pianificazione Condivisa da attivarsi in sede di redazione del Piano Regolatore Portuale e che tale Tavolo sarà anche occasione di condivisione delle istanze provenienti dal territorio» riferisce il Comitato **Porto**-Città che ha inviato al sindaco Silveti alcune proposte di modifica del DPSS. «Innanzitutto il riconoscimento della zona compresa tra lo scalo Vittorio Emanuele e la base della storica lanterna quale area ad uso urbano e pertanto di competenza progettuale del Comune e della Regione. E ancora, no all'ampliamento del cantiere navale nell'area alla base del colle Guasco, soggetta a vincolo panoramico e paesaggistico, in quanto troppo a ridosso della città rendendo impossibile la convivenza tra l'ambiente urbano abitato e l'industria pesante; la restituzione di via XXIX Settembre da Piazza della Repubblica fino alla rotatoria di via Guglielmo Marconi alla competenza esclusiva del Comune e della Regione e infine, la necessità di considerare unitariamente l'area del mercato ittico, dell'ex Fiera della Pesca e del Lazzaretto. Oltre alla riqualificazione per funzioni di accoglienza turistica/portuale, l'area deve essere riconnessa al quartiere Archi che l'ha generata». Il Comitato **Porto**-Città ha inviato le stesse proposte anche agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di **Ancona** «in quanto rappresentanti di quelle professioni che dovrebbero essere sensibili alle istanze provenienti dalla città e non solo dal mondo della politica, soprattutto in questo momento così denso di cambiamenti che si preannunciano epocali anche per **Ancona**. Progettare il **porto** del futuro non è parlare solo di banchine, pavimentazioni ed elettrificazione, ma anche riflettere sul **porto** antico e su tutto l'arco portuale vanvitelliano, soprattutto quando gli addetti ai lavori riconoscono unanimemente che il **porto** storico non è più adeguato alle esigenze dimensionali delle navi odierne, tanto da



Ascolta questo articolo ora... ANCONA- Si terrà sabato pomeriggio, 21 settembre, la manifestazione organizzata dal Comitato Porto-Città con Altra Idea di città, Europa verde e Movimento 5 Stelle sul futuro dello scalo dorico. Il corteo partirà alle ore 17:00 da piazza Pertini e arriverà fino alla Fontana dei due Soli, al porto antico. «Il Documento di Programmazione Strategica del Sistema portuale (DPSS), recentemente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, detta le linee per la pianificazione attuativa del Porto di Ancona- spiega il Comitato Porto-Città-. Il documento approvato, però, risulta in contrasto con quanto affermato dalla Corte Costituzionale relativamente all'illegittimità costituzionale operata dall'Autorità Portuale nel ricomprendere nell'ambito portuale aree pubbliche e private esterne all'area demaniale di sua competenza». Il consigliere comunale di Altra Idea di Città, Francesco Rubini, facendosi portavoce delle istanze del Comitato, ha presentato in Consiglio comunale un'interrogazione sulla questione. «Il Sindaco ha annunciato la costituzione di un Tavolo di Pianificazione Condivisa da attivarsi in sede di redazione del Piano Regolatore Portuale e che tale Tavolo sarà anche occasione di condivisione delle istanze provenienti dal territorio» riferisce il Comitato Porto-Città che ha inviato al sindaco Silveti alcune proposte di modifica del DPSS. «Innanzitutto il riconoscimento della zona compresa tra lo scalo Vittorio Emanuele e la base della storica lanterna quale area ad uso urbano e pertanto di competenza progettuale del Comune e della Regione. E ancora, no all'ampliamento del cantiere navale nell'area alla base del colle Guasco, soggetta a vincolo panoramico e paesaggistico, in quanto troppo a ridosso della città rendendo impossibile la convivenza tra l'ambiente urbano abitato e l'industria pesante; la

## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

richiedere la costruzione della penisola. E allora, perché non restituire parte del porto ad usi urbani, in primis proprio il porto antico che è il gioiello più prezioso della città da preservare per le future generazioni?».

## L'industria nautica marchigiana al Cannes Yachting Festival

Al Cannes Yachting Festival la partecipazione delle eccellenze produttive mondiali dello yachting che lavorano nelle Marche. Presente al grande evento internazionale, che si è svolto la scorsa settimana, l'Associazione Marche Yachting & Cruises che rappresenta i principali cantieri della regione per promuovere e sviluppare l'industria della costruzione navale di navi e yacht di lusso, con uno stand condiviso con Atim-Agenzia per il Turismo e per l'Internazionalizzazione delle Marche. L'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale è socia dell'Associazione insieme all'Università Politecnica delle Marche. A Cannes è stato presentato, in una conferenza stampa, l'aggiornamento della ricerca sull'industria nautica marchigiana, coordinata dal Professor Donato Iacobucci di Univpm, in cui è stato anche approfondito il tema delle nuove opportunità di ormeggi per lo yachting. Hanno partecipato alla presentazione l'Assessore alle Attività produttive della Regione Marche, Andrea Maria Antonini, il Presidente dell'Associazione Marche Yachting and Cruising, Maurizio Minossi, il Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, la Dirigente regionale Stefania Bussoletti per l'Atim, i rappresentanti dei cantieri nautici. Ad un anno dalla prima presentazione al festival di Marche Yachting & Cruising, il Presidente Garofalo ha confermato l'impegno dell'**Autorità** di **sistema portuale** per lo sviluppo dell'industria cantieristica nei porti di Ancona, Pesaro e San Benedetto del Tronto. Impegno concretizzato nel Documento di programmazione strategica del **sistema portuale**, approvato ad aprile dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in cui la cantieristica navale assume un ruolo chiave per i tre scali, "una priorità trainante nella progettazione dei masterplan portuali" ha detto Garofalo. Nel frattempo, "stiamo lavorando per ampliare nel breve termine le aree portuali di Ancona destinate alla cantieristica. Sosteniamo, inoltre - ha aggiunto il Presidente Adsp -, l'approccio promosso dal Politecnico delle Marche per rendere disponibili ulteriori posti ormeggio per yacht e superyacht". **Autorità** di **sistema portuale** del Mare Adriatico Centrale Questo è un articolo pubblicato il 19-09-2024 alle 08:10 sul giornale del 20 settembre 2024 0 letture Commenti.



Al Cannes Yachting Festival la partecipazione delle eccellenze produttive mondiali dello yachting che lavorano nelle Marche. Presente al grande evento internazionale, che si è svolto la scorsa settimana, l'Associazione Marche Yachting & Cruises che rappresenta i principali cantieri della regione per promuovere e sviluppare l'industria della costruzione navale di navi e yacht di lusso, con uno stand condiviso con Atim-Agenzia per il Turismo e per l'Internazionalizzazione delle Marche. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale è socia dell'Associazione insieme all'Università Politecnica delle Marche. A Cannes è stato presentato, in una conferenza stampa, l'aggiornamento della ricerca sull'industria nautica marchigiana, coordinata dal Professor Donato Iacobucci di Univpm, in cui è stato anche approfondito il tema delle nuove opportunità di ormeggi per lo yachting. Hanno partecipato alla presentazione l'Assessore alle Attività produttive della Regione Marche, Andrea Maria Antonini, il Presidente dell'Associazione Marche Yachting and Cruising, Maurizio Minossi, il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, la Dirigente regionale Stefania Bussoletti per l'Atim, i rappresentanti dei cantieri nautici. Ad un anno dalla prima presentazione al festival di Marche Yachting & Cruising, il Presidente Garofalo ha confermato l'impegno dell'Autorità di sistema portuale per lo sviluppo dell'industria cantieristica nei porti di Ancona, Pesaro e San Benedetto del Tronto. Impegno concretizzato nel Documento di programmazione strategica del sistema portuale, approvato ad aprile dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in cui la cantieristica navale assume un ruolo chiave per i tre scali, "una priorità trainante nella progettazione dei masterplan portuali" ha detto Garofalo. Nel frattempo, "stiamo lavorando per ampliare nel breve termine le aree portuali di Ancona destinate alla cantieristica. Sosteniamo, inoltre - ha aggiunto il Presidente Adsp -, l'approccio promosso dal Politecnico delle Marche per rendere disponibili ulteriori

## Il Sindaco accoglie l'ambasciatore danese: sul tavolo il progetto dell'eolico

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Un incontro informale, a Palazzo del Pincio, per allacciare rapporti ed iniziare un percorso comune che possa guardare, con interesse e concretezza, al progetto dell'eolico, offshore ma anche e soprattutto a terra. Il sindaco Marco Piendibene ha accolto questa mattina l'ambasciatore della Danimarca a Roma, Anders Carsten Damsgaard, il quale si è detto disponibile a fare da intermediario tra il Comune, l'**Autorità di sistema portuale** e città danesi come Esbjerg, oggi punto di riferimento per il settore.

La città **portuale** dell'Ovest della Danimarca, infatti, ha vissuto tre fasi di trasformazione. Nata come principale porto peschereccio del Paese, negli anni '70-'80 si è adattata al declino della pesca, sfruttando le opportunità legate all'esplorazione di gas e petrolio nel Mare del Nord. Negli ultimi anni, ha seguito le ambizioni green diventando un hub globale per l'eolico offshore, producendo ed esportando componenti per turbine in tutto il mondo. Oggi, Esbjerg è leader nel mercato delle turbine, capaci di gestire strutture gigantesche come la turbina da 15 gigawatt alta 250 metri. Il ricollocamento del porto come hub energetico ha creato circa 10mila posti di lavoro, offrendo

nuove prospettive per la città, che altrimenti avrebbe rischiato di scomparire. Il tema è stato affrontato nell'incontro al Pincio, con l'obiettivo di stabilire un percorso per portare a Civitavecchia la tecnologia avanzata del Mare del nord, portando sul territorio possibili investitori. «Stiamo andando avanti sull'eolico offshore al largo di Civitavecchia da 500 MW - ha spiegato Piendibene - ma vogliamo concretizzare quella che è una prospettiva di sicuro più ricca per il territorio, legata all'hub per le pale eoliche, che garantirebbe almeno 30 anni di lavoro».



09/19/2024 16:59 DARIA GEGGI

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Un incontro informale, a Palazzo del Pincio, per allacciare rapporti ed iniziare un percorso comune che possa guardare, con interesse e concretezza, al progetto dell'eolico, offshore ma anche e soprattutto a terra. Il sindaco Marco Piendibene ha accolto questa mattina l'ambasciatore della Danimarca a Roma, Anders Carsten Damsgaard, il quale si è detto disponibile a fare da intermediario tra il Comune, l'Autorità di sistema portuale e città danesi come Esbjerg, oggi punto di riferimento per il settore. La città portuale dell'Ovest della Danimarca, infatti, ha vissuto tre fasi di trasformazione. Nata come principale porto peschereccio del Paese, negli anni '70-'80 si è adattata al declino della pesca, sfruttando le opportunità legate all'esplorazione di gas e petrolio nel Mare del Nord. Negli ultimi anni, ha seguito le ambizioni green diventando un hub globale per l'eolico offshore, producendo ed esportando componenti per turbine in tutto il mondo. Oggi, Esbjerg è leader nel mercato delle turbine, capaci di gestire strutture gigantesche come la turbina da 15 gigawatt alta 250 metri. Il ricollocamento del porto come hub energetico ha creato circa 10mila posti di lavoro, offrendo nuove prospettive per la città, che altrimenti avrebbe rischiato di scomparire. Il tema è stato affrontato nell'incontro al Pincio, con l'obiettivo di stabilire un percorso per portare a Civitavecchia la tecnologia avanzata del Mare del nord, portando sul territorio possibili investitori. «Stiamo andando avanti sull'eolico offshore al largo di Civitavecchia da 500 MW - ha spiegato Piendibene - ma vogliamo concretizzare quella che è una prospettiva di sicuro più ricca per il territorio, legata all'hub per le pale eoliche, che garantirebbe almeno 30 anni di lavoro».

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Il Sindaco accoglie l'ambasciatore danese: sul tavolo il progetto dell'eolico

CIVITAVECCHIA - Un incontro informale, a Palazzo del Pincio, per allacciare rapporti ed iniziare un percorso comune che possa guardare, con interesse e concretezza, al progetto dell'eolico, offshore ma anche e soprattutto a terra. Il sindaco Marco Piendibene ha accolto questa mattina l'ambasciatore della Danimarca a Roma, Anders Carsten Damsgaard, il quale si è detto disponibile a fare da intermediario tra il Comune, l'Autorità di sistema portuale e città danesi come Esbjerg, oggi punto di riferimento per il settore. La città portuale dell'Ovest della Danimarca, infatti, ha vissuto tre fasi di trasformazione. Nata come principale porto peschereccio del Paese, negli anni '70-'80 si è adattata al declino della pesca, sfruttando le opportunità legate all'esplorazione di gas e petrolio nel Mare del Nord. Negli ultimi anni, ha seguito le ambizioni green diventando un hub globale per l'eolico offshore, producendo ed esportando componenti per turbine in tutto il mondo. Oggi, Esbjerg è leader nel mercato delle turbine, capaci di gestire strutture gigantesche come la turbina da 15 gigawatt alta 250 metri. Il ricollocamento del porto come hub energetico ha creato circa 10mila posti di lavoro, offrendo nuove prospettive per la città, che altrimenti avrebbe rischiato di scomparire. Il tema è stato affrontato nell'incontro al Pincio, con l'obiettivo di stabilire un percorso per portare a Civitavecchia la tecnologia avanzata del Mare del nord, portando sul territorio possibili investitori. «Stiamo andando avanti sull'eolico offshore al largo di Civitavecchia da 500 MW - ha spiegato Piendibene - ma vogliamo concretizzare quella che è una prospettiva di sicuro più ricca per il territorio, legata all'hub per le pale eoliche, che garantirebbe almeno 30 anni di lavoro». Commenti.



## Remtech, premiati i Porti di Roma e del Lazio per la loro vocazione green

Set 19, 2024 Ferrara - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale con il suo Presidente Pino Musolino è stata premiata a Ferrara a Remtech, la fiera Tecnologico Ambientale specializzata sui temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori, per il costante impegno nella salvaguardia e tutela dell'impatto ambientale. " Sono molto orgoglioso - ha sottolineato il Presidente Musolino - di essere stato premiato a Remtech per il mio operato e quello dei dipendenti dell'Ente che presiedo, per il nostro continuo lavoro che, anche nelle scelte infrastrutturali, ci vede sempre attenti alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale". "Ho avuto modo, durante la fiera - conclude Pino Musolino - di incontrare il Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin al quale, brevemente, ho accennato le questioni ambientali e di sviluppo, anche infrastrutturale, che riguardano il porto di Civitavecchia e il suo territorio, vista l'imminente chiusura della centrale Enel". Nel panel moderato dal vice direttore generale di Alis Antonio Errigo e dedicato al " ruolo centrale dei porti nel processo verso la transizione giusta ", Musolino ha illustrato i progetti di cold ironing, lo stato di avanzamento della prima Hydrogen valley portuale italiana e ha sottolineato quanto "oggi sia importante offrire infrastrutture adeguate per le nuove fonti rinnovabili, quali idrogeno e metanolo, per dare, ai nostri scali, un vantaggio competitivo rispetto agli altri porti europei, garantendo, così, un modello green, costi minori e porti a emissioni zero".



Set 19, 2024 Ferrara - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale con il suo Presidente Pino Musolino è stata premiata a Ferrara a Remtech, la fiera Tecnologico Ambientale specializzata sui temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori, per il costante impegno nella salvaguardia e tutela dell'impatto ambientale. " Sono molto orgoglioso - ha sottolineato il Presidente Musolino - di essere stato premiato a Remtech per il mio operato e quello dei dipendenti dell'Ente che presiedo, per il nostro continuo lavoro che, anche nelle scelte infrastrutturali, ci vede sempre attenti alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale". "Ho avuto modo, durante la fiera - conclude Pino Musolino - di incontrare il Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin al quale, brevemente, ho accennato le questioni ambientali e di sviluppo, anche infrastrutturale, che riguardano il porto di Civitavecchia e il suo territorio, vista l'imminente chiusura della centrale Enel". Nel panel moderato dal vice direttore generale di Alis Antonio Errigo e dedicato al " ruolo centrale dei porti nel processo verso la transizione giusta ", Musolino ha illustrato i progetti di cold ironing, lo stato di avanzamento della prima Hydrogen valley portuale italiana e ha sottolineato quanto "oggi sia importante offrire infrastrutture adeguate per le nuove fonti rinnovabili, quali idrogeno e metanolo, per dare, ai nostri scali, un vantaggio competitivo rispetto agli altri porti europei, garantendo, così, un modello green, costi minori e porti a emissioni zero".

# Shipping Italy

## Taranto

### Giuseppe Melucci riconfermato alla presidenza di Raccomar Taranto

Giuseppe Melucci è stato riconfermato presidente di Raccomar **Taranto** per il biennio 2025/2027; si tratta del terzo mandato consecutivo per il raccomandatario di M-Log S.r.l., agenzia marittima specializzata in trasporti e logistica con sede a **Taranto** e socio fondatore di Ionian Shipping Consortium. Il rinnovo del mandato rappresenta "un riconoscimento per il grande lavoro svolto da Melucci a tutela degli imprenditori marittimi e del **porto** di **Taranto** in generale", si legge in un post dell'associazione. Fra le varie iniziative del presidente riconfermato emergono l'apertura della Sezione Giovani, che ha creato nuove opportunità di coinvolgimento per le nuove generazioni, e la costante partecipazione dell'associazione ai **Taranto** Port Days, evento che si terrà anche quest'anno, nei giorni 11 e 12 ottobre. Inoltre proprio quest'anno, a **Taranto**, si è tenuta l'Assemblea Nazionale di Federagenti, che ha visto la partecipazione di agenti raccomandatari marittimi provenienti da tutta Italia, brokers, armatori e professionisti del mondo marittimo. "Una scelta, quella di **Taranto** come sede per questo incontro, che sottolinea l'importanza del ruolo del **porto** tarantino nel panorama marittimo nazionale nonostante i dati negativi sul volume dei traffici. Il **porto** - continua il post - sta attraversando un periodo davvero difficile e anche il primo semestre del 2024 si è concluso con un segno negativo. L'obiettivo è quello di continuare a lavorare ancora più intensamente ed in stretto contatto con la comunità portuale, per essere sempre più vicini alle imprese del territorio e intervenire su criticità e fragilità del comparto. Altre iniziative hanno contraddistinto il lavoro dell'associazione tarantina guidata da Melucci negli ultimi anni, fra queste c'è la promozione della stretta collaborazione con Optima Confcommercio e con il Propeller Club of Taras, importanti associazioni per lo sviluppo del **porto**. Non meno importante è l'ormai tradizionale appuntamento con il Christmas Charity Party, un evento che unisce le forze positive degli operatori del **porto** di **Taranto** in un'azione di solidarietà e beneficenza".



Politica&Associazioni E' il suo terzo mandato consecutivo alla guida degli imprenditori marittimi del porto pugliese che lo impegnerà fino al 2027 di REDAZIONE SHIPPING ITALY Giuseppe Melucci è stato riconfermato presidente di Raccomar Taranto per il biennio 2025/2027; si tratta del terzo mandato consecutivo per il raccomandatario di M-Log S.r.l., agenzia marittima specializzata in trasporti e logistica con sede a Taranto e socio fondatore di Ionian Shipping Consortium. Il rinnovo del mandato rappresenta "un riconoscimento per il grande lavoro svolto da Melucci a tutela degli imprenditori marittimi e del porto di Taranto in generale", si legge in un post dell'associazione. Fra le varie iniziative del presidente riconfermato emergono l'apertura della Sezione Giovani, che ha creato nuove opportunità di coinvolgimento per le nuove generazioni, e la costante partecipazione dell'associazione ai Taranto Port Days, evento che si terrà anche quest'anno, nei giorni 11 e 12 ottobre. Inoltre proprio quest'anno, a Taranto, si è tenuta l'Assemblea Nazionale di Federagenti, che ha visto la partecipazione di agenti raccomandatari marittimi provenienti da tutta Italia, brokers, armatori e professionisti del mondo marittimo. "Una scelta, quella di Taranto come sede per questo incontro, che sottolinea l'importanza del ruolo del porto tarantino nel panorama marittimo nazionale nonostante i dati negativi sul volume dei traffici. Il porto - continua il post - sta attraversando un periodo davvero difficile e anche il primo semestre del 2024 si è concluso con un segno negativo. L'obiettivo è quello di continuare a lavorare ancora più intensamente ed in stretto contatto con la comunità portuale, per essere sempre più vicini alle imprese del territorio e intervenire su criticità e fragilità del comparto. Altre iniziative hanno contraddistinto il lavoro dell'associazione tarantina guidata da Melucci negli ultimi anni, fra queste c'è la promozione della stretta collaborazione con Optima Confcommercio e con il

## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Gioia Tauro: Mct, Adsp e Corap firmano per allargare il terminal di trasbordo

Accordo strategico per consentire al polo container gestito dal gruppo Msc di espandere le attività in aree oggetto di contenzioso. Un piano per consentire al Medcenter Container Terminal (MCT) di Gioia Tauro di proseguire sulla strada dello sviluppo infrastrutturale e dell'espansione delle sue aree. È la sostanza dell'accordo firmato mercoledì scorso tra l'Autorità di sistema portuale calabrese, il terminalista del gruppo Msc e il Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive (Corap). Il terminal, secondo da quanto si legge dall'accordo, ha bisogno di ampie aree dove espandersi, quantificate in almeno 160 mila metri quadri, adiacenti o prossime agli attuali spazi del terminal container di trasbordo e già individuate. L'accordo infatti serve anche a risolvere indirettamente il contenzioso tra l'Autorità di sistema portuale e Corap, quest'ultima titolare di una serie di spazi che interesserebbero MCT. Tra le attività da avviare nei nuovi spazi sono stati pianificati: cold ironing e relativa sottostazione elettrica e un Punto transfrontaliero di ispezione merci in transito, che sarà inaugurato il mese prossimo. Condividi Tag [gioia](#) [tauro](#) Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Gioia Tauro: Mct, Adsp e Corap firmano per allargare il terminal di trasbordo



09/19/2024 15:33

Accordo strategico per consentire al polo container gestito dal gruppo Msc di espandere le attività in aree oggetto di contenzioso. Un piano per consentire al Medcenter Container Terminal (MCT) di Gioia Tauro di proseguire sulla strada dello sviluppo infrastrutturale e dell'espansione delle sue aree. È la sostanza dell'accordo firmato mercoledì scorso tra l'Autorità di sistema portuale calabrese, il terminalista del gruppo Msc e il Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive (Corap). Il terminal, secondo da quanto si legge dall'accordo, ha bisogno di ampie aree dove espandersi, quantificate in almeno 160 mila metri quadri, adiacenti o prossime agli attuali spazi del terminal container di trasbordo e già individuate. L'accordo infatti serve anche a risolvere indirettamente il contenzioso tra l'Autorità di sistema portuale e Corap, quest'ultima titolare di una serie di spazi che interesserebbero MCT. Tra le attività da avviare nei nuovi spazi sono stati pianificati: cold ironing e relativa sottostazione elettrica e un Punto transfrontaliero di ispezione merci in transito, che sarà inaugurato il mese prossimo. Condividi Tag [gioia tauro](#) Articoli correlati.

## Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Firmato un accordo tra Autorità di Sistema Portuale, Corap e Mct

19 settembre 2024 - L'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio ha sottoscritto un Accordo con il Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (CORAP) e la società MedCenter Container Terminal (MCT) al fine di mantenere alte le condizioni di infrastrutturazione necessarie a garantire l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro. Al centro dell'Accordo, sottoscritto dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale, Andrea Agostinelli, dall'amministratore delegato di MCT, Antonio Davide Testi, e dal commissario liquidatore Corap, Sergio Riitano, la necessità di MedCenter Container Terminal di avere la disponibilità di maggiori aree in concessione, considerato il piano di sviluppo aziendale che ha visto MCT mettere in atto importanti investimenti in termini di rinnovo degli impianti portuali e di assunzione di nuovo personale, oltre che di spiccata crescita dei volumi. Per il perseguimento dei propri obiettivi, Mct ha infatti necessità di ulteriori aree in concessione per un'estensione pari a 162.900 metri quadrati delle quali alcune sono ubicate in continuità e/o prossimità del terminal MCT. Visto, però, che l'area interessata dalla nuova richiesta concessoria è oggetto di contenzioso tra l'Autorità di Sistema portuale e il Corap, che ha visto di recente la Corte d'Appello di Reggio Calabria dichiararne la titolarità in capo al Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, decisione attualmente impugnata innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, si è reso necessario andare oltre per offrire garanzie formali al programma di espansione dei Terminalisti e, più in generale, al fine di garantire continuità e certezza all'ulteriore sviluppo dello scalo portuale, organizzato in diverse attività. Nelle aree, infatti, oggetto del contenzioso è stata pianificata una serie di attività che vedranno anche la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale, anche, all'attività del cold ironing, in corso di installazione lungo l'intero canale portuale, ma anche la costruzione del Punto transfrontaliero di ispezione delle merci in transito nello scalo portuale calabrese, da mettere nella disponibilità del Ministero della Salute, e che sarà inaugurato nelle prossime settimane.



## Sardegna Reporter

Olbia Golfo Aranci

### Codici: i viaggiatori hanno diritto al risarcimento per la crociera nel Mediterraneo con Costa Pacifica di fine luglio

Codici: i viaggiatori hanno diritto al risarcimento per la crociera nel Mediterraneo con Costa Pacifica di fine luglio  
 Codici: i viaggiatori hanno diritto al risarcimento per la crociera nel Mediterraneo con Costa Pacifica di fine luglio  
 Legali dell'associazione Codici al lavoro per tutelare i viaggiatori che hanno acquistato un pacchetto turistico con Costa per la crociera nel Mediterraneo dell'estate 2024 a bordo della nave Pacifica. L'azione promossa riguarda, nello specifico, la vacanza di fine luglio, segnata dalla cancellazione della tappa in Sardegna. "Dopo l'arrivo nel **porto** di Civitavecchia - afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici -, il gruppo tecnico di Costa ha rilevato un inconveniente in uno dei sistemi elettrici della nave. I lavori per riparare il guasto si sono prolungati e così la fermata nel **porto** di **Golfo Aranci** è stata cancellata. La nave è ripartita per Palma di Maiorca, per la delusione di chi voleva godersi qualche ora di relax in Sardegna e chi attendeva l'arrivo della Pacifica per imbarcarsi. Appare evidente che la crociera ha subito un drastico cambiamento, è diventata ben diversa rispetto a quella acquistata. I rimborsi e gli sconti proposti da Costa sono insufficienti. I crocieristi hanno diritto ad un risarcimento più importante, anche per il danno da vacanza rovinata. Stiamo analizzando le varie situazioni e stiamo continuando a raccogliere le segnalazioni degli sfortunati viaggiatori, affinché ottengano quanto dovuto per una crociera che da sogno si è trasformata in incubo". L'associazione Codici ha avviato un'azione legale per la richiesta di risarcimento. I viaggiatori che hanno acquistato il pacchetto turistico per la crociera nel Mediterraneo con Costa Pacifica di fine luglio, segnata dalla cancellazione della fermata programmata nel **porto** di **Golfo Aranci**, e che sono interessati a partecipare all'iniziativa possono compilare il form di adesione disponibile sul sito [www.codici.org](http://www.codici.org) . Per informazioni e chiarimenti è possibile telefonare allo 065571996 o scrivere a [segreteria.sportello@codici.org](mailto:segreteria.sportello@codici.org) Per altre notizie c licca qui.



## Ispezione al porto di Porto Torres: è tra i più sicuri d'Italia

Il porto di Porto Torres è uno dei più sicuri d'Italia. La conferma arriva dai controlli effettuati nei giorni scorsi dal Nucleo di Vigilanza e Controllo. Dall'ispezione non sono emerse criticità tanto che il comandante della Capitaneria di Porto Torres, Giuseppe Cannarile, ha voluto ringraziare guardie giurate di tutti gli istituti di vigilanza. "Grazie all'elevata preparazione e serietà del personale degli istituti di vigilanza (Italpol, Vigipol, La Nuorese e Alarm System) che gestiscono il servizio e tutte le Guardie Particolari Giurate il porto di Porto Torres si è distinto per l'ottima organizzazione e per l'efficacia del dispositivo di security in linea, tra l'altro, con le più recenti disposizioni nazionali ed europee - ha detto il comandante -. Tali risultati sono stati riconosciuti anche da istituzioni ed enti che, a vario titolo, sono chiamate a valutare l'operato delle Guardia giurate". Analoghi ringraziamenti sono arrivati dall'**Autorità portuale** dall'ingegner Marco Mura. "Vorrei esprimere la mia più sincera stima e gratitudine per la splendida figura che abbiamo fatto durante i 4 giorni di ispezione del Nucleo di Vigilanza e Controllo incaricato dal Direttore Centrale dell'immigrazione e della Polizia di Frontiera - scrive in una lettera l'ingegner Mura -. E' stata la conferma che l'impegno, la professionalità, la fattiva collaborazione nel gruppo e lo sforzo individuale siano una costante nel nostro lavoro quotidiano. Vi ringrazio per aver dimostrato che siamo una squadra seria, operativa ed affidabile". E poi: "Siamo il porto più sicuro d'Italia che soddisfazione - scrive -. Spero che questo riconoscimento sia non un traguardo ma uno dei tanti successi che raggiungeremo insieme. Complimenti ragazzi".



## Rifiuti, urbanistica, sicurezza: Trantino alla "prova del consiglio"

CATANIA - L'ultima versione "integrata" con le risposte alle mozioni del consiglio comunale arriverà in aula consiliare lunedì sera. Alle 19, il sindaco di Catania Enrico Trantino esporrà la relazione relativa al primo anno di mandato, contenente i risultati raggiunti in questo arco di tempo. La sollecitazione è arrivata dalla presidenza del consiglio comunale, sulla scorta della circolare dell'assessore regionale Andrea Messina che invitava i Comuni a dare seguito a quanto stabilito dalla legge. La stessa presidenza che ha proceduto alla calendarizzazione in seguito alla riunione dei Capigruppo che ha voluto anticipare il momento di confronto con il primo cittadino, considerato che le altre sedute del mese saranno destinate alla discussione e approvazione del Dup. La relazione Nel corposo documento, 42 pagine in totale, suddiviso in 19 capitoli, vengono elencate le attività poste in essere dal primo cittadino e dall'intera Giunta in ordine ad alcuni macro argomenti, dalla sicurezza urbana ai rifiuti e ambiente, "il tema più angusto per le difficoltà a individuare regole di ingaggio che inducano i nostri concittadini al rispetto delle regole in tema di cicli di conferimento", scrive il sindaco. Dalla zona industriale alla rete museale

, dall'urbanistica al mare, alla scuola, agli "amici a quattro zampe". "È una sintesi delle varie attività svolte in questo anno di mandato - scrive lo stesso Enrico Trantino in premessa - e un modo per verificare l'avanzamento di quanto descritto nelle linee di mandato del programma amministrativo alla base degli obiettivi strategici del nuovo quinquennio, che assieme alla mia squadra ci siamo posti sin dal giorno del nostro insediamento". Un insieme di obiettivi centrati o avviati e di progettazioni future, la relazione di Trantino, in cui il sindaco rende conto di quanto realizzato, ad esempio in ordine alla sicurezza, con il costante contatto con il Governo centrale e le possibilità concesse da quest'ultimo in relazione alle assunzioni dei vigili urbani, ad esempio, o nell'invio dell'esercito, mettendo in risalto le nuove possibilità concesse da questa immissione di personale. Mettendo anche in evidenza ciò che è stato avviato e che, sebbene non rappresenti un risultato in sé, potrebbe presto portarne. Lo fa, ad esempio, per quanto riguarda la riscossione delle tasse o alla raccolta dei rifiuti. "Riguardo alla raccolta differenziata - scrive Trantino - si registra, nei primi mesi del 2024, una percentuale pari a circa il 36%. L'obiettivo è quello di incrementare tale percentuale al fine di portare il valore medio della raccolta in linea con le grandi città metropolitane". Ampio il capitolo dedicato ai fondi europei e ai progetti avviati grazie al Pnrr, comprendente anche le azioni poste in essere per razionalizzare la spesa, tra cui il monitoraggio del contenzioso, nonché gli atti per uscire definitivamente dal dissesto finanziario, dichiarato nel 2018. "Con una attenta e puntale gestione del piano di riequilibrio quinquennale 2019-2023 che, alla luce del redigendo Rendiconto relativo all'esercizio 2023 ha consentito



CATANIA - L'ultima versione "integrata" con le risposte alle mozioni del consiglio comunale arriverà in aula consiliare lunedì sera. Alle 19, il sindaco di Catania Enrico Trantino esporrà la relazione relativa al primo anno di mandato, contenente i risultati raggiunti in questo arco di tempo. La sollecitazione è arrivata dalla presidenza del consiglio comunale, sulla scorta della circolare dell'assessore regionale Andrea Messina che invitava i Comuni a dare seguito a quanto stabilito dalla legge. La stessa presidenza che ha proceduto alla calendarizzazione in seguito alla riunione dei Capigruppo che ha voluto anticipare il momento di confronto con il primo cittadino, considerato che le altre sedute del mese saranno destinate alla discussione e approvazione del Dup. La relazione Nel corposo documento, 42 pagine in totale, suddiviso in 19 capitoli, vengono elencate le attività poste in essere dal primo cittadino e dall'intera Giunta in ordine ad alcuni macro argomenti, dalla sicurezza urbana ai rifiuti e ambiente, "il tema più angusto per le difficoltà a individuare regole di ingaggio che inducano i nostri concittadini al rispetto delle regole in tema di cicli di conferimento", scrive il sindaco. Dalla zona industriale alla rete museale, dall'urbanistica al mare, alla scuola, agli "amici a quattro zampe". "È una sintesi delle varie attività svolte in questo anno di mandato - scrive lo stesso Enrico Trantino in premessa - e un modo per verificare l'avanzamento di quanto descritto nelle linee di mandato del programma amministrativo alla base degli obiettivi strategici del nuovo quinquennio, che assieme alla mia squadra ci siamo posti sin dal giorno del nostro insediamento". Un insieme di obiettivi centrati o avviati e di progettazioni future, la relazione di Trantino, in cui il sindaco rende conto di quanto realizzato, ad esempio in ordine alla sicurezza, con il costante contatto con il Governo centrale e le possibilità concesse da quest'ultimo in relazione alle assunzioni dei vigili urbani, ad esempio, o nell'invio dell'esercito, mettendo in risalto le nuove possibilità concesse da questa

## LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

di dare copertura al "Disavanzo 2019" con una gestione, improntata ai principi di prudenza e di equilibrio di bilancio, del primo anno successivo alla conclusione temporale del quinquennio di riequilibrio, con la previsione di appositi accantonamenti funzionali a far fronte alla eventuale massa debitoria derivante dalla conclusione delle attività della Commissione Straordinaria di Liquidazione". Che agirà in proroga fino al gennaio 2025. La pianificazione urbanistica Breve e conciso il capitolo dedicato all'Urbanistica e piano regolatore, sebbene il sindaco comunichi un fatto importante: l'atto di indirizzo sarà approvato in Giunta entro il mese di settembre per poi procedere con l'attivazione della Conferenza Urbanistica entro il 31 ottobre. I solarium e la riqualificazione del molo di San Giovanni Li Cuti, sono inseriti tra i risultati raggiunti sul fronte mare. Il capitolo contiene apprezzamenti alla pianificazione del porto a opera dell'autorità portuale guidata dal presidente Francesco Di Sarcina, come evidentemente emerso anche negli ultimi giorni sulla questione archi della Marina e loro demolizione. E ancora, le iniziative intraprese per la mobilità, "Catania to go" sopra tutte, i controlli sulla tassa di soggiorno, il biglietto unico per i siti museali, le manifestazioni culturali tra cui il Catania Summer Fest, i numerosi parchi sportivi realizzati grazie ai fondi del Pon Metro, l'avvio della riqualificazione di alcuni plessi scolastici, oltre a una serie di iniziative volte al contrasto alla dispersione scolastica. Insomma, una serie di argomentazioni che di certo, lunedì sera, accenderanno il dibattito a Palazzo. L'appuntamento di lunedì Sarà interessante capire da quale parte arriveranno eventuali strali, se solo dai banchi dell'opposizione o anche della maggioranza. L'occasione potrebbe essere ghiotta per qualcuno per ricordare al primo cittadino di procedere con lo spoil system delle Partecipate, per cui ancora tutto tace. Leggi qui tutte le notizie di Catania.

## IL Sicilia

Catania

### Porto di Pozzallo, dal Ministero arrivano quindici milioni. Di Sarcina: "Banchine più green e sostenibili"

Redazione porto di Pozzallo sarà sempre più green e sostenibile grazie al sistema " cold ironing " che consiste nell'elettificazione di tutte le banchine e nelle riduzione al minimo dell'uso del combustibili fossili da parte delle navi. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la richiesta di finanziamento dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, per la cifra di ben 15 milioni di euro , grazie ai quali lo scalo del Ragusano potrà beneficiare, una volta decretato il finanziamento, di questo innovativo sistema di distribuzione per la fornitura di elettricità attraverso la costruzione degli impianti della rete nazionale di trasmissione dell'energia, indispensabile per alimentare le imbarcazioni. " Molto soddisfatti di questa notizia - evidenzia il presidente dell'Adsp **Francesco** Di **Sarcina** - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa) ". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna " questo intervento trasformerà lo scalo pozzallese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità ".



## Informare

Catania

### Quindici milioni di euro al porto di Pozzallo per il cold ironing

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto la richiesta di un finanziamento di 15 milioni di euro dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale per dotare il porto di Pozzallo di un sistema "cold ironing" al fine di fornire energia elettrica dalla rete di terra alle navi ormeggiate alle banchine perché possano ridurre al minimo l'uso dei combustibili fossili in porto e le relative emissioni. «Si tratta - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina - di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti: Catania, Augusta e, di recente, Siracusa».

Informare	
<b>Quindici milioni di euro al porto di Pozzallo per il cold ironing</b>	
09/19/2024 12:04	Ministero Al
<p>Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto la richiesta di un finanziamento di 15 milioni di euro dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale per dotare il porto di Pozzallo di un sistema "cold ironing" al fine di fornire energia elettrica dalla rete di terra alle navi ormeggiate alle banchine perché possano ridurre al minimo l'uso dei combustibili fossili in porto e le relative emissioni. «Si tratta - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina - di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti: Catania, Augusta e, di recente, Siracusa».</p>	

## Informazioni Marittime

Catania

### Sicilia, anche il porto di Pozzallo installerà il cold ironing

Il ministero delle Infrastrutture approva un finanziamento di 15 milioni di euro. Di Sarcina: "È il vantaggio di far parte di un sistema portuale" Anche il porto siciliano di Pozzallo si doterà del cold ironing, il sistema di elettrificazione delle banchine che consente alle navi in sosta di spegnere i motori durante le operazioni portuali. Il ministro delle Infrastrutture ha infatti accolto una richiesta dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale per finanziare l'infrastruttura con circa 15 milioni di euro. Come spiega il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Francesco Di Sarcina, «Si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo». Inoltre, continua Di Sarcina, questo finanziamento così cospicuo, in proporzione alla strategicità e alle dimensioni del porto, dimostra «l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative. È il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti: **Catania**, Augusta e, di recente, Siracusa». Condividi Tag cold ironing ambiente sicilia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Sicilia, anche il porto di Pozzallo installerà il cold ironing



09/19/2024 15:43

Il ministero delle Infrastrutture approva un finanziamento di 15 milioni di euro. Di Sarcina: "È il vantaggio di far parte di un sistema portuale" Anche il porto siciliano di Pozzallo si doterà del cold ironing, il sistema di elettrificazione delle banchine che consente alle navi in sosta di spegnere i motori durante le operazioni portuali. Il ministro delle Infrastrutture ha infatti accolto una richiesta dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale per finanziare l'infrastruttura con circa 15 milioni di euro. Come spiega il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Francesco Di Sarcina, «Si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo». Inoltre, continua Di Sarcina, questo finanziamento così cospicuo, in proporzione alla strategicità e alle dimensioni del porto, dimostra «l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative. È il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti: Catania, Augusta e, di recente, Siracusa». Condividi Tag cold ironing ambiente sicilia Articoli correlati.

Lora

Catania

## Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettificazione

Il Ministero dei Trasporti accoglie il finanziamento chiesto dall'Authority Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettificazione

Il presidente Adsp Di **Sarcina**: "Uno degli stanziamenti più cospicui a livello nazionale per le dimensioni dello scalo" "Molto soddisfatti di questa notizia - evidenzia il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa)". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna "questo intervento trasformerà lo scalo pozzaltese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità".

Lora
<b>Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettificazione</b>
09/19/2024 12:31
<p>Il Ministero dei Trasporti accoglie il finanziamento chiesto dall'Authority Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettificazione. Il presidente Adsp Di Sarcina: "Uno degli stanziamenti più cospicui a livello nazionale per le dimensioni dello scalo" "Molto soddisfatti di questa notizia - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa)". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna "questo intervento trasformerà lo scalo pozzaltese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità".</p>

## Pozzallo: 15 milioni per il cold ironing

Andrea Puccini

POZZALLO Il porto di Pozzallo si prepara a diventare sempre più sostenibile grazie all'implementazione del cold ironing, che prevede l'elettificazione delle banchine e la riduzione al minimo dell'uso di combustibili fossili da parte delle navi. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha infatti accolto la richiesta di finanziamento presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, stanziando 15 milioni di euro per il progetto. L'obiettivo del sistema di cold ironing è quello di fornire elettricità alle imbarcazioni ormeggiate attraverso la rete nazionale di trasmissione energetica, consentendo così di limitare le emissioni di CO2 e migliorare l'efficienza energetica del porto. Un intervento che, secondo il presidente dell'Autorità Portuale, Francesco Di Sarcina, rappresenta un risultato significativo: Siamo molto soddisfatti, si tratta di uno dei finanziamenti più importanti a livello nazionale rispetto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Questo è solo il primo passo verso una crescita sostenibile e continueremo a lavorare per ottenere ulteriori risorse. Anche il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna, ha sottolineato l'importanza di questo intervento per il futuro della città: Trasformerà lo scalo in un porto sostenibile, portando benefici economici e nuove opportunità per la comunità. È la direzione giusta, e ringrazio l'Autorità Portuale per il suo impegno. L'elettificazione del porto di Pozzallo rappresenta una svolta verso un modello più green e sostenibile, con l'obiettivo di rendere lo scalo siciliano un punto di riferimento per la sostenibilità ambientale nel Mediterraneo.



## Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettificazione

Il presidente Adsp Di **Sarcina**: "Uno degli stanziamenti più cospicui a livello nazionale per le dimensioni dello scalo" Il porto di Pozzallo sarà sempre più green e sostenibile grazie al sistema "cold ironing" che consiste nell'elettificazione di tutte le banchine e nelle riduzione al minimo dell'uso dei combustibili fossili da parte delle navi. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la richiesta di finanziamento dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, per la cifra di ben 15 milioni di euro, grazie ai quali lo scalo del Ragusano potrà beneficiare, una volta decretato il finanziamento, di questo innovativo sistema di distribuzione per la fornitura di elettricità attraverso la costruzione degli impianti della rete nazionale di trasmissione dell'energia, indispensabile per alimentare le imbarcazioni. "Molto soddisfatti di questa notizia - evidenzia il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa)". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna "questo intervento trasformerà lo scalo pozzallese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità".



Il presidente Adsp Di Sarcina: "Uno degli stanziamenti più cospicui a livello nazionale per le dimensioni dello scalo" Il porto di Pozzallo sarà sempre più green e sostenibile grazie al sistema "cold ironing" che consiste nell'elettificazione di tutte le banchine e nelle riduzione al minimo dell'uso dei combustibili fossili da parte delle navi. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la richiesta di finanziamento dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, per la cifra di ben 15 milioni di euro, grazie ai quali lo scalo del Ragusano potrà beneficiare, una volta decretato il finanziamento, di questo innovativo sistema di distribuzione per la fornitura di elettricità attraverso la costruzione degli impianti della rete nazionale di trasmissione dell'energia, indispensabile per alimentare le imbarcazioni. "Molto soddisfatti di questa notizia - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa)". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna "questo intervento trasformerà lo scalo pozzallese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità".

## Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 milioni per l'elettrificazione

Il porto di Pozzallo compirà un importante passo verso la sostenibilità grazie all'introduzione del sistema di "cold ironing", che prevede l'elettrificazione delle banchine e la riduzione dell'uso di combustibili fossili da parte delle navi. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha approvato un finanziamento di 15 milioni di euro richiesto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Questo investimento permetterà la costruzione di impianti per la distribuzione di elettricità, collegati alla rete nazionale, per alimentare le imbarcazioni attraccate, migliorando l'impatto ambientale del porto. Un primo passo verso ulteriori miglioramenti infrastrutturali. Il presidente dell'Adsp, **Francesco Di Sarcina**, ha espresso soddisfazione per il cospicuo finanziamento ottenuto, sottolineando l'importanza di essere parte di un'autorità di sistema portuale per accedere a risorse significative. Questo è solo il primo passo verso ulteriori miglioramenti infrastrutturali per il porto di Pozzallo, che si affiancherà agli altri porti siciliani come Catania, Augusta e Siracusa. Anche il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna, ha accolto con favore l'iniziativa, dichiarando che l'intervento trasformerà il porto in un'infrastruttura sostenibile e moderna, con positive ricadute economiche per la città. Ha inoltre auspicato che il progetto del grande porto si realizzi presto, aprendo nuove opportunità per la comunità locale. © Riproduzione riservata Invia le tue segnalazioni a [info@ragusaoggi.it](mailto:info@ragusaoggi.it).



## Shipping Italy

Catania

### Elettrificazione in arrivo per le banchine di Pozzallo

Porti L'Adsp rende nota la positiva risposta del Mit a una richiesta di finanziamento da 15 milioni di euro per il cold ironing dei moli ragusani di REDAZIONE SHIPPING ITALY Per il porto di Pozzallo si punta a un futuro sempre più green e sostenibile grazie al "cold ironing" che consiste nell'elettrificazione di tutte le banchine e nella riduzione al minimo dell'uso dei combustibili fossili da parte delle navi. Lo afferma l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale annunciando che "il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la richiesta di finanziamento, per la cifra di 15 milioni di euro, grazie ai quali lo scalo del Ragusano potrà beneficiare, una volta decretato il finanziamento, di questo innovativo sistema di distribuzione per la fornitura di elettricità attraverso la costruzione degli impianti della rete nazionale di trasmissione dell'energia, indispensabile per alimentare le imbarcazioni". "Molto soddisfatti di questa notizia - ha evidenziato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello per gli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa)". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna "questo intervento trasformerà lo scalo pozzallese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti L'Adsp rende nota la positiva risposta del Mit a una richiesta di finanziamento da 15 milioni di euro per il cold ironing dei moli ragusani di REDAZIONE SHIPPING ITALY Per il porto di Pozzallo si punta a un futuro sempre più green e sostenibile grazie al "cold ironing" che consiste nell'elettrificazione di tutte le banchine e nella riduzione al minimo dell'uso dei combustibili fossili da parte delle navi. Lo afferma l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale annunciando che "il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la richiesta di finanziamento, per la cifra di 15 milioni di euro, grazie ai quali lo scalo del Ragusano potrà beneficiare, una volta decretato il finanziamento, di questo innovativo sistema di distribuzione per la fornitura di elettricità attraverso la costruzione degli impianti della rete nazionale di trasmissione dell'energia, indispensabile per alimentare le imbarcazioni". "Molto soddisfatti di questa notizia - ha evidenziato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello per gli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa)". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna "questo intervento trasformerà lo scalo pozzallese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità".

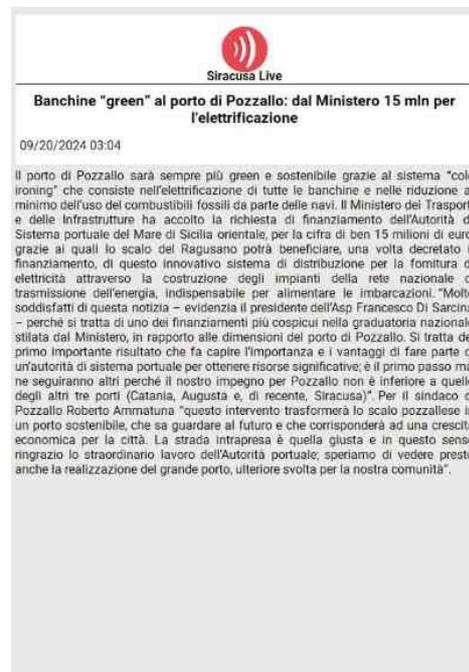
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE

## Siracusa Live

Catania

**Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettrificazione**

Il porto di Pozzallo sarà sempre più green e sostenibile grazie al sistema "cold ironing" che consiste nell'elettrificazione di tutte le banchine e nella riduzione al minimo dell'uso dei combustibili fossili da parte delle navi. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la richiesta di finanziamento dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, per la cifra di ben 15 milioni di euro, grazie ai quali lo scalo del Ragusano potrà beneficiare, una volta decretato il finanziamento, di questo innovativo sistema di distribuzione per la fornitura di elettricità attraverso la costruzione degli impianti della rete nazionale di trasmissione dell'energia, indispensabile per alimentare le imbarcazioni. "Molto soddisfatti di questa notizia - evidenzia il presidente dell'Asp **Francesco Di Sarcina** - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa)". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna "questo intervento trasformerà lo scalo pozzallese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità".



## Travelnostop

Catania

### Porto Catania come Genova e Barcellona, un anno per iter approvazione

Il nuovo Piano regolatore del Porto di Catania punta a una profonda trasformazione dell'intera area portuale, con l'obiettivo di migliorarne la funzionalità e l'integrazione con la città. Entro un anno è attesa la sua approvazione che prevede investimenti tra opere pubbliche e private per un miliardo di euro. E' quanto emerso dall'incontro tra il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina**, e il sindaco Enrico Trantino nella sede di Confindustria con la partecipazione della presidente Maria Cristina Busi Ferruzzi e il past president con delega al Porto, Antonello Biriaco. "Il porto rappresenta un collegamento fondamentale, e per un'isola come la nostra è un valore aggiunto che contribuisce in modo significativo al Pil - ha detto Di **Sarcina** - e il nuovo Piano regolatore mira a creare di un'area di 84.000 metri quadrati destinata ad accogliere navi da crociera di oltre 340 metri, affiancata da una nuova stazione marittima di 5.000 metri quadrati. Per questa struttura sono già state stanziare le relative risorse, con l'obiettivo di migliorare i servizi ai passeggeri e incrementare il numero di crocieristi fino a raggiungere quasi 500.000 l'anno". Il sindaco Trantino "sogna per Catania" un porto come quelli di Genova o Barcellona, dove i cittadini possono godere appieno di uno spazio che appartiene alla città". "L'abbattimento degli archi della marina? Certo - ha osservato - indispette molti catanesi, tuttavia potrebbe essere necessaria questa decisione. Occorre una valutazione approfondita, e a breve ci sarà un incontro a Roma con le Ferrovie dello Stato per decidere come procedere. A ogni modo quella che verrà abbattuta è la parte finale e quindi "non barocca" degli archi". "L'economia marittima, che genera il 10% del PIL italiano e vale oltre 178 miliardi di euro - ha ricordato Maria Cristina Busi Ferruzzi - è un pilastro fondamentale per il nostro Paese. Il Porto di Catania, grazie alla sua diversificazione, è una risorsa chiave, con Augusta destinata a diventare l'hub per i container e Catania focalizzata su crociere, traghetti e diporto. Per realizzare appieno il potenziale del porto serve una visione ampia e lungimirante. Questa infrastruttura non è solo un motore per l'economia locale, ma un'opportunità strategica per tutta la Sicilia, che deve rimanere connessa al resto del Paese e all'Europa".



## Agi

## Focus

## La nuova Explora II per solcare i mari del mondo nel lusso

Varata a Civitavecchia alla presenza del ministro degli Esteri Tajani, la nave va ad arricchire la flotta del marchio di viaggi oceanici di lusso del Gruppo MSC, Explora Journeys AGI - È salpata per il suo viaggio inaugurale la nuova Explora II, con tappe nelle splendide Sorrento, Lipari, Trapani, Siracusa e La Valletta, per concludersi a Tarragona, in Spagna. Explora II, è la seconda nave della flotta del marchio di viaggi oceanici di lusso del Gruppo MSC, Explora Journeys. Il varo è avvenuto domenica 15 settembre nel porto di Civitavecchia con una cerimonia che ha visto la partecipazione del ministro degli Esteri Antonio Tajani, l'Ammiraglio Nicola Carlone, il Presidente dell'ART Nicola Zaccheo, il Presidente dell'Autorità Portuale Pino Musolino, il Sindaco di Civitavecchia Marco Piendibene e il regista, sceneggiatore e premio Oscar italiano Giuseppe Tornatore, oltre a giornalisti internazionali, importanti partner di viaggio e rappresentanti senior del Gruppo MSC, tra cui il Fondatore e Presidente del Gruppo Gianluigi Aponte. L'evento è stato condotto dall'attrice e personaggio televisivo italiano Lorella Cuccarini e si è concluso con la tradizionale sfilata degli ufficiali di bordo. La tradizionale cerimonia marittima ha visto il taglio simbolico di un nastro e la rottura di una bottiglia sulla prua della nave. L'onore è stato reso dalla madrina di EXPLORA II, Rosalba Giugni, fondatrice e presidente della Fondazione Marevivo, un'organizzazione indipendente di conservazione ambientale impegnata nella salvaguardia degli ambienti marini, fondata nel 1985. Dopo le procedure formali, gli ospiti hanno goduto di una cena di gala e di una serata di vibranti celebrazioni, tra cui un'accattivante performance musicale del cantante pop inglese Tony Hadley, insieme a uno spettacolo con un drone che ha raccontato in modo creativo la storia di Explora Journeys, con una splendida visualizzazione del Mandala e del logo di Explora Journeys. "Dare il nome a una nuova nave è un'orgogliosa tradizione marittima e la celebrazione di stasera segna la nostra continua crescita mentre ridefiniamo i viaggi oceanici di lusso. La nostra visione è iniziata con il marchio contemporaneo MSC Crociere, dove abbiamo sviluppato un'offerta premium con MSC Yacht Club e da lì abbiamo identificato un'ulteriore domanda di esperienze di lusso in mare. Con Explora Journeys offriamo una proposta di valore ineguagliabile e un'offerta unica rispetto ad altri tipi di vacanze di lusso. Entro il 2028 la flotta di Explora Journeys comprenderà sei navi che offriranno uno spirito di lussuosa avventura oceanica visitando destinazioni ricercate, dove i nostri ospiti potranno aspettarsi gli stessi standard elevati e lo stesso servizio di qualità in tutta la nostra flotta, in tutto il mondo" ha detto il presidente esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago. Nella tradizione delle navi EXPLORA, anche questa nave è destinata al target lusso, con la prima boutique di gioielli Buccellati in mare e collaborazioni speciali ed edizioni limitate di Borsalino,



Varata a Civitavecchia alla presenza del ministro degli Esteri Tajani, la nave va ad arricchire la flotta del marchio di viaggi oceanici di lusso del Gruppo MSC, Explora Journeys AGI - È salpata per il suo viaggio inaugurale la nuova Explora II, con tappe nelle splendide Sorrento, Lipari, Trapani, Siracusa e La Valletta, per concludersi a Tarragona, in Spagna. Explora II, è la seconda nave della flotta del marchio di viaggi oceanici di lusso del Gruppo MSC, Explora Journeys. Il varo è avvenuto domenica 15 settembre nel porto di Civitavecchia con una cerimonia che ha visto la partecipazione del ministro degli Esteri Antonio Tajani, l'Ammiraglio Nicola Carlone, il Presidente dell'ART Nicola Zaccheo, il Presidente dell'Autorità Portuale Pino Musolino, il Sindaco di Civitavecchia Marco Piendibene e il regista, sceneggiatore e premio Oscar italiano Giuseppe Tornatore, oltre a giornalisti internazionali, importanti partner di viaggio e rappresentanti senior del Gruppo MSC, tra cui il Fondatore e Presidente del Gruppo Gianluigi Aponte. L'evento è stato condotto dall'attrice e personaggio televisivo italiano Lorella Cuccarini e si è concluso con la tradizionale sfilata degli ufficiali di bordo. La tradizionale cerimonia marittima ha visto il taglio simbolico di un nastro e la rottura di una bottiglia sulla prua della nave. L'onore è stato reso dalla madrina di EXPLORA II, Rosalba Giugni, fondatrice e presidente della Fondazione Marevivo, un'organizzazione indipendente di conservazione ambientale impegnata nella salvaguardia degli ambienti marini, fondata nel 1985. Dopo le procedure formali, gli ospiti hanno goduto di una cena di gala e di una serata di vibranti celebrazioni, tra cui un'accattivante performance musicale del cantante pop inglese Tony Hadley, insieme a uno spettacolo con un drone che ha raccontato in modo creativo la storia di Explora Journeys, con una splendida visualizzazione del Mandala e del logo di Explora Journeys. "Dare il nome a una nuova nave è un'orgogliosa tradizione marittima e la celebrazione di stasera segna la nostra continua crescita mentre ridefiniamo i viaggi oceanici di lusso. La nostra visione è iniziata con il marchio contemporaneo MSC Crociere, dove abbiamo sviluppato un'offerta premium con MSC Yacht Club e da lì abbiamo identificato un'ulteriore domanda di esperienze di lusso in mare. Con Explora Journeys offriamo una proposta di valore ineguagliabile e un'offerta unica rispetto ad altri tipi di vacanze di lusso. Entro il 2028 la flotta di Explora Journeys comprenderà sei navi che offriranno uno spirito di lussuosa avventura oceanica visitando destinazioni ricercate, dove i nostri ospiti potranno aspettarsi gli stessi standard elevati e lo stesso servizio di qualità in tutta la nostra flotta, in tutto il mondo" ha detto il presidente esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago. Nella tradizione delle navi EXPLORA, anche questa nave è destinata al target lusso, con la prima boutique di gioielli Buccellati in mare e collaborazioni speciali ed edizioni limitate di Borsalino,

## Agi

### Focus

---

Kampos e Massaba per Explora Journeys, disponibili in esclusiva presso la boutique "The Journey" della nave. La Ocean Wellness Spa, rivista, offre una serie di nuovi programmi di trattamento ispirati agli autentici principi ayurvedici. L'Helios Pool & Bar è stato rinnovato con arredi da esterno Unopiù disegnati da Matteo Nunziati. EXPLORA II presenta opere d'arte originali di Emilio Isgró e gli "Incontri marini" del Principe Hussain Aga Khan, una mostra di fotografie marine che mostrano diverse specie ed ecosistemi subacquei. La raffinata collezione di fotografie marine è stata donata alla Fondazione MSC nell'ambito della partnership tra la Fondazione MSC e "Focused on Nature", che riflette la visione condivisa di educare e ispirare l'azione sulla necessità di preservare la vita marina e la sua biodiversità. EXPLORA II ed EXPLORA I si riposizioneranno ai Caraibi per la stagione invernale, offrendo itinerari incredibili. Tra le destinazioni principali figurano Gustavia a St. Barts, Oranjestad ad Aruba e St. John's ad Antigua. Nell'estate del 2025, EXPLORA II navigherà nel Mediterraneo occidentale visitando porti come Barcellona in Spagna, St. Tropez in Francia, Monte Carlo e **Porto Cervo** in Italia. La scorsa settimana, Explora Journeys ha celebrato la posa della chiglia di EXPLORA III e il taglio dell'acciaio di EXPLORA IV presso lo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, vicino a Genova. EXPLORA III, la cui consegna è prevista per il 2026, sarà la prima delle quattro navi alimentate a gas naturale liquefatto della flotta Explora Journeys, seguita da EXPLORA IV ed EXPLORA V nel 2027 e da EXPLORA VI nel 2028. Tutte le navi sono dotate di moderne tecnologie ambientali e marine, tra cui sistemi di riduzione catalitica selettiva, connettività plug-in con la rete elettrica, sistemi di gestione del rumore sottomarino per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica progettate per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre le emissioni. La nave è stata designata "Green Plus" dal RINA, il livello più alto concesso dall'ente di certificazione per la sostenibilità ambientale.

## Il Nautilus

### Focus

## La sicurezza marittima in cima all'agenda di IUMI

Berlino . Due importanti workshop alla 150a conferenza annuale dell'International Union of Marine Insurance (IUMI) tenutasi questa settimana a Berlino (Germania), hanno sottolineato l'agenda IUMI. Il primo, il Policy Forum Workshop, presieduto da Neil Roberts (IUMI Policy Forum Chair e Head of Marine and Aviation presso la Lloyd's Market Association) che ha affermato che "la sicurezza marittima rimane in cima all'agenda di IUMI"; il secondo, Ocean Hull Workshop, presieduto da Ilias Tsakiris, General Manager dell'American Club Europe, CEO di Hellenic Hull e Presidente dell'Ocean Hull Committee dell'IUMI che ha sviluppato le cd 'interruzioni delle rotte commerciali'. A sostegno della sua affermazione, Neil Roberts ha fornito un aggiornamento sulle implicazioni dell'assicurazione marittima relative al Mar Rosso, dicendo: "Nel Mar Rosso, l'intervento navale internazionale aiuta a fornire agli assicuratori la fiducia necessaria per continuare a sostenere il commercio in modo appropriato. Tuttavia, le navi continuano ad essere attaccate regolarmente e IUMI è stata in grado di impegnarsi in un dialogo costruttivo con l'Aspides dell'UE su specifiche misure di mitigazione e di condividere i principali insegnamenti con i nostri membri. Le complicazioni causate dalle sanzioni rappresentano una sfida per tutti gli operatori del settore marittimo ed è importante che gli assicuratori mantengano un dialogo aperto con gli Enti governativi per cercare di evitare conseguenze indesiderate in caso di perdite di beni - e tragicamente di marittimi - in mare". Nel corso del 2024, IUMI ha ampliato la sua collaborazione con l'IMO ed è stata attivamente coinvolta in una serie di gruppi di lavoro dell'IMO con una forte attenzione alla sicurezza delle navi. (Aspides, è l'operazione militare dell'UE istituita per rispondere agli impegni degli Houthi con le navi internazionali nel Mar Rosso). Ha proseguito delineando alcuni dei lavori in corso dell'IUMI con l'IMO, in particolare sulla sicurezza delle navi. Diversi casi di navi si sono verificati con una capacità antincendio insufficiente; navi che hanno dovuto e devono affrontare da tempo l'aumento della capacità di trasporto dei container, superando le misure di mitigazione. Con gli incendi delle navi ancora in aumento, IUMI sta sostenendo una migliore rilevazione degli incendi e una modifica alla SOLAS sui sistemi/monitor fissi dell'acqua in aggiunta a quelli portatili, in modo da rendere requisito obbligatorio per le nuove costruzioni. Sul fronte di claims per gli assicuratori è l'accatastamento/stivaggio e l'ancoraggio dei container che sono alla base delle continue perdite di container in mare; per questo IUMI afferma che saranno necessarie la cooperazione del settore e le modifiche normative man mano che si cercano soluzioni. In merito all'altro forum della conferenza, l'Ocean Hull Workshop presieduto da Ilias Tsakiris, sono state sviluppate le relazioni assicurative sulle cd 'interruzioni delle rotte commerciali'. Una delle questioni significative sollevate da Tsakiris



## Il Nautilus

### Focus

---

è l'impatto delle tensioni geopolitiche sulle rotte commerciali globali, in particolare in Medio Oriente. Ha sottolineato l'attuale crisi del Mar Rosso, dove le attività dei ribelli Houthi hanno portato a notevoli disordini. "Molti armatori stanno evitando il Canale di Suez, scegliendo rotte più lunghe intorno all'Africa per salvaguardare le loro navi e i loro equipaggi", ha detto Tsakiris. Questo cambiamento, ha spiegato, non è stato senza conseguenze. "Questi viaggi più lunghi espongono le navi ad acque sconosciute e **porti** meno sviluppati, il che aumenta il rischio di danni e ritardi. La mancanza di strutture di salvataggio e riparazione su questi percorsi alternativi significa che anche gli incidenti minori possono degenerare in richieste di risarcimento significative". Oltre ai rischi operativi, Tsakiris ha affrontato il problema ambientale di questi viaggi dirottati. Con le distanze più lunghe si aumenta il consumo di carburante e le emissioni, ha osservato. "Anche se la valutazione CII può sembrare migliorata, le navi bruciano più carburante man mano che percorrono queste rotte più lunghe, il che ha un impatto diretto sull'impronta di carbonio del settore. Si tratta di una seria preoccupazione mentre lavoriamo per ridurre le emissioni in linea con gli obiettivi internazionali. Dobbiamo trovare soluzioni che non solo soddisfino i requisiti normativi, ma riducano anche realmente l'impatto delle emissioni di carbonio del trasporto marittimo globale". Ilias Tsakiris ha anche esplorato il mutevole panorama dei rischi a seguito delle tensioni geopolitiche. "I sottoscrittori sono sempre più cauti quando si tratta di navi con collegamenti con regioni ad alto rischio", ha detto. "Le esperienze passate nelle zone di conflitto, in particolare intorno al Mar Rosso, stanno giocando un ruolo più importante nella valutazione del rischio". Guardando al futuro, ha sottolineato gli sforzi in corso del settore per sostenere la transizione verso un trasporto marittimo più sostenibile. "La spinta verso navi a doppia alimentazione e l'esplorazione di combustibili alternativi sta cambiando la composizione della flotta globale. Le consegne di nuove navi sono forti, ma stiamo anche assistendo a una flotta che invecchia, il che comporta una serie di sfide". "L'istruzione e le competenze sono più importanti che mai", ha concluso. "Attraverso iniziative come la IUMI Masterclass in Hull Insurance, di prossima adozione, ci assicuriamo che i nostri professionisti abbiano le competenze necessarie per affrontare questi tempi complessi".

## Informare

### Focus

## Lo scorso mese il traffico dei contenitori nel porto di Los Angeles è aumentato del +16,0%

Trend di crescita in atto anche nei due principali **porti** container della East Coast. Lo scorso mese il porto di Los Angeles ha movimentato un traffico dei contenitori pari a 961mila teu, con un incremento del +16,0% sull'agosto 2023, di cui 509mila teu pieni sbarcati (+17,6%), 122mila teu pieni imbarcati (-2,6%) e 329mila teu vuoti (+22,1%). Spiegando i motivi del trend positivo del flusso dei container, il direttore generale della Port of Los Angeles, Gene Seroka, ha rilevato che «il consumatore americano sta continuando a spendere e ciò sta contribuendo ad alimentare la nostra economia. Parte delle merci che stanno arrivando ora - ha specificato - stanno rifornendo i magazzini anche in previsione del periodo successivo a quello delle vacanze di fine anno. Anche grazie alla combinazione con un costante flusso di parti e componenti per le attività produttive, nel breve termine dovremo continuare a registrare volumi elevati». Nei primi otto mesi del 2024 lo scalo californiano ha movimentato complessivamente 6,63 milioni di teu, con una progressione del +17,4% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 3,48 milioni di teu pieni allo sbarco (+18,8%), 1,02 milioni di teu pieni all'imbarco (+25,2%) e 2,13 milioni di teu vuoti (+11,9%). Se a Los Angeles, come nell'altro principale porto container della West Coast statunitense di Long Beach ( del 16 settembre 2024), il traffico dei container è in crescita, così avviene da diversi mesi anche nei due principali **porti** container della East Coast, con gli scali di New York e di Savannah che lo scorso luglio hanno movimentato rispettivamente 806mila teu e 489mila teu, con aumenti del + 11,1% e +9,3%.

Informare	
<b>Lo scorso mese il traffico dei contenitori nel porto di Los Angeles è aumentato del +16,0%</b>	
09/19/2024 09:59	
<p>Trend di crescita in atto anche nei due principali porti container della East Coast. Lo scorso mese il porto di Los Angeles ha movimentato un traffico dei contenitori pari a 961mila teu, con un incremento del +16,0% sull'agosto 2023, di cui 509mila teu pieni sbarcati (+17,6%), 122mila teu pieni imbarcati (-2,6%) e 329mila teu vuoti (+22,1%). Spiegando i motivi del trend positivo del flusso dei container, il direttore generale della Port of Los Angeles, Gene Seroka, ha rilevato che «il consumatore americano sta continuando a spendere e ciò sta contribuendo ad alimentare la nostra economia. Parte delle merci che stanno arrivando ora - ha specificato - stanno rifornendo i magazzini anche in previsione del periodo successivo a quello delle vacanze di fine anno. Anche grazie alla combinazione con un costante flusso di parti e componenti per le attività produttive, nel breve termine dovremo continuare a registrare volumi elevati». Nei primi otto mesi del 2024 lo scalo californiano ha movimentato complessivamente 6,63 milioni di teu, con una progressione del +17,4% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 3,48 milioni di teu pieni allo sbarco (+18,8%), 1,02 milioni di teu pieni all'imbarco (+25,2%) e 2,13 milioni di teu vuoti (+11,9%). Se a Los Angeles, come nell'altro principale porto container della West Coast statunitense di Long Beach ( del 16 settembre 2024), il traffico dei container è in crescita, così avviene da diversi mesi anche nei due principali porti container della East Coast, con gli scali di New York e di Savannah che lo scorso luglio hanno movimentato rispettivamente 806mila teu e 489mila teu, con aumenti del +11,1% e +9,3%.</p>	

## Informazioni Marittime

### Focus

## Il greco Apostolos Tzitzikostas nuovo commissario europeo ai Trasporti

Tra i vari impegni, il politico dovrà supervisionare l'implementazione del piano Ue per le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici. Tra i sei vicepresidenti e i venti commissari europei nominati da Ursula von der Leyen, c'è il greco Apostolos Tzitzikostas come nuovo commissario ai Trasporti sostenibili e al Turismo. Tzitzikostas, già vicepresidente del Comitato europeo delle regioni tra il 2020 e il 2022, fa parte del partito greco Nuova Democrazia che aderisce al Partito Popolare Europeo. Il commissario designato lavorerà su un piano di investimenti per il trasporto sostenibile e all'attuazione della rete Ten-T e metterà a punto un piano per una rete ad alta velocità europea. Dovrà inoltre supervisionare l'implementazione del piano Ue per le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici e mettere a punto un piano d'azione per il settore automotive e una strategia marittima industriale. Tzitzikostas lavorerà a una strategia comune per i **porti** europei oltre che ha un piano per lo sviluppo di nuove tecnologie e per la digitalizzazione del sistema dei trasporti. Condividi Tag ue economia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Il greco Apostolos Tzitzikostas nuovo commissario europeo ai Trasporti



09/19/2024 16:29

Tra i vari impegni, il politico dovrà supervisionare l'implementazione del piano Ue per le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici. Tra i sei vicepresidenti e i venti commissari europei nominati da Ursula von der Leyen, c'è il greco Apostolos Tzitzikostas come nuovo commissario ai Trasporti sostenibili e al Turismo. Tzitzikostas, già vicepresidente del Comitato europeo delle regioni tra il 2020 e il 2022, fa parte del partito greco Nuova Democrazia che aderisce al Partito Popolare Europeo. Il commissario designato lavorerà su un piano di investimenti per il trasporto sostenibile e all'attuazione della rete Ten-T e metterà a punto un piano per una rete ad alta velocità europea. Dovrà inoltre supervisionare l'implementazione del piano Ue per le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici e mettere a punto un piano d'azione per il settore automotive e una strategia marittima industriale. Tzitzikostas lavorerà a una strategia comune per i porti europei oltre che ha un piano per lo sviluppo di nuove tecnologie e per la digitalizzazione del sistema dei trasporti. Condividi Tag ue economia Articoli correlati.

## Il porto di Heraklion per il 67% del Gruppo Grimaldi

Giulia Sarti

NAPOLI Dopo l'ok a Luglio del Parlamento greco il Gruppo Grimaldi ha completato l'acquisizione del 67% del capitale di Heraklion Port Authority S.A. attraverso Holding of Heraklion Port S.A., un consorzio formato dalle sue società Grimaldi Euromed S.p.A. e Minoan Lines S.A., per un investimento di 80 milioni di euro. La firma apposta per sancire l'accordo con Hellenic Republic Asset Development Fund società membro di Growthfund-The National Fund of Greece è avvenuta presso la sede dell'autorità portuale di Heraklion (Creta) e arriva al termine di un iter che ha visto il Gruppo Grimaldi partecipare alla gara condotta da HRADF, che gestisce il programma di privatizzazione dei porti e di altri beni pubblici in Grecia. La visione di lungo termine e orientata agli investimenti ha ispirato questa acquisizione: Abbiamo

-ha detto il presidente ed amministratore delegato di Grimaldi Euromed S.p.A., Emanuele Grimaldi- un ambizioso programma di investimenti volto a sfruttare appieno la posizione strategica di Heraklion nel Mediterraneo orientale. Questo porto ha un grande potenziale per nuove rotte commerciali sia per il trasporto passeggeri che per le merci, comprese le crociere ed il trasporto di veicoli. Siamo ben consapevoli di ciò, essendo da molti anni il suo principale cliente attraverso Minoan Lines, società del Gruppo Grimaldi con sede a Heraklion. Con i nostri investimenti in energia rinnovabile, faciliteremo anche la crescita sostenibile del porto; trasformeremo Heraklion in un vero porto green e un modello per il settore portuale mediterraneo. Il nostro obiettivo finale è promuovere migliori servizi per il porto, stimolare il commercio, il turismo, le opportunità di business, la creazione di posti di lavoro e una maggiore prosperità per la città di Heraklion, l'isola di Creta e l'intera Grecia. Oggi è un giorno importante non solo per Heraklion e Creta, ma anche per l'economia nazionale, per tre motivi ha detto il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Kostis Hatzidakis. In primo luogo, l'Autorità Portuale di Heraklion acquisisce un forte azionista, il Gruppo Grimaldi, uno dei più grandi gruppi armatoriali in Europa, che, a seguito di un'altra gara di HRADF, ha già acquisito la maggioranza del capitale dell'Autorità Portuale di Igoumenitsa. In secondo luogo, lo Stato ottiene un'offerta significativa di 80 milioni di euro mantenendo il 33% del capitale dell'Autorità. E in terzo luogo, questa è la prima applicazione della nuova disposizione della Legge 5131/2024, secondo la quale il 50% della somma sarà destinato allo sviluppo dei porti nel portafoglio di HRADF. Per la comunità locale di Heraklion è importante che, a seguito della ridefinizione delle aree del porto, quelle liberate saranno assegnate al Comune, soddisfacendo una richiesta di lungo termine. Dimitris Politis, CEO di HRADF, ha sottolineato: Il porto veneziano della città, uno dei punti di riferimento culturali di Heraklion, sarà protetto poiché abbiamo incluso, in collaborazione con il Ministero degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, disposizioni nel



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

bando per la creazione di un nuovo ente di gestione statale. Infine, è particolarmente importante che il 50% della somma sarà investito nello sviluppo dei porti statali, migliorando la loro competitività e creando nuovi posti di lavoro a beneficio delle comunità locali e dell'economia nazionale. A sottolineare l'importanza dell'evento la partecipazione di diversi membri del governo e dei vertici delle società: il ministro dell'Economia e delle Finanze greco, Kostis Hatzidakis il ministro degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, Christos Stylianides il primo vicepresidente del Parlamento Ellenico, Giannis Plakiotakis il vescovo di Knossos, Methodios il governatore della Regione di Creta, Stavros Arnaoutakis il sindaco di Heraklion, Alexis Kalokairinos il CEO di HRADF, Dimitris Politis il presidente e amministratore delegato di Grimaldi Euromed S.p.A., Emanuele Grimaldi l'amministratore delegato di Minoan Lines S.A., Loukas Sigalas il presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato di Holding of Heraklion Port S.A., Paul Kyprianou il senior manager delle Concessioni di Growthfund, Dimitris Konstantakopoulos il CEO di HPA S.A., Minas Papadakis il presidente del Consiglio di amministrazione di HPA S.A., Ioannis Vardavas

## Port News

### Focus

## Grimaldi, acquisito il 67% del porto di Heraklion

Grimaldi ha completato oggi, a fronte di un corrispettivo di 80 milioni di euro, l'acquisizione del 67% del capitale dell'Autorità Portuale di Heraklion. Con l'accordo siglato ieri a Heraklion, nella sede dell'ente portuale, è stato di fatto formalizzato l'acquisto delle azioni da parte della Holding of Heraklion Port S.A., un consorzio formato dalle società del gruppo Grimaldi Euromed e Minoan Lines. La restante quota del 33% dell'authority portuale rimane all'Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF), in precedenza detentore dell'intero capitale. Abbiamo un ambizioso programma di investimenti volto a sfruttare appieno la posizione strategica di Heraklion nel Mediterraneo orientale ha dichiarato il presidente e amministratore delegato di Grimaldi Euromed S.p.A., Emanuele Grimaldi. Questo porto ha un grande potenziale per nuove rotte commerciali sia per il trasporto passeggeri che per le merci, comprese le **crociere** ed il trasporto di veicoli. Siamo ben consapevoli di ciò, essendo da molti anni il suo principale cliente attraverso Minoan Lines, società del Gruppo Grimaldi con sede a Heraklion. Con i nostri investimenti in energia rinnovabile, faciliteremo anche la crescita sostenibile del Porto; trasformeremo Heraklion in un vero porto green e un modello per il settore portuale mediterraneo. Il nostro obiettivo finale è promuovere migliori servizi per il Porto, stimolare il commercio, il turismo, le opportunità di business, la creazione di posti di lavoro e una maggiore prosperità per la città di Heraklion, l'isola di Creta e l'intera Grecia.

